



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale
16715047 Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 22
— Nomina presentatore	» 23
— Aste giudiziarie	» 23
— Proroga termini	» 24
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 71

Altri annunzi:

— Varie	» 72
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 72
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 74
— Registri prefettizi	» 74
— Avvisi ad opponendum	» 76
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 76

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 77
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIOA - S.p.a.

Convocazione dell'assemblea ordinaria

Ai soci
Ai consiglieri di amministrazione
Ai membri del Collegio sindacale
Loro sedi

È convocata l'assemblea ordinaria della SIOA S.p.a. per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 12, presso la sede della società in Roma via Po n. 22, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sulla situazione e sulle prospettive aziendali;
2. Esame delle varie alternative strategiche con eventuali operazioni sul capitale e formali deliberazioni in merito;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Luigi Mastrobuono.

S-2055 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPORTO ROMA - FIUMICINO**Società per azioni**

Sede in Roma, piazzale R. Ardigò n. 30/A
 Capitale sociale € 6.961.500,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 nel registro imprese di Roma 05806851001
 R.E.A. di Roma n. 930049
 Partita I.V.A. n. 05806851001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma piazzale R. Ardigò n. 30/A, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 15,30, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'avvenuta conversione in Euro del capitale sociale;
2. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
3. Nota integrativa e relazione del Collegio sindacale a corredo del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Rinnovo cariche sociali.

Per la partecipazione in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Panico Guido

S-2044 (A pagamento).

VENTURA FINANCE - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Nizza n. 150
 Capitale sociale € 830.000
 Iscritta al registro imprese di Torino
 al numero di codice fiscale 08322420012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca CRT S.p.a. in Torino, via XX Settembre n. 31, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; compenso amministratori;
3. Conferimento incarico società di revisione;
4. Provvedimenti relativi al nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale;
5. Responsabilità civile degli esponenti aziendali: coperture assicurative;
6. Scrittura privata Ventura Finance - Yuco.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 18 febbraio 2002

Il presidente: prof. Giovanni Ossola.

S-2046 (A pagamento).

COMPAGNIA MERIDIONALE TURISMO - S.p.a.

Sede in Napoli, viale Privato Rai ai Camaldoli n. 3/5
 Capitale sociale L. 4.621.409.000
 Registro società di Napoli n. 2851/80
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03295080638

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale sita al viale Privato Rai ai Camaldoli n. 3/5 in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 18 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 aprile 2002, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
- Approvazione del bilancio d'esercizio in forma abbreviata al 31 dicembre 2001;
 - Rinnovo cariche sociali;
 - Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Domenico Giuffrè.

S-2062 (A pagamento).

EDIPASS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Potenza, via della Tecnica n. 18
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Potenza n. 00361740772
 Codice fiscale n. 00361740772
 Partita I.V.A. n. 01322840768

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Vincenzo Simone, liquidatore della società, in Potenza alla via dell'Edera n. 137, il giorno 15 marzo 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 marzo 2002, alle ore 8 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio relativo al periodo di liquidazione 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Stato del recupero dei crediti di dubbia esigibilità e decisione in merito;
3. Comunicazione in ordine all'avvenuta conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Potenza, 19 febbraio 2002

Il liquidatore: dott. Vincenzo Simone.

S-2063 (A pagamento).

WILLIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Padova n. 55

Capitale sociale € 520.000

Registro delle imprese di Torino n. 05930950158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Torino via Padova n. 55, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a sensi degli articoli 2383 e 2390 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
Enrico Boglione

S-2064 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25

Capitale sociale € 42.848.780 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia e cod. fisc. n. 11666900151

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 204185

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in S. Ilario d'Enza (RE), in via Einstein n. 2, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a., per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione degli amministratori sulla gestione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001 corredato dalle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
4. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
5. Compensi degli amministratori;
6. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
7. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, e di quelli dei due successivi esercizi con chiusura al 31 dicembre 2003 e 2004, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), e di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2002, 2003 e 2004;
8. Proroga del termine stabilito dall'assemblea ordinaria del 15 settembre 2000 per l'acquisto e la cessione di azioni proprie;
9. Approvazione di piano di stock options e del relativo regolamento. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rende noto che sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione, nei termini di legge, la relazione illustrativa degli amministratori redatta in conformità al regolamento Consob.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, nei termini di legge, apposita certificazione agli intermediari autorizzati aderenti al sistema Monte Titoli S.p.a.

Per le azioni non accentrate, ai sensi della vigente normativa Consob, i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato che provvederà alla loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ed all'emissione della certificazione ai fini della partecipazione alla predetta assemblea.

Ai sensi dell'art. 14 del vigente statuto sociale, ciascun socio che intende proporre candidati alla carica di amministratore deve, a pena di ineleggibilità, depositare presso la sede sociale, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea, un *curriculum vitae* contenente una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica.

Ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto sociale, le liste relative alla nomina dei membri del Collegio sindacale devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, unitamente ai *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato. Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.

S. Ilario d'Enza, 14 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente - amministratore delegato:
ing. Giovanni Cavallini

S-2067 (A pagamento).

MDC - DETROIT DIESEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, corso Aurelio Saffi n. 29 int. 1

Capitale sociale € 370.000 interamente versato

Registro imprese di Genova, codice fiscale e

partita I.V.A. n. 00277250106

R.E.A. C.C.I.A.A. Genova n. 214385

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione sede sociale;
Consequente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Lagorio

S-2065 (A pagamento).

LEGNAMI SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Varese n. 20
 Capitale sociale € 468.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00268890100
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1560016
 Partita I.V.A. n. 12506130157

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Andrea Fusaro, in Genova via Fieschi n. 2, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione art. 5 dello statuto sociale;
 Modifica art. 11 dello statuto sociale;
 Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Milano, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Ricci

S-2066 (A pagamento).

MARKFACTOR - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese
 C.C.I.A.A. Brescia 02870280175
 R.E.A. n. 300730
 Partita I.V.A. n. 02870280175

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica del valore nominale delle azioni ed aumento del capitale sociale da € 1.560.000 a € 2.000.000 mediante emissione di n. 44.000 nuove azioni da € 10 cadauna al prezzo di € 22,50 da offrire in opzione ai soci in rapporto di 11 nuove azioni ogni gruppo di 39 azioni possedute;
 2. Modifica degli articoli 2, 5, 17, 18, 19, 20, 23 e 26 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, numeri 1), 2) e 3);
 2. Conferimento incarico società di revisione e determinazione relativo compenso.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: dott. Bruno Filippi.

S-2068 (A pagamento).

A.M.B.R.A. - S.p.a.**Acque Minerali Bibite Ricerche Agroalimentari**

Torrenova (ME), contrada Rocchetta
 Capitale sociale € 3.658.616 interamente versato
 Registro imprese di Messina n. 2844
 C.C.I.A.A. Messina R.E.A. n. 152197
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01906700834

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Messina siti in viale Annunziata n. 71, pal. A, int. 1, per le ore 10 del 19 marzo 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e stesso luogo del 20 marzo 2002 per discutere liberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame e discussione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale mediante l'annullamento di n. 598.000 azioni, ed utilizzo della riserva legge n. 488/92 per L. 323.393;
 2. Proposta di aumento capitale sociale con utilizzo anche del mutuo infruttifero dei soci.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torrenova, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Faranda

S-2069 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARIMATE - S.p.a.

Carimate, via Airoidi n. 2
 Capitale sociale € 2.478.600 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 16279
 Codice fiscale n. 03189110152
 Partita I.V.A. n. 01428840134

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale in Carimate, via Airoidi n. 2 per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 16 marzo 2002 alle ore 16 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stradine cart, deposito attrezzi, impianti aerazione, due sale non fumatori;
 2. Reperimento risorse finanziarie;
 3. Informazione in merito alla conversione del capitale sociale all'Euro.

Deposito azioni a sensi di statuto.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega non conferibile ad amministratori e sindaci.

Carimate, 20 febbraio 2002

Il presidente: Pietro Andrea Cioffi.

S-2070 (A pagamento).

GRIFOFACTOR - S.p.a.

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari e nell'elenco speciale rispettivamente art. 106 ed art. 107 del decreto legislativo n. 385/93

Gruppo UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1

Sede sociale in Perugia, via F. Baracca n. 5

Capitale sociale di € 7.740.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

al registro imprese di Perugia 01783420548

R.E.A. n. 159316

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno di lunedì 18 marzo 2002 alle ore 12,30, presso la sede sociale in Perugia, via F. Baracca n. 5, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 19 marzo 2002 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2001 - Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale - Relative determinazioni;

2. Responsabilità civile degli esponenti aziendali - Copertura assicurativa - Polizza globale di gruppo.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. - Meliorbanca S.p.a.

Perugia, 18 febbraio 2002

Grifofactor S.p.a.

Il presidente: p.i. Luigi Bacchi

S-2071 (A pagamento).

PAIOLI - S.p.a.

Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 14

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 00100240373

Partita I.V.A. n. 01517571202

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 9,30 presso lo studio notarile dott. Rossi, dott. Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale e proporzionale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse di Rolo Banca 1473.

Sant'Agata Bolognese, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Gnudi

S-2074 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5126.8

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1

Sede sociale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale di € 79.992.336,32 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

al registro imprese di Perugia 01951700549

R.E.A. n. 169900

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno di martedì 19 marzo 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in Perugia, corso Vannucci n. 39, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 20 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2001 - relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale -Relative determinazioni;

2. Responsabilità civile degli esponenti aziendali - Copertura assicurativa - Polizza globale di gruppo.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Perugia, 19 febbraio 2002

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Scassellati Sforzolini

S-2072 (A pagamento).

IPLMOM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 12.000.000 interamente versato

Registro imprese e codice fiscale n. 02242120109

R.E.A. di Milano n. 1069847

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3B, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2002 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 2001, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: delibere correlative;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2002-2002/2003-2003/2004 per avvenuta decorrenza del termine di carica previa determinazione dell'emolumento;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni 5 giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso il seguente istituto: Banca Cari-gi S.p.a. sede di Genova.

Busalla, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Profumo

S-2073 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/C
 Capitale sociale € 3.098.700,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Roma n. 00423560580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/C, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 marzo 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1);
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 21 febbraio 2002

Il presidente: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-2080 (A pagamento).

LOQUENDO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Nole n. 55
 Capitale sociale € 3.573.190 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 08137760016
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 08137760016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Nole n. 55, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; Esame della situazione patrimoniale aggiornata; Delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2446 e seguente Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Wells Fargo Bank, Corporate Trust, 120 Kearney Street, Suite 2530, San Francisco, California (USA).

In conformità all'art. 3.3 dello statuto sociale è previsto un collegamento per audioconferenza che sarà effettuato da The Palace Hotel n. 2 New Montgomery, San Francisco, California (USA), secondo le modalità indicate nell'articolo statutario sopra richiamato.

Torino, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Cesare Mossotto

C-2091 (A pagamento).

BIAGIOTTI GROUP - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Condotti n. 61/A
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 2003/65
 Codice fiscale n. 00475460580
 Partita I.V.A. n. 00902901008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Biagiotti Group S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Condotti n. 61/A, per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 22 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 aprile 2002 alle ore 17, presso il medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rinnovo organi sociali;
- Nomina del presidente;
- Determinazione del compenso globalmente attribuito al Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede amministrativa della società.

Biagiotti Group S.p.a.
 Il presidente: cav. lav. Laura Biagiotti

S-2082 (A pagamento).

TELI Engineering Service - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parioli n. 40
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Codice fiscale n. 00701750119

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 17 marzo 2002 alle ore 16,30 presso lo studio notarile Tavassi in Roma, via Gian Battista Vico n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2002 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
 - Trasferimento sede legale;
 - Presentazione situazione economico-patrimoniale di periodo;
 - Ripianamento perdite mediante abbattimento del capitale sociale;
 - Trasformazione della società dalla sua attuale forma in quella di Società a responsabilità limitata;
 - Soppressione del Collegio sindacale;
 - Varie ed eventuali.

- Parte ordinaria:
 - Nomina nuovo amministratore.

Roma, 21 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Francesco Fleri.

S-2089 (A pagamento).

VICARELLO - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Vicarello S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede sociale, in Bracciano (RM), località Vicarello, in prima convocazione, e per il giorno 18 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione modifica al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Cassisi

S-2083 (A pagamento).

IAM SIM - p.a.

Milano, via Pietro Mascagni n. 22
Capitale sociale € 510.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 240885/1998
Codice fiscale n. 12595800157

Avviso di convocazione dell'assemblea di IAM SIM p.a. (la «Società»)

I signori soci della società IAM SIM p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società presso la sede sociale in Milano, via Pietro Mascagni n. 22, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2002, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Attribuzione dei compensi agli amministratori per l'anno 2002;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, con eventuale sovrapprezzo, per un ammontare massimo complessivo di € 220.000;
2. Ulteriore aumento del capitale sociale al servizio di un piano di incentivazione da attuarsi mediante assegnazione di opzioni gratuite su nuove azioni riservate ai dipendenti e collaboratori della società, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, sino ad un ammontare massimo complessivo pari al 2,5% del capitale sociale sottoscritto a seguito dell'aumento di cui al punto 1 e con sovrapprezzo pari al valore delle azioni stesse alla data dell'offerta.

Deposito dei titoli a termini di legge presso la sede legale.

Milano, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Emanuele Murgiano

M-595 (A pagamento).

Tubi Acciaio e Resina T.A.R. - S.p.a

Sede in Modena, strada San Cataldo n. 115
Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
Iscritta al n.00136520699 registro imprese di Modena
Iscritta al n.326520 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 00136520699

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 25 marzo 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Franco Testi.

S-2084 (A pagamento).

TECOPLAST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3
Iscritta nel registro delle imprese presso la
C.C.I.A.A. di Milano al n. MI-2001-106975

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 2002 ad ore 15, in prima convocazione e per il giorno 29 marzo 2002 ad ore 15, in seconda convocazione presso la sede della società

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 2001.

Milano, 13 febbraio 2002

Il liquidatore: avv. Maurizio Baldoli.

M-596 (A pagamento).

THYSSENKRUPP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.A. Amadeo n. 57
Capitale sociale € 58.600.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00756700159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G.A. Amadeo n. 57, il giorno 15 marzo 2002, ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- b) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 15 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Bertoni Giovanni

C-5543 (A pagamento).

STERIL - S.p.a.

Lecce, via Taranto n. 257

Capitale sociale € 103.291,4 interamente versato

Iscritta al n. 56549/98 del registro delle imprese di Lecce

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 29 aprile 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 30 aprile 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della proposta di bilancio 2001 con relativa nota integrativa del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Lì, 30 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Russetti Luigi

C-5550 (A pagamento).

STELLA FILM - S.p.a.

Napoli, piazza del Gesù Nuovo n. 33

Capitale sociale € 6.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 485209

Codice fiscale n. 06338610634

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pulcini, in Napoli, via S. Giacomo n. 30, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 16 sempre presso lo studio del notaio Pulcini, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario fino a € 5.000.000;
2. Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, con l'obbligo di deposito delle azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire nell'assemblea, può farsi rappresentare, mediante delega scritta, salvi i divieti e le esclusioni previsti dalle leggi vigenti.

Napoli, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Stella

C-5599 (A pagamento).

HILLMORE - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Santa Trinita n. 1

Capitale sociale € 110.000

Iscritta al n. 05074410480 del registro imprese di Firenze

R.E.A. di Firenze n. 516797

Codice fiscale n. 05074410480

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società «Hillmore S.p.a.» presso la sede sociale di Firenze, piazza S. Trinita n. 1, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione e ove occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 15:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Esame andamento aziendale e progetti futuri;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria ore 16:

1. Eventuale riduzione del capitale sociale e trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Eventuale delibera di messa in liquidazione della società;
3. Modifiche statutarie.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Mariani

F-60 (A pagamento).

FASTWEB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Broletto n. 5

Capitale sociale € 34.876.400 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Milano n. 12911990153*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Broletto n. 5 per il giorno 21 marzo 2002, ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Conferimento a KPMG S.p.a. dell'incarico di revisione per il triennio 2002, 2003, 2004;
3. Nomina degli amministratori e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso Unicredit Banca Mobiliare S.p.a. via Tommaso Grossi n. 10 - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Zuccoli

M-593 (A pagamento).

e.MIK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Broletto n. 5
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Milano n. 13172130158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Broletto n. 5, il giorno 26 marzo 2002, ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 marzo 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ugo Rietmann

M-592 (A pagamento).

ENERGIA ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, via Canobbio n. 34
 Capitale sociale € 2.575.000,00 di cui € 2.354.792,28 versati
 R.E.A. di Verona n. 315264
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07136640013

È convocata l'assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Verona, viale della Repubblica n. 6, per il giorno lunedì 29 aprile alle ore 9, in prima convocazione, ed accorrendo per il giorno martedì 30 aprile, stesso luogo alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Vito Misino.

C-5593 (A pagamento).

FASTWEB Mediterranea - S.p.a.

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7
 Capitale sociale € 20.200.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Genova n. 01152450993

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7 per il giorno 19 marzo 2002, ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2002-2004, previa revoca del precedente incarico.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso Unicredit Banca Mobiliare S.p.a., via Tommaso Grossi n. 10, Milano.

Il presidente: Roberto Bazzano.

M-594 (A pagamento).

Offset.it - S.p.a.
(già Aurelia offset - S.p.a.)

(in liquidazione)

Sede legale in Paderno Dugnano (MI),
 via Monte Sabotino angolo via Meda n. 2, fraz. Palazzolo Milanese
 Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Milano 11878230157
 R.E.A. n. 1504736

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Barengi in Milano, via Mazzini n. 12, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca o conferma liquidatore;
2. Revoca o conferma liquidazione;
3. Esame bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile;
5. Esame istanze fallimento;
6. Cambio sede legale;
7. Cambio ragione sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 19 marzo 2002, stesso luogo e ora.

Deposito delle azioni presso lo studio notaio Barengi.

Il liquidatore: Luigino Balauo.

M-598 (A pagamento).

LOCATRICE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 15
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07136430159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 15, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio 2002.

Per la partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 14 febbraio 2002

Il presidente: Luigi Menegatti.

M-600 (A pagamento).

LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.

*Società del Gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro
iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale € 110.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano

Iscritta nell'Elenco Generale U.I.C. al n. 143

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862460151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 15, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la banca incaricata Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 14 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Luigi Menegatti.

M-601 (A pagamento).

I.S.A.L. - Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate - S.p.a.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 aprile 2002 ore 10, e occorrendo per il giorno 18 aprile 2002 ore 10, in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni;
2. Nomina presidente Collegio sindacale.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Carlo Ballottrini.

M-619 (A pagamento).

CASTELLO DI SUNO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Cairoli n. 22

Capitale € 1.377.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228180186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2002, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2001, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 18 febbraio 2002

Il presidente: Pezzoli Francesco.

M-606 (A pagamento).

CORREDATO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Giovine Italia n. 2

Capitale € 500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215680182

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2002, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2001, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Rinnovo cariche sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 18 febbraio 2002

Il presidente: Corredato Leopoldo.

M-607 (A pagamento).

ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Indipendenza n. 42

Capitale € 500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171960180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 18,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2002, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2001, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 18 febbraio 2002

Il presidente: Cottino Giovanni.

M-608 (A pagamento).

TECNOLOGIC - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Indipendenza n. 56

Capitale € 500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00597010180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 17,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2002, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2001, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 18 febbraio 2002

Il presidente: Gorini Santino.

M-609 (A pagamento).

CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale € 36.400.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Milano 07084500011

R.E.A. n. 1610852

Partita I.V.A. n. 13362170154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: Massimo Grandis.

M-613 (A pagamento).

AVAYA ITALIA - S.p.a.

Sesto San Giovanni, Milano, via Nazario Sauro n. 38

Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 08625290583

Gli azionisti della Avaya Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in via Nazario Sauro n. 38, Sesto San Giovanni, Milano per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 marzo 2002 alle ore 18, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001;
2. Composizione e nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Delibere inerenti e conseguenti i precedenti punti all'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 19 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Sergio Villa

M-614 (A pagamento).

**BNL GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE
DEL RISPARMIO - p.a.**

Società appartenente al Gruppo Bancario BNL

Sede legale in Milano, via Achille n. 4

Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07189000156

Gli azionisti di BNL Gestioni Società di Gestione del Risparmio p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002 presso la sede sociale in Milano, via Achille n. 4, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale; nomina del presidente;
3. Determinazione del compenso dei membri del Collegio sindacale;
4. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile e la certificazione del bilancio della società e dei rendiconti annuali dei fondi gestiti dalla stessa per il triennio 2002/2004.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Ademaro Lanzara.

M-615 (A pagamento).

INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 15
Capitale sociale € 45.262.500 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 00455820589
Codice fiscale n. 00455820589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 15, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 15 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 14 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Franco Rosso

M-617 (A pagamento).

BEMBERG - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale € 4.886.520
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719580151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 2002, ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 2002, ore 15,30, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Severini in Milano, piazza San Babila n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e/o eventuale rideterminazione del numero dei componenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e comunicazione del bilancio consolidato.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a 10.000.000 di Euro.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge vigenti e di statuto; le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale, presso lo Studio Campana e Associati, cassa incaricata o presso la Banca Intesa BCI o il Credito Italiano, sedi di Milano.

Il presidente: dott. Adelmo Brustia.

M-623 (A pagamento).

OBJECTWAY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Boltraffio n. 7
Capitale sociale € 663.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Boltraffio n. 7, per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni e nomina amministratori e sindaci;
Attribuzione emolumento al Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luigi Marciano

M-621 (A pagamento).

NOVA SIGMA - S.p.a.

Sede in Calcinato (BS), via strada statale 11 n. 314
Capitale sociale in € 1.456.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia con numero e codice fiscale 00301140174 (già con n. 8278)
R.E.A. della Camera di commercio di Brescia n. 170387
Partita I.V.A. n. 00552780983

Convocazione di assemblea in sede ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 15, presso lo studio del notaio Paola Ghidoni di Brescia, via delle Grazie n. 1/b e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sede ordinaria:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione in merito alla conversione del capitale sociale in Euro e modifiche statutarie conseguenti;
2. Comunicazioni del Consiglio in merito alla cessione del bene immobile di Calcinato (BS).

Sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale in Castegnato (BS);
2. Proroga della durata della società;
3. Modifiche alla clausola di prelazione;
4. Modifiche inerenti all'organo amministrativo nonché delle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Penocchio

C-5654 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 11.868.000
 Registro imprese di Milano n. 59478

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 marzo 2002 ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera sul prestito obbligazionario 1989/2009;
2. Situazione patrimoniale 30 novembre 2001; proposta ripianamento perdite; delibere conseguenti;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata con modifica oggetto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: A. Vajani Magnaghi.

M-622 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

ARTONLINE - S.p.a.

Via Bolognese n. 165
 Firenze
 C.S. Euro 200.000 i.v.

C.F. e numero di iscrizione al R.I. Firenze 05050720480

E' convocata per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11.00 in prima convocazione, presso la sede sociale in Firenze, via Bolognese n. 165, e per il giorno 19 marzo 2002, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Ampliamento dell'oggetto sociale;
- 2) conversione in euro degli importi indicati nell'art. 9 dello Statuto Sociale;
- 3) varie ed eventuali

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Dr. Martino Montanarini

NOTAIO VINCENZO GUNNELLA

IG-52 (A pagamento).

SERMARK - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Sermark S.p.a. con sede in Darfo Boario Terme (BS), via Nazionale n. 43 sono invitati ad intervenire presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 17 marzo 2002 alle ore 6, e per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 12,30 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sulla conversione del capitale sociale da L. 1.500.000.000 ad € 780.000 utilizzando la forma prevista dall'art. 17 decreto legislativo n. 213/98;
2. Aumento del capitale sociale sino a € 1.500.000 mediante passaggio a capitale sociale della riserva straordinaria, con relativo annullamento delle vecchie azioni e remissione di n. 150.000 azioni del valore di € 10 cadauna;
3. Modifica dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Darfo, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serventi Ennio

C-5653 (A pagamento).

WATER RESEARCH CENTRE-ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitorchiano s.n.c.
 Capitale sociale € 2.444.000
 Tribunale RM n. 4895/92 - R.E.A. RM n. 751316
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04284731009

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società ACEA S.p.a. in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Informativa ex art. 17, comma 5, decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998.

Parte straordinaria:
 1. Cambio della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria;
 2. Assegnazione numerazione civica e conseguente modifica statutaria; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Biagio Eramo

S-2191 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, in base all'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario Banca delle Marche S.p.a. One Coupon 99/05 basket di azioni di risparmio

Callable (codice ISIN IT 0001314183.8) emesso in data 30 marzo 1999, intende esercitare la facoltà di rimborso anticipato (CALL) in data 31 marzo 2002, riconoscendo una cedola al tasso del 15%, pari ad un tasso annuo lordo del 4,77% (art. 4 del regolamento).

Jesi, 19 febbraio 2002

Banca delle Marche S.p.a.
Direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-2049 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede in Padova, corso Garibaldi n. 22/26

Capitale sociale € 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 02089931204

Variatione generalizzata dei tassi

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela che opererà un aumento generalizzato dello 0,375% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento, con decorrenza 20 febbraio 2002.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto.

S-2056 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Iscritta al n. 5134.2 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale

in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato

Iscritta al n. 2346 del registro delle imprese di Perugia

(Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2002, provvede ad apportare le seguenti variazioni:

commissioni su operazioni in conto corrente:

standard: € 1,73 (ex € 1,65);

rapporti con costo per operazione esente: + € 0,26;

rapporti con costo per operazione fino a € 0,26: aumento entro il tetto di € 0,26;

rapporti con costo per operazione tra € 0,26 e € 0,92: aumento di 0,10, con il tetto di € 0,93;

rapporti con costo per operazione oltre € 0,92: aumento di 0,08 con il tetto di € 1,73;

spese trimestrali:

standard: € 8,01 (ex € 7,75).

Per tutti i rapporti, convenzionati e derogati, maggiorazione di € 0,26, con il tetto di € 8,01.

Per i rapporti che usufruiscono di un forfait trimestrale la nuova applicazione è stata articolata per fasce di operazioni effettuate fino a dicembre 2001:

fino a 200 operazioni forfait pari a € 100;

fino a 300 operazioni forfait pari a € 130;

fino a 500 operazioni forfait pari a € 140;

fino a 1000 operazioni forfait pari a € 200;

fino a 1500 operazioni forfait pari a € 235;

fino a 2000 operazioni forfait pari a € 260;

oltre 2000 operazioni forfait pari a € 300.

Commissioni bancomat di altra banca: € 1,81 (ex 1,55).

Commissioni crediti di firma:

breve-lungo termine spese rilascio: € 50, commissioni: 5%, importo minimo: € 50;

breve termine: spese rilascio: € 50, commissioni: 4%, importo minimo: € 50.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della Banca.

Spoleto, 1° febbraio 2002

Il presidente: Giovannino Antonini.

S-2075 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo Istituzioni Creditizie n. 5428.8

Albo Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,

piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale € 341.564.996,00 al 31 dicembre 2000

Registro delle imprese di Bergamo n. 00208220160

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato a tasso variabile 2000-2008» (cod. ISIN IT0003033948), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 20 febbraio 2002 - 19 maggio 2002 (cedola n. 6 esigibile dal 20 maggio 2002) è stato determinato nella misura dello 0,85% pari a € 8,50 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-2076 (A pagamento).

CLARIMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale € 25.822.000 interamente versato

Iscritta al n. 219411/1999 registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 05140920017

Il sottoscritto Silvio Barzi, nella sua qualità di amministratore delegato di Clarima S.p.a., con sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 20, capitale sociale € 25.822.000 interamente versato, iscritta al n. 219411/1999 del registro imprese di Milano, codice fiscale n. 05140920017, comunica le seguenti variazioni, evidenziate in grassetto, ai regolamenti di emissione delle carte di credito:

Regolamento di emissione della Carta Clarima MasterCard

L'art. 8 viene così sostituito integralmente:

Art. 8.

Pagamento di estratto conto e commissioni

Il Titolare si obbliga a rimborsare all'Emittente l'importo complessivo di tutti gli addebiti come risultante da estratto conto.

Per l'utilizzo della Carta presso esercenti o banche all'estero i corrispettivi dovuti sono convertiti nella valuta avente corso legale in Italia al cambio determinato da MasterCard all'atto della data di conversione, nel rispetto degli accordi internazionali in vigore.

Al momento della richiesta, il Titolare può scegliere con quale modalità, a saldo o rateale, rifondere all'Emittente l'importo complessivo di tutti gli addebiti risultanti dall'estratto conto; tale scelta potrà essere modificata in qualsiasi momento con le modalità descritte di seguito.

In caso di scelta della modalità di rimborso a saldo, il Titolare dovrà corrispondere l'intero saldo in un'unica soluzione, con valuta il giorno 10 del mese di emissione dell'estratto conto. Qualora il Titolare decidesse di optare per la modalità di rimborso rateale, dovrà darne comunicazione entro il giorno 25 del mese, tale modifica varrà a partire dal mese successivo a quello di ricezione di tale comunicazione. È fatta salva la facoltà dell'Emittente di non accogliere la richiesta di variazione formulata dal Titolare della Carta al verificarsi di giustificati motivi.

In caso di scelta di modalità di rimborso rateale, il Titolare dovrà corrispondere un importo non inferiore alla rata minima (determinata come da prospetto B) riportata in estratto conto. L'Emittente addebiterà, con valuta del giorno 10 del mese di emissione dell'estratto conto, la rata minima o quella precedentemente indicata dal Titolare come rata di rimborso, purché non inferiore alla rata minima. È data facoltà al Titolare di disporre il pagamento di un importo diverso, purché non inferiore alla rata minima: tale variazione avrà effetto a partire dal mese successivo a quello di ricezione di tale comunicazione. Qualora il Titolare decidesse di optare per la modalità di rimborso a saldo, dovrà darne comunicazione entro il giorno 25 del mese, tale modifica avrà effetto a partire dal mese successivo a quello di ricezione di tale comunicazione. È fatta salva la facoltà dell'Emittente di non accogliere la richiesta di variazione formulata dal Titolare della Carta al verificarsi di giustificati motivi.

Il Titolare potrà, in ogni momento, effettuare versamenti aggiuntivi. Ogni pagamento avverrà mediante addebito diretto sul conto corrente bancario del Titolare, indicato sul modulo di richiesta. Eventuali saldi di creditori sono infruttiferi.

L'art. 11 viene così integralmente sostituito:

Art. 11.

Penali per ritardi nei pagamenti e decadenza dal beneficio del termine

In caso di ritardo nei pagamenti previsti ai sensi del presente regolamento, l'Emittente addebiterà al Titolare, oltre ai convenuti interessi, le seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le penali su indicate sono escluse dal calcolo del TAEG.

Le eventuali spese sostenute per il recupero del credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la decadenza dal beneficio del termine potrà essere dichiarata dall'Emittente al determinarsi delle seguenti ipotesi:

non corrispondenza al vero dei dati e delle informazioni fornite dal Titolare;

elevazione di protesti in capo al Titolare, oppure azioni esecutive o conservative nei suoi confronti;

irreperibilità o stato di detenzione del Titolare;

mancato, puntuale e integrale pagamento all'Emittente di ogni somma allo stesso dovuta a qualsiasi titolo;

utilizzo della carta in esubero dal fido.

Il Titolare, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, della decadenza dal beneficio del termine, deve rimborsare all'Emittente l'importo del debito residuo per capitale, interessi, spese accessorie nonché una commissione di € 25,00.

Il Titolare sarà tenuto a restituire la carta debitamente invalidata mediante taglio in due parti. In caso di mancato rimborso nel predetto termine di quindici giorni il Titolare è tenuto al pagamento delle seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le eventuali spese sostenute per il recupero del credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate

anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito. L'Emittente potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, i propri crediti e relativi accessori nei confronti del Titolare. A tal fine sarà sufficiente una semplice comunicazione scritta al Titolare anche allegata all'estratto conto o ivi stampigliata. In caso di cessione, il Titolare dovrà pagare il suo debito e relativi accessori esclusivamente al cessionario.

Il Prospetto A viene così integralmente sostituito:

fido massimo disponibile: personalizzato;

quota annuale per il primo anno: gratuita;

quota annuale a partire dal secondo anno: € 20,00;

emissione carta sostitutiva in Italia: € 10,00;

emissione carta sostitutiva all'estero: € 30,00;

TAN (Tasso Annuo Nominale): 15,00%;

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 16,08%;

tasso d'interesse mensile: 1,25%;

commissione per operazione di prelievo contante: 4%;

rifornimento di carburante: per ciascun rifornimento € 0,77;

commissione per operazione di valuta estera: ciascuna 1,75% per valute extra UME;

emissione ed invio estratto conto: ciascuno € 1,50;

emissione ed invio copia estratti conto precedenti: ciascuno € 1,00;

imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: € 1,29;

commissione sollecito pagamento per rate, singola azione: € 5,00;

commissione per decadenza dal beneficio del termine: € 25,00;

interessi di mora mensili per ritardato pagamento: 1,50% (con un minimo di € 10,00);

spese esattive: 10% dell'importo da recuperare.

Regolamento di emissione della Carta Clarima Kataweb MasterCard.

L'art. 7. viene così integralmente sostituito:

Art. 7.

Estratto conto

Al Titolare è inviato un estratto conto cartaceo o via posta elettronica, a scelta del Titolare stesso (al costo riportato nel prospetto A) riepilogativo delle operazioni registrate nel periodo ed emesso successivamente alla chiusura contabile del mese di riferimento. L'estratto conto riporta, per ogni transazione effettuata, la data, l'importo e l'indicazione del punto vendita presso cui è avvenuta la spesa. In caso di pagamento rateale, vengono evidenziati anche l'importo della rata mensile e il saldo residuo. L'estratto conto ha periodicità mensile, salvo nel caso in cui nel mese di riferimento non siano state registrate operazioni contabili.

Nell'ipotesi di estratto conto inviato via posta elettronica, il Titolare potrà comunque richiedere in ogni momento l'invio (al costo riportato nel prospetto A) di copia cartacea dell'estratto conto. La richiesta ha efficacia a partire dal mese successivo a quello di ricezione della richiesta, se effettuata via Call Center entro il giorno 10 del mese in corso, oppure se effettuata via Internet entro l'ultimo giorno lavorativo del mese in corso. Resta ferma in ogni caso la possibilità per il Titolare di richiedere copia cartacea anche degli estratti conto già ricevuti a mezzo posta elettronica (al costo riportato nel prospetto A). La ritardata inclusione nell'estratto conto di addebiti inerenti ad acquisti effettuati dal Titolare e/o servizi da lui ottenuti nonché di eventuali accrediti inerenti a note di storno emesse dagli esercizi convenzionati, così come eventuali omissioni o ritardi nell'invio degli estratti conto, non legittimano il Titolare a rifiutare o ritardare il pagamento.

Trascorsi 60 giorni dalla data del ricevimento dell'estratto conto senza che sia pervenuto all'Emittente per iscritto un reclamo specifico, l'estratto conto si intenderà senz'altro approvato dal Titolare, con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare la risultanza del conto.

L'art. 8 viene così integralmente sostituito:

Art. 8.

Pagamento di estratto conto e commissioni

Il Titolare si obbliga a rifondere all'Emittente l'importo complessivo di tutti gli addebiti come risultante da estratto conto.

Per l'utilizzo della Carta presso esercenti o banche all'estero i corrispettivi dovuti sono convertiti nella valuta avente corso legale in Italia al cambio determinato da MasterCard all'atto della data di conversione, nel rispetto degli accordi internazionali in vigore.

Al momento della richiesta, il Titolare può scegliere con quale modalità, a saldo o rateale, rifondere all'Emittente l'importo complessivo di tutti gli addebiti risultanti dall'estratto conto; tale scelta potrà essere modificata in qualsiasi momento con le modalità descritte di seguito.

In caso di scelta della modalità di rimborso a saldo, il Titolare dovrà corrispondere l'intero saldo in un'unica soluzione, con valuta il giorno 15 del mese di emissione dell'estratto conto. Qualora il Titolare decidesse di optare per la modalità di rimborso rateale, dovrà darne comunicazione entro l'ultimo giorno lavorativo del mese e tale modifica verrà recepita nel primo estratto conto utile. È fatta salva la facoltà dell'Emittente di non accogliere la richiesta di variazione formulata dal Titolare della Carta al verificarsi di giustificati motivi.

In caso di scelta di modalità di rimborso rateale, il Titolare dovrà corrispondere un importo non inferiore alla rata minima (determinata come da prospetto B) riportata in estratto conto. L'Emittente addebiterà, con valuta del giorno 15 del mese di emissione dell'estratto conto, la rata minima o quella precedentemente indicata dal Titolare come rata di rimborso, purché non inferiore alla rata minima. È data facoltà al Titolare di disporre il pagamento di un importo diverso, purché non inferiore alla rata minima: tale variazione, se comunicata entro il giorno 10 del mese di emissione dell'estratto conto avrà effetto dal mese stesso, altrimenti se comunicata dopo il giorno 10 del mese di emissione dell'estratto conto avrà effetto a partire dal mese successivo. Qualora il Titolare decidesse di optare per la modalità di rimborso a saldo, dovrà darne comunicazione entro l'ultimo giorno lavorativo del mese e tale modifica verrà recepita nel primo estratto conto utile. È fatta salva la facoltà dell'Emittente di non accogliere la richiesta di variazione formulata dal Titolare della Carta al verificarsi di giustificati motivi.

Il Titolare potrà, in ogni momento, effettuare versamenti aggiuntivi. Ogni pagamento avverrà mediante addebito diretto sul conto corrente bancario del Titolare, indicato sul modulo di richiesta.

Eventuali saldi creditori sono infruttiferi.

L'art. 11 viene così integralmente sostituito:

Art. 11.

Penali per ritardi nei pagamenti e decadenza dal beneficio del termine

In caso di ritardo nei pagamenti previsti ai sensi del presente regolamento, l'Emittente addebiterà al Titolare, oltre ai convenuti interessi, le seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le penali suindicate sono escluse dal calcolo del TAEG. Le eventuali spese sostenute per il recupero delle credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la decadenza dal beneficio del termine potrà essere dichiarata dall'Emittente al determinarsi delle seguenti ipotesi:

non corrispondenza al vero dei dati e delle informazioni fornite dal Titolare;

elevazione di protesti in capo al Titolare, oppure azioni esecutive o conservative nei suoi confronti;

irreperibilità o stato di detenzione del Titolare;

mancato, puntuale ed integrale pagamento all'Emittente di ogni somma alla stessa dovuta a qualsiasi titolo;

utilizzo della Carta in esubero dal fido.

Il Titolare, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, della decadenza dal beneficio del termine, deve rimborsare all'Emittente l'importo del debito residuo per capitale, interessi, spese accessorie nonché una commissione di € 25,00. Il Titolare sarà tenuto a restituire la Carta, debitamente invalidata, mediante taglio in due parti.

In caso di mancato rimborso nel predetto termine di 15 giorni, il Titolare è tenuto al pagamento delle seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le eventuali spese sostenute per il recupero delle credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito.

L'Emittente potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, i propri crediti e relativi accessori nei confronti del Titolare. A tal fine sarà sufficiente una semplice comunicazione scritta al Titolare anche allegata all'estratto conto o ivi stampigliata. In caso di cessione, il Titolare dovrà pagare il suo debito e relativi accessori esclusivamente al cessionario.

Il Prospetto A viene così integralmente sostituito:

fido massimo disponibile: personalizzato;

quota annuale per il primo anno: gratuita;

quota annuale a partire dal secondo anno: € 36,00;

emissione carta sostitutiva in Italia: gratuita;

emissione carta sostitutiva all'estero: gratuita;

TAN (Tasso Annuo Nominale): 15,00%;

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 16,08%;

tasso d'interesse mensile: 1,25%;

commissione per operazione di prelievo contante: € 2,50;

rifornimento di carburante, per ciascun rifornimento: gratuito;

commissioni per operazione di valuta estera, ciascuna: nessuna maggiorazione sul cambio applicato da MasterCard per valute extra UME;

emissione ed invio estratto conto per posta ordinaria o per posta elettronica, ciascuno: gratuita;

emissione e invio copia cartacea degli estratti conto precedenti: gratuita;

imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: gratuita;

commissione sollecito pagamento per rate: singola azione € 5,00;

commissione per decadenza dal beneficio del termine: € 25,00;

interessi di mora mensili per ritardato pagamento: 1,50% (con un minimo di € 10);

spese esattive: 10% dell'importo da recuperare.

Regolamento di emissione della Carta Clarima De Apostini MasterCard.

L'art. 13 viene così integralmente sostituito:

Art. 13.

Penali per ritardi nei pagamenti e decadenza dal beneficio del termine

In caso di ritardo nei pagamenti previsti ai sensi del presente Regolamento, l'Emittente addebiterà al Titolare, oltre ai convenuti interessi, le seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le penali suindicate sono escluse dal calcolo del TAEG. Le eventuali spese sostenute per il recupero delle credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la decadenza dal beneficio del termine potrà essere dichiarata dall'Emittente al determinarsi delle seguenti ipotesi:

non corrispondenza al vero dei dati e delle informazioni fornite dal Titolare;

elevazione di protesti in capo al Titolare, oppure azioni esecutive o conservative nei suoi confronti;

irreperibilità o stato di detenzione del Titolare;

mancato, puntuale ed integrale pagamento all'Emittente di ogni somma allo stesso dovuta a qualsiasi titolo;

utilizzo della Carta in esubero dal fido.

Il Titolare, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, della decadenza dal beneficio del termine, deve rimborsare all'Emittente l'importo del debito residuo per capitale, interessi, spese accessorie nonché una commissione di € 25,00. Il Titolare sarà tenuto a restituire la Carta, debitamente invalidata, mediante taglio in due parti.

In caso di mancato rimborso nel predetto termine di 15 giorni, il Titolare è tenuto al pagamento delle seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le eventuali spese sostenute per il recupero delle credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito.

L'Emittente potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, i propri crediti e relativi accessori nei confronti del Titolare. A tal fine sarà sufficiente una semplice comunicazione scritta al Titolare anche allegata all'estratto conto o ivi stampigliata. In caso di cessione, il Titolare dovrà pagare il suo debito e relativi accessori esclusivamente al cessionario.

Il Prospetto A viene così integralmente sostituito:

fido massimo disponibile: personalizzato;

quota annuale per i primi due anni: gratuita;

quota annuale a partire dal terzo anno: € 20,00;

emissione carta sostitutiva in Italia: € 15,00;

emissione carta sostitutiva all'estero: € 30,00;

TAN (Tasso Annuo Nominale): 15%;

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 16,08%;

tasso d'interesse mensile: 1,25%;

commissione per operazione di prelievo contante: € 2,58;

rifornimento di carburante, per ciascun rifornimento: € 0,87;

commissioni per operazione di valuta estera, ciascuna: 1,75% per valute extra UME;

emissione ed invio estratto conto, ciascuno: gratuita;

emissione ed invio copia estratti conto precedenti, ciascuno: € 1,50;

imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: € 1,29;

commissione sollecito pagamento per rate, singola azione: € 5,00;

commissione per decadenza dal beneficio del termine: € 25,00;

interessi di mora mensili per ritardato pagamento: 1,50% (con un minimo di € 10,00);

spese esattive: 10% dell'importo da recuperare.

Regolamento di emissione della Carta Clarima Despar Sempremia Club MasterCard.

Art. 11.

Penali per ritardi nei pagamenti e decadenza dal beneficio del termine

In caso di ritardo nei pagamenti previsti ai sensi del presente regolamento, l'Emittente addebiterà al Titolare, oltre ai convenuti interessi, le seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10.

Le penali su indicate sono escluse dal calcolo del TAEG.

Le eventuali spese sostenute per il recupero del credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la decadenza dal beneficio del termine potrà essere dichiarata dall'Emittente al determinarsi delle seguenti ipotesi:

non corrispondenza al vero dei dati e delle informazioni fornite dal Titolare;

elevazione di protesti in capo al Titolare, oppure azioni esecutive o conservative nei suoi confronti;

irreperibilità o stato di detenzione del Titolare;

mancato, puntuale e integrale pagamento all'Emittente di ogni somma allo stesso dovuta a qualsiasi titolo;

utilizzo della carta in esubero dal Fido.

Il Titolare, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, della decadenza dal beneficio del termine, deve rimborsare all'Emittente l'importo del debito residuo per capitale, interessi, spese accessorie nonché una commissione di € 25,00.

Il Titolare sarà tenuto a restituire la carta debitamente invalidata mediante taglio in due parti. In caso di mancato rimborso nel predetto termine di quindici giorni il Titolare è tenuto al pagamento delle seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le eventuali spese sostenute per il recupero del credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito. L'Emittente potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, i propri crediti e relativi accessori nei confronti del Titolare. A tal fine sarà sufficiente una semplice comunicazione scritta al Titolare anche allegata all'estratto conto o ivi stampigliata. In caso di cessione, il Titolare dovrà pagare il suo debito e relativi accessori esclusivamente al cessionario.

Il Prospetto A viene così integralmente sostituito:

fido massimo disponibile: personalizzato;

quota annuale per il primo anno: gratuita;

quota annuale a partire dal secondo anno: € 19,50 Pagamento all'inizio dell'annualità;

emissione carta sostitutiva in Italia: € 15,00;

emissione carta sostitutiva all'estero: € 30,00;

TAN (Tasso Annuo Nominale): 14,90%;

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 15,96%;

tasso d'interesse mensile: 1,24%;

commissione per operazione di prelievo contante: 2,50%;

rifornimento di carburante, per ciascun rifornimento: gratuito;

commissioni per operazione di valuta estera, ciascuna: 1,75% per valute extra UME;

emissione ed invio estratto conto, ciascuno: € 1,50;

emissione ed invio copia estratti conto precedenti, ciascuno: € 1,50;

imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: € 1,29;

commissione sollecito pagamento per rate, singola azione: € 5,00;

commissione per decadenza dal beneficio del termine: € 25,00;

interessi di mora mensili per ritardato pagamento: 1,50% con un minimo di € 10,00;

spese esattive: 10% dell'importo da recuperare.

Regolamento di emissione della Carta Clarima Commercial Union MasterCard.

Art. 13.

Penali per ritardi nei pagamenti e decadenza dal beneficio del termine

In caso di ritardo nei pagamenti previsti ai sensi del presente regolamento, l'Emittente addebiterà al Titolare, oltre ai convenuti interessi, le seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le penali su indicate sono escluse dal calcolo del TAEG.

Le eventuali spese sostenute per il recupero del credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la decadenza dal beneficio del termine potrà essere dichiarata dall'Emittente al determinarsi delle seguenti ipotesi:

non corrispondenza al vero dei dati e delle informazioni fornite dal Titolare;

elevazione di protesti in capo al Titolare, oppure azioni esecutive o conservative nei suoi confronti;

irreperibilità o stato di detenzione del Titolare;

mancato, puntuale e integrale pagamento all'Emittente di ogni somma allo stesso dovuta a qualsiasi titolo;

utilizzo della carta in esubero dal Fido.

Il Titolare, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, della decadenza dal beneficio del termine, deve rimborsare all'Emittente l'importo del debito residuo per capitale, interessi, spese accessorie nonché una commissione di € 25,00.

Il Titolare sarà tenuto a restituire la carta debitamente invalidata mediante taglio in due parti. In caso di mancato rimborso nel predetto termine di quindici giorni il Titolare è tenuto al pagamento delle seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le eventuali spese sostenute per il recupero del credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito. L'Emittente potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, i propri crediti e relativi accessori nei confronti del Titolare. A tal fine sarà sufficiente una semplice comunicazione scritta al Titolare anche allegata all'estratto conto o ivi stampigliata. In caso di cessione, il Titolare dovrà pagare il suo debito e relativi accessori esclusivamente al cessionario.

Il Prospetto A viene così integralmente sostituito:

fido massimo disponibile: personalizzato;

fido per gli utilizzi correnti (circuiti Mastercard): € 1.500,00;

fido per gli utilizzi speciali: € 3.000,00;

quota annuale per il primo anno: € 30,00;

pagamento alla fine dell'annualità e non dovuto se l'ammontare degli utilizzi speciali con pagamento rateale nell'anno di riferimento superi: € 1.500,00;

emissione carta sostitutiva in Italia: € 10,00;

emissione carta sostitutiva all'estero: € 30,00;

commissione per operazione di prelievo contante: 2,58%;

rifornimento di carburante, per ciascun rifornimento: gratuito;

commissioni per operazione di valuta estera, ciascuna: 1,75% per valute extra UME;

emissione ed invio estratto conto, ciascuno: € 1,50;

emissione ed invio copia estratti conto precedenti, ciascuno: € 1,50;

imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: € 1,29;

commissione sollecito pagamento per rate, singola azione: € 5,00;

commissione per decadenza dal beneficio del termine: € 25,00;

interessi di mora mensili per ritardato pagamento: 1,50% con un minimo di € 10,00;

spese esattive: 10% dell'importo da recuperare;

condizioni di tasso per gli utilizzi correnti:

TAN (Tasso Annuo Nominale): 15%;

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 16,08%;

tasso d'interesse mensile: 1,25%;

condizioni di tasso per gli utilizzi speciali:

TAN (Tasso Annuo Nominale): 10,90%;

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 11,46%;

tasso d'interesse mensile: 0,91%.

Regolamento di emissione della carta Clarima Buongiorno Mastercard.

Art. 11.

Penali per ritardi nei pagamenti e decadenza dal beneficio del termine

In caso di ritardo nei pagamenti previsti ai sensi del presente regolamento, l'Emittente addebiterà al Titolare, oltre ai convenuti interessi, le seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le penali su indicate sono escluse dal calcolo del TAEG.

Le eventuali spese sostenute per il recupero del credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la decadenza dal beneficio del termine potrà essere dichiarata dall'Emittente al determinarsi delle seguenti ipotesi:

non corrispondenza al vero dei dati e delle informazioni fornite dal Titolare;

elevazione di protesti in capo al Titolare, oppure azioni esecutive o conservative nei suoi confronti;

irreperibilità o stato di detenzione del Titolare;

mancato, puntuale e integrale pagamento all'Emittente di ogni somma allo stesso dovuta a qualsiasi titolo;

utilizzo della carta in esubero dal Fido.

Il Titolare, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, della decadenza dal beneficio del termine, deve rimborsare all'Emittente l'importo del debito residuo per capitale, interessi, spese accessorie nonché una commissione di € 25,00.

Il Titolare sarà tenuto a restituire la carta debitamente invalidata mediante taglio in due parti. In caso di mancato rimborso nel predetto termine di quindici giorni il Titolare è tenuto al pagamento delle seguenti somme a titolo di penale:

€ 5,00 per ogni azione di sollecito;

interessi di mora pari all'1,50% mensile del totale dovuto, comprensivi delle spese sostenute, con un minimo di € 10,00.

Le eventuali spese sostenute per il recupero del credito mediante l'intervento di società esattive verranno addebitate al Titolare nella misura del 10% dell'importo da recuperare. Al Titolare saranno addebitate anche le eventuali spese legali sostenute per il recupero del credito. L'Emittente potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, i propri crediti e relativi accessori nei confronti del Titolare. A tal fine sarà sufficiente una semplice comunicazione scritta al Titolare anche allegata all'estratto conto o ivi stampigliata. In caso di cessione, il Titolare dovrà pagare il suo debito e relativi accessori esclusivamente al cessionario.

Il Prospetto A viene così integralmente sostituito:

fido massimo disponibile: personalizzato;

quota annuale per il primo anno: gratuita;

quota annuale a partire dal secondo anno: € 39,90;

emissione carta sostitutiva in Italia: gratuita;

emissione carta sostitutiva all'estero: gratuita;

TAN (Tasso Annuo Nominale): 15%;

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 16,08%;

tasso d'interesse mensile: 1,25%;

commissione per operazione di prelievo contante: 3% con un minimo € 2,50;

rifornimento di carburante, per ciascun rifornimento: gratuito;

commissioni per operazione di valuta estera, ciascuna: 1,75% per valute extra UME;

emissione ed invio estratto conto ciascuno per copia cartacea: gratuito;

emissione ed invio estratto conto ciascuno per e-mail: gratuito;

emissione ed invio copia cartacea estratti conto prec., cad.: € 1,50;

imposta di bollo su estratto conto superiore a € 77,47: gratuita;

commissione sollecito pagamento per rate, singola azione: € 5,00;

commissione per decadenza dal beneficio del termine: € 25,00;

interessi di mora mensili per ritardato pagamento: 1,50% con un minimo di € 10,00;

spese esattive: 10% dell'importo da recuperare.

L'amministratore delegato: Silvio Barzi.

S-2077 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cenaia n. 7
 Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 19 febbraio 2002, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,500 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 19 febbraio 2002

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-5578 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**Soc. Coop. a r.l.**

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa
Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Patrimonio al 31 dicembre 2000 L. 563.560.567.667
 Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 15 febbraio 2002, saranno effettuate le seguenti variazioni sui rapporti intrattenuti dalla clientela:

tassi passivi: (conti correnti e depositi a risparmio);

clientela ordinaria e primaria: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti regolati a tassi superiori al 3,00%; dopo detta variazione tutti i rapporti con tassi superiori al 3,50% verranno allineati a tale limite;

spese: sui conti correnti in essere presso la dipendenza di Milano che al 15 febbraio 2002 presentano spese per operazione e spese mensili gratuite, verranno applicati un massimo di € 0,70 per ogni operazione ed un massimo di € 2,50 per spese mensili.

Ragusa, 11 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. V. Spata.

C-5571 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**Gruppo Banca Carige**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni:

con godimento 10 febbraio 2002, scadenza 1° agosto 2002:

ABI 306981 - Serie 26 C.R. Savona - 1,50% lordo;

ABI 315139 - Serie 31 C.R. Savona - 1,55% lordo.

Savona, 12 febbraio 2002

L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli.

G-76 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE**Soc. coop. resp. lim.**

Sede in Quarrata Pistoia
 Reg. soc. Tribunale Pistoia n. 67
 Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2002 il tasso di interesse corrisposto su conti correnti trading on line subirà una riduzione di 0,50 punti percentuali mantenendo comunque tasso minimo del 3%.

Il direttore generale: Adolfo Guerrini.

F-63 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di € 1.020.549.614, interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 20 febbraio 2002:

l'aumento dei tassi debitori applicati alle operazioni di finanziamento a breve termine, nelle seguenti misure:

0,25% per i rapporti trattati a tasso inferiore o uguale al 4,50%;

0,50% per i rapporti trattati a tasso superiore al 4,50%.

Per i tassi indicizzati a parametri di riferimento, la predetta variazione, nella misura dello 0,250%, verrà eseguita modificando lo scarto di tasso applicato al parametro.

Genova, 15 febbraio 2002

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-73 (A pagamento).

PROMETHEUS - S.p.a.

Genova, piazza Borgo Pila n. 40 - Torre A Corte Lambruschini

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 43788

Codice fiscale n. 02698430101

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

La Prometheus S.p.a. con sede in Genova, piazza Borgo Pila n. 40 - Torre A Corte Lambruschini, codice fiscale n. 02698430101 con riferimento al prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 «1996-2006» in essere, avuto riferimento al disposto dell'art. 6 del regolamento del prestito, comunica il rimborso anticipato dell'intero prestito.

Il rimborso avverrà a far data dal 31 marzo 2002, data da cui le cedole in corso cesseranno di avere diritto all'interesse convenuto. Il rimborso avverrà a partire dal 2 aprile 2002 fino al 31 maggio 2002 dietro presentazione dei titoli obbligazionari.

I portatori delle cedole avranno diritto agli interessi maturati sino alla data del 31 marzo 2002.

Genova, 13 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 e amministratore delegato:
 dott. Alberto Ferrucci

G-74 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB. - S.p.a.

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
 Capitale sociale € 422.500.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Brescia n. 83296/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

*Condizioni applicate alla clientela
 Avviso di modifica dei tassi attivi*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 15 febbraio 2002, alla struttura dei tassi attivi dell'Istituto sono state apportate le seguenti variazioni (fermi i tassi massimi):

conti correnti ordinari e anticipi + 0,375%.

Brescia, 19 febbraio 2002

Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a.
 Il vice direttore generale: Massimo Lucidi

C-5656 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CAGLIARI

Pisu Irena e Faa Antonio con autorizzazione del presidente del Tribunale di Cagliari in data 2 febbraio 2002 con parere favorevole del P.M. del 31 gennaio 2002, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. a: Cancedda M. Teresa, Cancedda Lucia e Cancedda Marcello, atto di citazione davanti al Tribunale civile di Cagliari G.I. designando, per l'udienza del 13 giugno 2002 ore 9, con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza indicata, ex art. 166 c.p.c. a pena delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per l'usucapione di terreno con annesso fabbricato, censito nel N.C.E.U. al foglio 48, mappale 999, sito in Villaputzu (CA).

In data 7 febbraio 2002 si è provveduto tramite l'Ufficiale giudiziario all'affissione all'albo del comune di Cagliari e all'albo del Tribunale.

Cagliari, 11 febbraio 2002

Avv. Giandomenico Sabiu.

C-5595 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

Con atto di citazione per usucapione le sig.re Brunetti Candida e Piscaglia Barbara di Sogliano, Piscaglia Sonia di Cesena, Piscaglia Monica di Bellaria, e Piscaglia Viviana di Cesenatica (FC), hanno citato davanti al Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, per l'udienza del 09 maggio 2002 ore 9 e segg. i sig.ri Bartolini Caterina e Bartolini Angelo per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertarsi che le istanti e prima di loro il loro dante causa, sig. Manlio Piscaglia, rispettivamente marito e padre, possiedono conti-

nuativamente «*uti domini*» l'immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Sogliano al R. al foglio 68, particella n. 131, qualità fabbricato rurale - categoria A5 - classe 2 - vani 4 - Rendita L. 300.400, € 155,14; dichiararsi pertanto che a loro favore si è verificato l'acquisto dello stesso per usucapione a norma dell'art. 1158 cc». Su analoga istanza delle attrici di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il Presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto:

«Ritenuto che il tempo trascorso di circa settanta anni e le risultanze anagrafiche non consentono di individuare le persone destinatarie dell'atto di citazione; visto l'art. 150 c.p.c. ed il parere favorevole del P.M. autorizza la parte istante ad effettuare la notifica per pubblici proclami».

Forlì, 3 gennaio 2002

Il presidente: Iuzzolino.

C-5609 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Estratto atto di citazione

Avv. Mario Morgante con studio in Verona, via Carlo Cattaneo n. 8, proc. e dom. del sig. Giannantonio Bonizzato nato a Verona il 17 luglio 1942 ed ivi residente in via Leoncino n. 53 (cod. fisc. BNZ GNN 42L17 L7810) comunica che con decreto emesso in data 11 dicembre 2001, il presidente del Tribunale di Verona ha autorizzato la notifica per pubblici proclami agli eredi della sig.ra Facchinetti Erminia Elisa nata ad Affi il 30 maggio 1900 e deceduta a Verona in data 12 febbraio 1991 dell'atto di citazione con cui il sig. Giannantonio Bonizzato ha convenuto in giudizio, avanti il Tribunale di Verona, per l'udienza del 17 luglio 2002 ore 9, e segg., i sigg.ri Clara Ghellere residente a Verona, via Leoncino n. 53/A; Gabriella Bonizzato residente a Verona, piazzetta Municipio n. 8; eredi di Facchinetti Erminia Elisa, erede di Sovernigo Giuseppe e di Sovernigo Luigi ... *omissis* ... al fine di sentir accogliere le seguenti conclusioni: ... *omissis* ... nei confronti della sig.ra Clara Ghellere e degli eredi di Facchinetti Erminia Elisa, Segantini Adriana erede di Sovernigo Vittoria a sua volta erede di Sovernigo Giuseppe e Sovernigo Luigi, Segantini Alessandro erede di Sovernigo Vittoria a sua volta erede di Sovernigo Giuseppe e Sovernigo Luigi.

In via principale: accertarsi e dichiararsi la simulazione relativa dell'atto di compravendita di cui all'atto pubblico in data in data 4 luglio 1958 n. 16054 rep. notaio Dioguardi, allo avente ad oggetto l'immobile sito in Verona, via Leoncino n. 38 ed identificato catastalmente come segue: C.U., sez. A, fg. 9, part. 388, sub. 3 e 389 sub. 2, essendo vero acquirente il sig. Mario Bonizzato. In conseguenza di ciò, accertarsi e dichiararsi che gli immobili oggetto degli atti precedentemente menzionati sono stati trasferiti nella piena proprietà del sig. Mario Bonizzato e da questi donati, per la quota del 50% a Ghellere Clara.

Accertarsi e dichiararsi la nullità di tale donazione in quanto priva della forma solenne prescritta ad substantiam e conseguentemente accertarsi che tali immobili fanno parte dell'eredità del sig. Mario Bonizzato. Emanarsi, pertanto sentenza costitutiva del diritto di proprietà di tali immobili in capo agli eredi pro - indiviso ed attribuirsi al sig. Giannantonio Bonizzato la quota di spettanza dello stesso.

In via subordinata: accertarsi e dichiararsi la simulazione relativa degli atti di compravendita di cui all'atto pubblico in data in data 4 luglio 1958 n. 16054 rep. notaio Dioguardi, atto avente ad oggetto l'immobile sito in Verona, via Leoncino n. 38 ed identificato catastalmente come segue: C.U., sez. A, fg. 9, part. 388, sub. 3 e 389 sub. 2 essendo simulato acquirente il sig. Mario Bonizzato e quindi dichiararsi tale atto nullo, e/o inefficace e/o annullato. Conseguentemente, accertarsi che gli immobili suddetti sono parte dell'eredità del defunto Mario Bonizzato ed emettersi, quindi, sentenza costitutiva del diritto di proprietà su tali immobili pro indiviso in capo a tutti gli eredi ordinando la trascrizione della sentenza stessa nei pubblici registri con esonero da responsabilità per il conservatore.

In via ulteriormente subordinata: disporsi la riduzione della donazione predetta e/o la donazione del danaro funzionale all'acquisto di cui sopra, nell'ipotesi in cui tali donazioni o anche una sola di esse venissero ritenute valide fino alla reintegrazione della quota spettante per legge al sig. Giannantonio Bonizzato condannandosi la sig.ra Ghellere Clara a pagare e/o restituire al sig. Giannantonio Bonizzato quanto di spettanza dello stesso.

In via ulteriormente subordinata ancora: condannarsi la sig.ra Ghellere Clara a restituire al sig. Giannantonio Bonizzato le somme consegnate dal sig. Bonizzato Mario a terzi (ed in particolare ai sig.ri Sovernigo Giuseppe Giulio Sovernigo Vittoria e Sovernigo Luigi) a titolo di mutuo a favore della sig.ra Ghellere Clara, con interessi e rivalutazione monetaria dal giorno dell'erogazione del mutuo al saldo.

In ogni caso: condannarsi la sig.ra Ghellere Clara al rendiconto della gestione di detto immobile ed alla restituzione di quanto indebitamente percepito da tale gestione. Spese e competenze di giudizio, interamente rifuse.

I convenuti sono invitati a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 cpc ed a comparire all'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc ed a comparire all'udienza medesima, con l'avvertimento avvertendole che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Avv. Mario Morgante.

C-5596 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, così come dichiarato all'udienza del 31 gennaio 2002 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000:

ricorso n. 16550/G, ricorrente: Graffeo Bartolomeo; data nascita: 6 novembre 1889; data morte: 19 dicembre 1968.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-5606 (Gratuito).

TRIBUNALE DI VELLETRI Sezione di Anzio

Con ricorso al Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, Lucantonio Giancarlo nato a Rocca di Mezzo (AQ) il 26 ottobre 1952 ha chiesto il riconoscimento per usucapione speciale del lotto di terreno sito nel comune di Nettuno, strada vicinale di località Zucchetti s.n.c., censito al Catasto Terreni al foglio 11, particella 412, partita 6756. Reddito agrario L. 1.840 (€ 0,95) e Reddito dominicale L. 3.450 (€ 1,78).

Eventuali opposizioni nel termine di novanta giorni.

Avv. Mauro Frezza.

C-5613 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000:

ricorso n. 1486/M, ricorrente: Altavilla Giuseppa, data nascita: 28 giugno 1899, data morte: 6 novembre 1978.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-5607 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1476/G	Garro Carmelo	26/04/1884	20/02/1963
1478/G	Saraci Grazia	08/03/1883	18/11/1971
1486/G	Errante Rosa	Classe 1910	20/06/1965
1465/G	Barone Carmela	18/02/1988	30/01/1976
1466/G	Chiari Pasquale	03/06/1990	29/12/1969
1467/G	Quattropani Salvatore	19/12/1886	02/06/1968
1468/G	Nespolo Calogero	03/06/1895	14/02/1961
1525/G	Raniolo Emanuele	22/05/1885	01/07/1959
1433/G	Mendola Gioacchino	13/11/1889	18/06/1962
1460/G	Basso Maria	02/09/1879	20/02/1962
1461/G	Tigano Giuseppe	24/01/1878	17/11/1962
1463/G	Caiola Maria	26/01/1896	15/06/1962
1493/G	Attardo Angelo	10/06/1893	24/08/1963
1528/G	Privitera Luciano	17/10/1893	02/08/1963
1529/G	Cristaudo Salvatore	23/03/1894	03/01/1957
1487/G	Naccari Vincenzo	Classe 1893	18/02/1961
1489/G	Andriolo Maria	18/10/1884	15/09/1964
1491/G	Alba Isidora	11/03/1887	13/10/1966
1530/G	Castiglione Giovanna	01/01/1874	01/06/1958
1536/G	Nicosia Filippo	28/02/1898	24/05/1979
1548/M	Cammarata Emanuele	03/09/1895	07/06/1960
82/C	Carpinteri Sebastiano	30/05/1913	09/04/1983
27/C	Vizzini Pietro	20/11/1925	03/06/1994

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-5605 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale civile e penale di Civitavecchia autorizza la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario San Paolo IMI, agenzia di Civitavecchia, n. 2001601584 di L. 5.114.079 emesso dal sig. Ciccaglioni Fabrizio.

Opposizione nei termini di legge.

Ladispoli, 21 febbraio 2002

Luigi Valà.

S-2096 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 17 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0400995345-08 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., filiale di Limena, di L. 1.400.000 all'ordine di Pasqualetto Luca.

Opposizione entro 15 giorni.

Padova, 12 febbraio 2002

Francesco Canella.

C-5580 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto 28 gennaio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0117896851 emesso dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Avellino, intestato ai signori Marano Bruno e Galeone Flora per un importo di L. 5.280.000.

Opposizione entro il 12 febbraio 2002.

Avv. Nigro Palmira.

C-5594 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 13 febbraio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare, trasferibile, n. 5207004002-05 di € 9.000 (novemila) emesso in data 13 novembre 2001 dalla agenzia n. 20 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, via Lungomare di Pegli n. 167 r.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Savona, 19 febbraio 2002

Mauro Pinelli.

G-78 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Catania, sezione staccata di Masciucina con decreto del 29 gennaio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Popolare di Novara n. 2400018044 di € 1291,14, emesso il 18 dicembre 2001 a favore di Sarcia Vincenzo.

Caminiti Giuseppe.

C-5575 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 17 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 3.500.195, emesso da Faini Tiziana in favore di Hill's Pet Nutrition S.p.a. con data di pagamento 20 gennaio 2002.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giorgio Guarnaschelli.

S-2043 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Ginosa ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti quattro cambiali, smarrite dai signori Bitella Giuseppe e Montanaro Maria, dell'importo di L. 591.100 emesse in favore della Creditfin S.p.a. con sede in Roma, scadenti il 30 aprile, 31 maggio e 30 settembre 1991 e il 30 aprile 1993, a condizione che non vengano proposte opposizioni nel termine di giorni 15 dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ginosa, 22 dicembre 2001

Avv. Nicola Rotolo.

C-5591 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Terni ha dichiarato l'ammortamento di n. 35 cambiali:

1^a cambiale di L. 924.000, emessa in favore della Ifip Immobiliare S.p.a. in data 11 dicembre 1987, con scadenza 11 febbraio 1988, pagabile presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Terni;

2^a cambiale di L. 462.000, emessa in favore della Ifip Immobiliare S.p.a. in data 11 dicembre 1987, con scadenza 11 marzo 1988 pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Terni.

Le successive cambiali sono tutte dell'importo di L. 462.000, con scadenze successive alla data dell'11 marzo 1988.

Ordina la pubblicazione del decreto e la notifica al trattario (o all'Emittente); autorizza il pagamento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Il ricorrente: Castellani Giorgio.

C-5592 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 gennaio-31 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio nominativo n. 2809968 emesso dalla Banca Cariplo, intestato a Mattia Giacinti (figlio minorenni) con delega a Laura Innante, avente un saldo di L. 1.300.000 (circa); (Banca Cariplo, agenzia di Milano, via Varè).

Opposizione legale entro 90 giorni.

Innante Laura.

M-590 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato del Tribunale di Milano con decreto in data 4 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto n. 1648849 emesso dal Credito Italiano, agenzia n. 237 di corso Lodi, Milano, intestato a Stanco Maria, con saldo di L. 2.782.720.

Opposizione legale 90 giorni.

Stanco Maria.

M-618 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con ricorso 28 settembre 2001 iscritto al n. 1086/2001 R.A.N.C. il sig. Nicola De Iacobis, nato a Teramo l'11 novembre 1928 ed ivi residente in via Briotti n. 7, ha richiesto al sig. presidente del Tribunale di Teramo l'ammortamento del certificato azionario n. 24, rappresentativo di n. 100 azioni del valore nominale di L. 100.000 cad., emesso dalla Terleasing S.p.a. di Teramo.

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto 9 gennaio 2002 Cron. n. 116/02 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati nominativi descritti nel ricorso; ordinato la notifica del predetto ricorso e del decreto alla società emittente le azioni ed autorizzato il pagamento dei medesimi titoli decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo proprio decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, a condizione che nello stesso termine non venga proposta opposizione dinanzi al competente Tribunale.

Teramo 16 gennaio 2002

De Iacobis Nicola.

C-5583 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto in data 11 gennaio 2002, depositato in Cancelleria in data 14 gennaio 2002 il presidente delegato del Tribunale di Milano, dottor Siniscalchi, su richiesta del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato nominativo:

certificato nominativo fondi «Comit Risparmio» n. 1580003 intestato a «Leto Alfonso» rappresentativo di n. 3.987,333 quote (valore indicativo globale delle quote sulla base di quotazioni al 10 settembre 2001 da «Il Sole 24 ore»: L. 39.274.454).

Opposizione legale entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luciana Orrù.

M-625 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 4 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 231 e 1016 di n. 50 azioni ciascuno emessi dalla società «Istituto Italiano d'Arti Grafiche S.p.a.», con sede in Bergamo, via per Zanica n. 92 intestati al dott. Piero Pedroli, autorizzando la società «Istituto Italiano d'Arti Grafiche S.p.a.» a rilasciare il duplicato del certificato trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Piero Pedroli.

S-2079 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 1814800/75 emessa dalla Banca Regionale Europea S.p.a., agenzia di Milano, viale Certosa n. 94, intestata a Laforgia Maria Amalia nata a Sesto San Giovanni (Milano) il 19 luglio 1979, avente un saldo di L. 1.470.000.

Opposizione legale 90 giorni.

Laforgia Maria Amalia.

M-603 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**CORTE DI APPELLO DI MILANO**

R.P. n. 20/2000

Il presidente,

Letta l'istanza in data 9 gennaio 2002 del notaio Claudio Guidobono Cavalchini di Bollate, iscritto nel Collegio notarile di Milano, depositata presso la segreteria della corte in data 14 gennaio 2002;

Visti gli articoli 2, 3 della legge 16 febbraio 1973, n. 349;

Nomina:

con decorrenza immediata il dott. Walter Maria Guastamacchia, nato a Milano il giorno 8 maggio 1957, in possesso dei requisiti di legge, presentatore di titoli per il notaio Claudio Guidobono Cavalchini.

Milano, 15 gennaio 2002

Dott. Guastamacchia Walter Maria.

M-610 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 48067 della S.r.l. Mec Europa, giudice delegato dott.ssa Donatella Formisano, vende il giorno 14 marzo 2002, ore 11, viale delle Milizie n. 3/E, terreno sito in Pomezia al prezzo di L. 100.000.000 (entità minima dell'aumento L. 15.000.000).

Informazioni in cancelleria.

Prof. avv. Achille Chiappetti.

S-2087 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 593/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 420 del 4 febbraio 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002 della dipendenza della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. di Nizza Monferrato;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 29 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi presso la dipendenza della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. di Nizza Monferrato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 8 febbraio 2002

p. Il prefetto: Micheluzzi.

C-5615 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 129/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 617 del 18 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei propri dipendenti che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 7 gennaio 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 7 gennaio 2002 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 29 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

Ufficio territoriale del governo di Bergamo

Aziende:

Banca Popolare di Milano S.c.r.l.:

Sportelli: 155 Bergamo, 156 Bergamo, 567 Bottanuco, 560 Brembate, 559 Canonica d'Adda, 416 Leffe, 552 Osio Sotto, 409 Bonate Sopra, 319 Solza;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; sportelli: Bergamo, Sarnico, Treviglio;

Banco di Desio e della Brianza; sportello: Bergamo;
Bipop Carire S.p.a.; sportelli: Bergamo e provincia;
Banca CRT S.p.a.:

sportelli: Almè, Bergamo, Bergamo 1, Bolgare, Credaro, Gandino, Lallio, Bergamo 2, Cazzano S. Andrea.

C-5616 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 894/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli del Credito Italiano, sedi di Catanzaro, Catanzaro Lido, Lamezia Terme e Soverato, giorno 25 gennaio 2002, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 938 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del Credito Italiano verificatosi nel giorno pure sopraindicato determinato da uno sciopero del personale è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-5617 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 395/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Carime S.p.a., sedi di Catanzaro ag. centrale, Catanzaro ag. 1, Catanzaro ag. 3, Catanzaro ag. 4, Chiaravalle c.le, Girifalco, Guardavalle, Lamezia Terme, Lamezia Terme ag. 1, Lamezia Terme ag. 2, Nocera Terinese, Sersale, Soverato, Soveria Mannelli, Squillace e Tiriolo, giorno 25 gennaio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 912 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate della Banca Carime S.p.a. verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-5618 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 396/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, sedi di Catanzaro, Catanzaro Lido, Catanzaro nord, Lamezia Terme e Soverato, giorno 25 gennaio 2002, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 902 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate della Banca Nazionale del Lavoro verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-5619 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 398/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, sedi di Catanzaro, Curinga, fraz. Acconia, Lamezia Terme, San Pietro a Maida e Soverato, giorno 25 gennaio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 911 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate della Banca Antoniana Popolare Veneta verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-5621 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 397/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Nuova, sede di Settingiano, giorno 25 gennaio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 905 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli della dipendenza sopraindicata della Banca Nuova verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-5620 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 399/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Popolare di Crotone, sede di Cardinale, giorno 25 gennaio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 908 del 6 febbraio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli della dipendenza sopraindicata della Banca Popolare di Crotone verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-5622 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 404/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Premesso che con proprio precedente decreto n. 153/Gab., in data 22 gennaio 2002, lo sciopero dei dipendenti della Banca Carime S.p.a., avvenuto giorno 7 gennaio u.s., è stato riconosciuto come dipendente da evento eccezionale;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, n. 1011, dell'8 febbraio 2002, con la quale viene rettificata la data dello sciopero del suddetto personale, realmente avvenuto il 3 e 4 gennaio u.s. e non il 7 gennaio 2002;

Considerato pertanto che gli sportelli della Banca Carime S.p.a., sedi di Catanzaro ag. centrale, Catanzaro ag. 1, Catanzaro ag. 3, Catanzaro ag. 4, Chiaravalle c.le, Girifalco, Guardavalle, Lamezia Terme, Lamezia Terme ag. 1, Lamezia Terme ag. 2, Nocera Terinese, Sersale, Soverato, Soveria Mannelli, Squillace e Tiriolo, nei giorni 3 e 4 gennaio 2002 e non il 7 gennaio non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate della Banca Carime S.p.a. verificatosi nei giorni 3 e 4 gennaio 2002, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito.

Catanzaro, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-5623 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 494/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 449 datata 29 gennaio 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 25 gennaio 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata Azienda di credito nel giorno 25 gennaio 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banco di Napoli S.p.a., filiali di: Chieti, Chieti Scalo, Francavilla al Mare, Casoli, Lanciano, Atessa, Ortona, Vasto, Casalbordino, San Salvo, Guardiagrele, Scerni.

Chieti, 1° febbraio 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-5624 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 415/14.7A/2/Gab.

Il prefetto della provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 655 in data 7 febbraio 2002 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli individuati sportelli della Azienda di credito sottoindicata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 29 gennaio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

1) il mancato funzionamento degli sportelli bancari delle Aziende di credito sottoindicate, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accettata per la giornata del 29 gennaio 2002;

2) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore degli Istituti di Credito interessati a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 13 febbraio 2002

Il prefetto: Iovino.

Banca Regionale Europea, Gruppo Banca Lombarda e Piemontese: sportelli in Cremona e Provincia (Crema e Castelleone).

C-5625 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 1670/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 139, in data 10 gennaio scorso, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002, nel quale si è verificata, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale addetto l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Cariverona Banca S.p.a. di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Cariverona Banca S.p.a. i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti del 7 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 7 febbraio 2002

Il prefetto: Spanu.

Allegato n. 1

Elenco delle Dipendenze della provincia di Cuneo allegato alla richiesta del 8 gennaio 2002:

Alba;
Cuneo, piazza Galimberti;
Boves;

San Rocco Castagnaretta;
Mondovì;
Neive;
Busca;
Centallo;
Dronero;
Villafalletto;
Bra;
Fossano;
Saluzzo;
Savigliano;
Sommaria Perno;
Racconigi;
Polonghera.

C-5626 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 1667/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 238, in data 15 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002 nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della banca, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dell'astensione dal lavoro del personale il 7 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 7 febbraio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-5627 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 509/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 1074 del 7 febbraio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 29 gennaio 2002, le dipendenze della sottoindicata Azienda di Credito site in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 29 gennaio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata Azienda di Credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa di Risparmio di Ravenna, dipendenze di Forlì, Forlimpopoli, Cesena e Savignano sul Rubicone.

Forlì, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-5635 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 510/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 1026 del 5 febbraio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 25 gennaio 2002, le dipendenze della sottoindicata Azienda di Credito site in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 25 gennaio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata Azienda di Credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa di Risparmio di Ravenna, dipendenze di Forlì, Forlimpopoli, Cesena e Savignano sul Rubicone.

Forlì, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-5636 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 511/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 1023 del 5 febbraio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 29 gennaio 2002, le dipendenze della sottoindicata Azienda di Credito site in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 29 gennaio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata Azienda di Credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenze di Forlì e Cesenatico.

Forlì, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-5637 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 512/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 1025 del 5 febbraio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 29 gennaio 2002, le dipendenze della sottoindicata Azienda di Credito site in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 29 gennaio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata Azienda di Credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Popolare di Milano, agenzia di Forlì.

Forlì, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-5638 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 513/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 1016 del 5 febbraio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 25 gennaio 2002, la dipendenza della sottoindicata Azienda di Credito sita in questa provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 25 gennaio 2002, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata Azienda di Credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Carifano, Cassa di Risparmio di Fano, dipendenza di Cesena.

Forlì, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-5639 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 470 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1104 in data 5 febbraio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce in-

dicata avvenuto il giorno 29 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 29 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 29 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 29 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Deutsche Bank S.p.a., sportelli di:

Padova, filiale - piazza De Gasperi n. 34;

Padova, sportello «A» - piazza delle Erbe n. 1.

Padova, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-5640 (A pagamento).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 471 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1147 in data 6 febbraio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° febbraio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° febbraio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° febbraio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Antoniana Popolare Veneta, sportelli di: (vedi elenco allegato).

Padova, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'
PADOVA - AG. ASPETTI	VIA TIZIANO ASPETTI, 235	35134	PADOVA
CITTADELLA - AG. PORTA TREVISO	VIA MARCONI, 18	35013	CITTADELLA
MASERA'	PIAZZA MUNICIPIO, 15	35020	MASERA'
VO' EUGANEO	PIAZZA LIBERAZIONE, 15	35030	VO' EUGANEO
VIGONZA	VIA CAVOUR, 32E	35010	VIGONZA
FONTANIVA	PIAZZA MONS. NICHELE, 1	35014	FONTANIVA
SARMEOLA DI RUBANO	VIA PROVVIDENZA, 3	35030	SARMEOLA DI RUBANO
ABANO TERME - AG. SACRO CUORE	VIA JAPPELLI - ANG. VIA VOLTA	35031	ABANO TERME
CAMPODORO	VIA ROMA, 11	35010	CAMPODORO
PADOVA - SEDE VIA VIII FEBBRAIO	VIA VIII FEBBRAIO, 5	35122	PADOVA
PADOVA - AG. ZONA INDUSTRIALE N	VIALE INDUSTRIA, 58-ANG. P.TA S	35129	PADOVA
PADOVA - AG. GARIBALDI	CORSO GARIBALDI, 15	35122	PADOVA
PADOVA - AG. CENTRALE	PIAZZETTA TURATI, 17	35131	PADOVA
PADOVA - AG. SACRA FAMIGLIA	VIA SAVONA, 23/25/27	35142	PADOVA
PADOVA - AG. CAVE	VIA CHIESANUOVA, 71	35136	PADOVA
PADOVA - AG. SANTISSIMA TRINITA'	VIA M. BUONARROTI, 143/145	35134	PADOVA
PADOVA - AG. AEROPORTO	VIA SORIO 39/41	35141	PADOVA
PIOVE DI SACCO	VIA MARCONI, 8-10	35028	PIOVE SACCO
ALBIGNASEGO	GALLERIA ROMA, 12	35020	ALBIGNASEGO
SAN GIORGIO IN BOSCO	VIA VALSUGANA, 139	35010	S.GIORGIO IN BOSCO
PADOVA - AG. MILANO	CORSO MILANO, 60	35139	PADOVA
PADOVA - AG. ARCELLA	VIA T. ASPETTI 52	35132	PADOVA
PADOVA - AG. SAN OSVALDO	VIA J. FACCIOLATI 81/A	35127	PADOVA
PADOVA - AG. GIOTTO	VIA VENEZIA 100	35129	PADOVA
PADOVA - AG. VIGONOVESE	VIA VIGONOVESE 138/A	35020	PADOVA
MESTRINO	PIAZZA MERCATO	35035	MESTRINO
PONTELONGO	VIA ZUCCHERIFICIO 2	35029	PONTELONGO
VILLAFRANCA PADOVANA	VIA ROMA 56	35010	VILLAFRANCA PADOVA
RUBANO	VIA A.ROSSI 59/B	35030	RUBANO
TORREGLIA	VIA EUROPA, 1	35038	TORREGLIA
CASELLE DI SELVAZZANO DENTRO	VIA A.MANZONI, 3	35030	CASELLE DI SELVAZANO
MONTAGNANA	VIA MATTEOTTI, 28	35044	MONTAGNANA
DUE CARRARE	VIA IV NOVEMBRE, 11	35020	DUE CARRARE
PADOVA - AG. MAZZINI	PIAZZA MAZZINI, N. 59	35138	PADOVA
PADOVA - AG. TORRESINO	VIA MARIN, 8	35122	PADOVA
PADOVA - AG. CHIESANUOVA	VIA CHIESANUOVA 147/A	35136	PADOVA
VEGGIANO	VIA ROMA, 29	35030	VEGGIANO
PADOVA - AG. SAN CARLO	VIA TIZIANO ASPETTI, 250	35133	PADOVA
PADOVA - AG. BRUSEGANA	VIA DEI COLLI 95	35143	PADOVA
TOMBELLE DI SAONARA	VIA VIGONOVESE 184	35020	TOMBELLE DI SAONARA
PADOVA - AG. MONTA'	VIA MONTA' 257	35136	PADOVA
BRUGINE	VIA ROMA, 5	35020	BRUGINE

PREFETTURA DI PADOVA

N. 472 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1148 in data 6 febbraio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° febbraio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° febbraio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° febbraio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, sportelli di:

- Padova, via Trieste n. 31/B;
- Padova, via Vigonovese n. 50/C;
- Campodarsego, via De Toni n. 2;
- Rubano, via della Provvidenza n. 14, frazione Sarmeola.

Padova, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-5642 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIETI

Prot. n. 1108/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 5 febbraio 2002 con la quale il direttore della locale filiale della Banca d'Italia, nel far presente che nel giorno 31 gennaio gli sportelli della Banca di Roma S.p.a. e precisamente la filiale di Rieti 1, 2 e la filiale di Passo Corese di Fara Sabina non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001 ed altresì che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento degli sportelli della Banca di Roma S.p.a. sopraindicati è stato determinato da evento eccezionale e,

pertanto, a favore del predetto istituto di credito i termini legali e convenzionali scadenti il 31 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

La direzione della filiale di Rieti della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'istituto interessato ne curerà inoltre l'affissione per estratto nei locali delle filiali.

Rieti, 11 febbraio 2002

Il prefetto: Marino.

C-5643 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/GAB/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 000364 in data 18 gennaio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 17 gennaio 2002 a causa dell'interruzione dell'attività nel giorno 16 gennaio 2002 del Service di Roma, preposto alla lavorazione degli assegni tratti sulla Banca di Roma;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

- Venezia, S. Marco n. 191;
- Venezia-Lido, gran viale S.M. Elisabetta n. 8;
- Venezia, Dorsoduro n. 3714;
- Venezia, Rialto n. 222/225;
- Venezia-Pellestrina, strada comunale dei Murazzi n. 109;
- Venezia-Mestre, via F. Marghera n. 101;
- Venezia-Tessera, presso Aeroporto M. Polo, viale G. Galilei n. 30;
- Venezia-Portomarghera, presso Agip Raffinazione, via dei Petroli n. 4;
- Venezia-Portomarghera, presso Finacantieri-Cantieri Navali Italia S.p.a., via delle Industrie n. 18;
- Venezia-Mestre, via A. Da Mestre n. 38;
- S. Donà di Piave, via Ancillotto n. 2;
- Chioggia, Borgo S. Giovanni n. 876;
- Mirano, via S. Pertini n. 36;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-5644 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/GAB/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 000331 in data 17 gennaio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 2 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale della Banca d'Italia che non ha consentito alla banca citata di partecipare regolarmente alla seduta della stanza di compensazione di Milano, e nella giornata del 7 gennaio c.a. a causa dello sciopero generale del personale bancario cui ha aderito, tra l'altro, la Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali, di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo cui appartiene il Banco di Brescia S.p.a.;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, San Polo n. 2033;
Mira, via Nazionale n. 193.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-5645 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/GAB/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 000430 in data 22 gennaio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banco di Sicilia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, San Polo n. 1095;
Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 56.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-5646 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Presso il Tribunale di Rossano è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Gradilone Filippo, nato a Paludi (CS), il 13 marzo 1914, scomparso nella seconda guerra mondiale.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-5608 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****AGRICOOOP TRE - Società cooperativa a r.l.**

Sede in Montecalvo Irpino (AV), via San Giacomo di Corsano
Codice fiscale n. 01836780641

Liquidazione coatta amministrativa

In esecuzione del disposto dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che è stato depositato in data 30 gennaio 2002 presso la Camera di commercio di Avellino, il bilancio finale di liquidazione della Agricoop Tre Società Cooperativa a r.l.

Il commissario liquidatore: Maurizio Recce.

C-5581 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA «FRANCESCO BOTTONI»**

Papozze (RO), piazza della Chiesa n. 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232870295
Tel. e telefax 0426/44249

Estratto avviso d'asta per la vendita di fondi rustici

Oggetto: avviso d'asta per la vendita di fondi rustici.

Descrizione degli immobili:

lotto 1: fondo rustico «Fantina», comune di Berra (FE). Comples-
sivi ettari 20.61.70. Valore stimato € 526.344,47 (L. 1.019.145.000);

lotto 2: fondo rustico «Forcello», comune di Copparo (FE). Complessivi ettari 23.19.50. Valore stimato € 627.239,49. (L. 1.214.505.000);

lotto 3: fondo rustico «Buora e Dosso», località Salvaterra, comune di Badia Polesine (RO). Complessivi ettari 73.44.98. Valore stimato € 1.961.802,85, (L. 3.798.580.000).

Procedura di aggiudicazione: asta per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta, art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con le modalità di cui all'art. 76, commi 1, 2, 3, del R.D. medesimo, Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modificazioni.

Termini e modalità di ricezione dell'offerta:

1) l'offerta e i documenti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *feriale precedente* a quello fissato per la gara;

2) data di apertura dell'asta: giorno 4 aprile 2002 alle ore 9,30;

3) luogo dell'asta: sede dell'opera Pia «Francesco Bottoni», piazza della Chiesa n. 9 - Papozze (RO).

Avvertenze: non si invia bando tramite telefax. Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio segreteria dell'Ente.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Chiara Mancin.

Papozze, 22 febbraio 2002

Il Presidente: Stocchi Iores.

C-5573 (A pagamento).

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Questo Comune indice asta pubblica per l'alienazione di un locale cat. C1 (negozi) di mq 65 situato in Novi Ligure, via P. da Novi con base d'asta di € 80.567,27.

Le offerte dovranno pervenire al Comune, via Giacometti n. 22 - 15067 Novi Ligure entro le ore 12 del 19 marzo 2002. L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio patrimonio e sul sito internet www.retecivica.novi-ligure.al.it

Per informazioni tel. 0143/772353-4.

Novi Ligure, 18 febbraio 2002

Il capo settore: rag. Odino Claudio.

C-5567 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI PIACENZA

Piacenza, corso Garibaldi n. 50

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che si intendono appaltare nell'anno 2002.

Tale bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio di questa provincia, del comune di Piacenza, sul QUASAP, su Gazzette Aste e Appalti Pubblici, sul Bollettino Ufficiale dell'Ente stesso e sul sito internet: www.provincia.piacenza.it

La responsabile dell'U.O.A
provveditorato-economato: Elena Malchiodi

S-2078 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Direzione Legale - Gare e Amministrativo

Roma, piazza della Croce Rossa n. 1

Avviso di gara *esperita*

Oggetto: realizzazione di un sottovia carrabile al km 116+487 della linea Verona-Brennero, in sostituzione del PL al km 116+454 della stessa linea in comune di Roverè della Luna (TN).

Invitati: A.T.I. Co.For. S.r.l. + Nuova Geosud S.n.c., A.T.I. Cogesi S.r.l. + A.R.I.A. S.r.l., Adige Bitumi Impresa S.p.a., C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Ca.Ti.Fra. S.n.c., Cabrini Albino S.n.c., Cadore Asfalti S.r.l., Carnielli Candido S.n.c., Cetti S.p.a., Cgs S.p.a., Cignoni S.r.l., C.L.C. S.r.l., Co.Ge.Ma.La. S.r.l., Co.Ma.C. S.r.l., Cogeis S.p.a., Coges Trento S.p.a., Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Construction Company S.r.l., Cos.Edil S.r.l., Costruzioni Marangoni Nazario, Costruzioni Mocellini S.r.l., Costruzioni Pellizzer S.r.l., Costruzioni Sacramanti S.p.a., De.Mo.Ter S.r.l., Edil Spaccaferro, Edilbaldo S.p.a., Edilsuolo S.p.a., Else S.p.a., Eredi Berardo S.n.c., Euro Green S.r.l., Europea 92 S.p.a., Eurorock S.r.l., Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c., Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Giolai Costruzioni S.r.l., Guerrino Pivato S.p.a., I.Co.P. S.p.a., I.M.A.P. S.r.l., Idrocostruzioni S.r.l., Impresa Al.Ga. Costruzioni S.r.l., Impresa Ceprini Geom. Franco, Impresa Costruzioni Carron Cav. Angelo S.p.a., Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l., Impresa Deon S.r.l., Impresa Edile Abbadesse S.r.l., Impresa Garofolin Paolo, Impresa Pierantoni S.r.l., Impresa Prevedello Isidoro S.r.l., Impresa Terzo S.r.l., Interedit S.r.l., Italbeton S.r.l., Ivecos S.p.a., Marinelli Costruzioni S.p.a., Merotto S.p.a., Morelli S.r.l., Profacta S.p.a., Rai.Cal. S.p.a., Roda S.p.a., Russotto Carmelo Costruzioni, S.I.C.I. S.r.l., Schiavo M. S.r.l., Sidoti Costruzioni S.r.l., So.Ge.Co. Società Costruzioni Generali S.r.l., Soles S.p.a., Sud Appalti, Tecnoedile S.r.l., Tecnopali Mediterranea S.r.l., Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Thiene Costruzioni S.r.l., Tonet S.r.l., Triveneta Asfalti S.r.l., Viastrade S.a.s.

Partecipanti: A.T.I. Co.For. S.r.l. + Nuova Geosud S.n.c., A.T.I. Cogesi S.r.l. + A.R.I.A. S.r.l., Construction Company S.r.l., De.Mo.Ter S.r.l., Edilbaldo S.p.a., Edil Spaccaferro, Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c., Impresa Prevedello Isidoro S.r.l., Sidoti Costruzioni S.r.l., Sud Appalti.

Impresa aggiudicataria: Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata.

Importo di aggiudicazione: L. 2.370.515.200, pari a € 1.224.268,93.

Tempo di realizzazione: 300 giorni n.c.

Direttore dei lavori: ing. Mario Grimaldi.

Il responsabile: Ernesto Minutillo.

S-2081 (pagamento).

COMUNE DI VALMONTONE

(Provincia di Roma)

Via Nazionale n. 5

Te1. 06/95990244 - Fax 06/95990209

Codice fiscale 02512330586

sito internet <http://www.valmontoneonline.org>

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di realizzazione palestra polivalente con riutilizzo dell'ex centro raccolta latte per un importo di € 1.104.278,88 di cui € 110.427,38 per oneri di sicurezza di cantiere, non soggetti a ribasso. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi di quanto previsto dagli articoli 21, comma 2 e 1-bis e 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni. Il termine di esecuzione è fissato in 450 giorni dalla data di consegna dei lavori ed in quello che sarà proposto dalla ditta che risulterà aggiudicataria.

Garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare. L'esecutore è tenuto altresì a stipulare nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui agli articoli 30, comma 3, della

legge n. 109/1994 e 103 del D.P.R. n. 554/1999, la polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata del 20% e per la responsabilità civile per quelli causati a terzi, per un massimale pari a € 500,00. I lavori risultano finanziati attraverso la contrazione di un mutuo con la Cassa DD.PP. e un contributo FILAS ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo secondo le modalità previste dal capitolato, cap. I, art. 2 - cap. III, art. 66. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2002, al seguente indirizzo comune di Valmontone, via Nazionale n. 5, e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412 e 31, commi 1 e 2, del regolamento, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 tenendo presente che i lavori appartengono alla classifica IV ed alla categoria prevalente OG1 oltre categorie OS28 - OS24;

dichiarazione del legale rappresentante sul rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999).

Ai sensi di quanto disposto con D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 21 marzo 2002. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il responsabile Dipartimento tecnico:
arch. Luciano Andreotti

S-2085 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Avellino;

b) oggetto dell'appalto: NA 22/01 - Raccordo autostradale Salerno-Avellino. Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione, di ventilazione e di sicurezza alla Galleria Montepergola, tronco Solofra-Avellino, nonché la realizzazione di tutta la segnaletica orizzontale e verticale conformemente alle direttive di cui alla circolare ANAS n. 7735 dell'8 settembre 1999 e Ministero LL.PP. n. 7938 del 6 dicembre 1999.

Categoria prevalente: OG11 - Importo € 3.671.729,67.

Classifica: V con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3 - Importo € 490.912,94, classifica II;

OS10 - Importo € 134.211,65, classifica I;

OS9 - Importo € 116.249,28, classifica I;

OS12 - Importo € 10.349,80, classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori interamente a corpo per un totale di € 4.423.453,34.

Importo complessivo dell'appalto: € 4.423.453,34 di cui € 163.716,84 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 420 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 27 marzo 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o Titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione NA 22/01»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 ed art. 103, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 4.423.453,34 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 516.456,90.

10. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Le associazioni temporanee e/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95 D.P.R. n. 554/1999.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale, la mandante dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale:

il concorrente:

1) certifica, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni;

2) dichiara (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misure cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera b), con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 89, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. — .

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Michele Franzese (sede di Napoli).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 21 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2092 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Trieste;

b) oggetto dell'appalto: TS 20/02 - s.s. n. 15 - «Via Flavia» - Lavori per l'esecuzione del collegamento tra l'autostrada A/4 ed il valico di confine Lacotisce Rabuiese.

Categoria prevalente: OG4 - Importo € 26.174.203,28.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3 - Importo € 22.768.506,26, classifica VIII;

OS21 - Importo € 6.455.282,42, classifica VI;

OG11 - Importo € 5.458.547,00, classifica V;

OS26 - Importo € 3.347.642,63, classifica V;

OS12 - Importo € 3.145.005,98, classifica V;

OS11 - Importo € 1.992.608,56, classifica IV;

OS34 - Importo € 1.507.317,20, classifica IV;

OS8 - Importo € 1.503.260,49, classifica IV;

OS10 - Importo € 1.084.446,83, classifica III;

OS22 - Importo € 448.343,09, classifica II;

OG13 - Importo € 262.214,76, classifica I;

OG1 - Importo € 95.672,13, classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 58.309.584,01;

lavori a misura per un totale di € 15.933.466,63.

Importo complessivo dell'appalto: € 74.243.050,64 di cui € 1.683.209,00 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 1460 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 27 marzo 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o Titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione TS 20/02»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 3, legge n. 109/94 ed art. 103, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 74.243.050,64 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4, legge n. 109/1994 ed art. 104, commi 1 e 2 del D.P.R. 554/99.

9. Finanziamento: € 3.232.579,00 nell'esercizio corrente; € 44.797.912,00 nell'esercizio 2003; € 26.212.559,00 nell'esercizio 2004.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 3.615.198,29.

10. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a € 20.658.275,96 i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 34/2000.

Le associazioni temporanee e/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95 D.P.R. n. 554/1999.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti c/o consorzi di tipo verticale, la mandante dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale:

il concorrente:

1) certifica, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni;

2) dichiara (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. — .

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Lucio Carlà (sede di Trieste).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C..

Roma, 21 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-2093 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI ROMA

Avviso stipula contratto

1. Ente appaltante: Scuola Allievi Carabinieri di Roma, Servizio amministrativo, via C.A. Dalla Chiesa n. 3 - 00192, Roma, codice fiscale n. 80233350588, tel. 06/32684315.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data stipulazione contratto: 15 febbraio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo congruo più basso.

5. Offerte ricevute: 60 (sessanta).

6. Aggiudicatario: Spazio 2001 S.r.l. via Tor Sapienza n. 78 - Roma.

7. Servizio fornito: servizio di pulizia presso la caserma «O. De Tommaso» di Roma sede della sede della Scuola allievi carabinieri di Roma.

8. Prezzo: € 472.158,59 I.V.A esclusa.

9. Data pubblicazione della gara d'appalto: 17 settembre 2001.

10. Data invio del presente bando: 21 febbraio 2002.

11. Data ricezione del presente bando: 21 febbraio 2002.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
magg. ammcom. Angelo Piselli

S-2086 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento Pari Opportunità

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le Pari Opportunità, ufficio per gli interventi in campo economico e sociale, via del Giardino Theodoli n. 66 - 00186 Roma; tel. 0039.06.67795373, fax 0039.06.67795385; e-mail: c.collarile@palazzo-chigi.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Clara Collarile.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV 74141100.

Categoria n. 11: attività di assistenza tecnica e monitoraggio al Dipartimento per le Pari Opportunità per l'attuazione del principio di pari opportunità nella programmazione dei fondi strutturali Ob.1 e 3 del 2000-2006. Importo a base d'asta € 350.000 al netto d'I.V.A.

CPC 865, 866, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione delle attività: territorio italiano.

4.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: reg. (CE) n. 1260/1999; direttiva 92/50/CE; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000; PON «Azioni di sistema» Ob.3 - Decisione della Commissione C(2000) 2079 del 21 settembre 2000; PON «Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia» Ob.1 - Decisione della Commissione C(2000) 2344 del 13 settembre 2000; PON «Assistenza tecnica e azioni di sistema» Ob.1 - Decisione della Commissione C(2001) 635 del 22 marzo 2001.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 2003.

8.a) Richiesta documenti: capitolato d'onere e documenti complementari sono disponibili gratuitamente, previa richiesta via fax sottoscritta dal legale rappresentante, all'indirizzo di cui al punto 1 dal lunedì al venerdì, ore 9-13;

b) termine per la presentazione della richiesta: non oltre 10 giorni dal termine di cui al successivo punto 9.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 13 del 52esimo giorno dalla data di invio del presente bando alla U.P.U.C.E.;

b) indirizzo: le offerte devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. Le offerte, redatte in conformità al capitolato d'oneri, pena esclusione, dovranno essere consegnate a mano o pervenire a mezzo plico postale. Non saranno prese in considerazione in alcun modo le offerte pervenute oltre il termine di cui sopra per qualsiasi motivo;

c) lingua o lingue: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: all'apertura delle offerte potrà presenziare un solo rappresentante per ogni candidato munito di delega da parte del legale rappresentante.

b) data, ora e luogo: l'apertura delle offerte avverrà alle ore 10 del 22 aprile 2002 presso il Dipartimento per le Pari Opportunità, via del Giardino Theodoli n. 66, piano 1°, stanza n. 113.

11. Cauzioni e garanzie: polizza fidejussoria o assicurativa a garanzia della regolare esecuzione del contratto, che escluda espressamente il beneficio della escussione preventiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, sottoscritta dalla società a cui sarà affidato l'incarico.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da capitolato tecnico.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a concorrere imprese anche temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Condizioni minime: ai fini dell'idoneità alla partecipazione, i partecipanti dovranno presentare la documentazione e le dichiarazioni previste all'art. 8 del capitolato tecnico.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo di cui al punto 9.

16. Criteri di aggiudicazione: la valutazione delle offerte e la conseguente aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. tenuto conto dei criteri valutativi indicati nei capitolato tecnico, all'art. 9. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E. e di ricevimento: 20 febbraio 2002.

Il dirigente generale: d.ssa Clara Collarile.

C-5538 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio centrale della formazione e aggiornamento
del personale

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento del servizio di progettazione formativa e realizzazione di corsi teorico-pratici di guida sicura per il personale di Polizia penitenziaria. Importo annuo presunto delle prestazioni: € 415.000 (quattrocentoquindici-mila/00) I.V.A. esente, (ai sensi dell'art. 14, comma 10, della legge n. 537 del 24 dicembre 1993). Aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Servizio escluso dall'applicazione del decreto legislativo n. 157/1995 (ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato decreto legislativo).

Si rende noto che il giorno 10 aprile 2002, alle ore 11, presso l'ufficio centrale della formazione e aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria con sede in Roma, largo Luigi Daga n. 2, avrà luogo l'esperimento della licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio di progettazione formativa e realizzazione di corsi teorico-pratici di guida sicura per il personale secondo le modalità che saranno previste nella lettera d'invito.

Saranno assoggettate a verifica le offerte anormalmente basse, tali intendendosi quelle che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Il contratto ha la durata di anni 1 (uno).

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24 del giorno 18 marzo 2002.

Le stesse dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive rilasciate, con la forma di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, dai titolari (per le ditte individuali), dai so-

ci accomandatari (per le S.a.s.), dai rappresentanti legali nonché tutti gli altri componenti l'organo di amministrazione (per le società di capitale e per le cooperative), da coloro che hanno la rappresentanza esterna o i legali rappresentanti delle società consorziate (per i consorzi), che attestino sotto la propria responsabilità:

1. che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilita, ovvero che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

2. che nei loro confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 4444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

3. che, nell'esercizio della propria attività professionale, non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

4. che siano in regola con gli obblighi relativi ai pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

5. che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

6. che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni;

7. che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., indicandone tutti gli ulteriori relativi dati e che ha provveduto al deposito dei bilanci presso i competenti uffici.

L'originale o la copia autenticata del certificato della C.C.I.A.A. sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

La dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti sarà fornita mediante:

A) accurata descrizione dell'attrezzatura tecnica, dei materiali, degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure organizzative adottate per garantire la qualità;

B) l'indicazione degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica sarà fornita mediante presentazione dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie relative all'ultimo triennio;

l'elenco delle principali forniture e di quelle dello stesso tipo effettuate durante l'ultimo triennio, con i rispettivi importi, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate, oltre che delle certificazioni, da dichiarazioni sostitutive contenenti, altresì, gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Se trattasi di forniture a privati, le dichiarazioni sono rilasciate dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa sotto la propria responsabilità, direttamente dal concorrente medesimo.

(Qualora per una ragione giustificata l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti essa è ammessa a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento idoneo.) - discrezionale - N.B.

La domanda e la documentazione prevista devono essere inviate, a mezzo posta o corriere, presso l'indirizzo in intestazione ed il plico che le contiene dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione relativa alla gara indetta dall'ufficio centrale della formazione e aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma, per l'appalto del servizio di progettazione formativa e realizzazione di corsi teorico-pratici di guida sicura per il personale di Polizia Penitenziaria».

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

La direzione, esaminate le domande ed i documenti dei concorrenti, determinerà con giudizio insindacabile, la loro ammissione alla gara.

L'escluso non potrà reclamare indennizzo di sorta.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 marzo 2002.

Roma, 20 febbraio 2002

Il dirigente generale: dott. Giuseppe Rizzo.

C-5540 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Ufficio Centrale beni e servizi - Div. II, Sez. I, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma; tel. 06/66591444 - 06/66591432, fax 06/66162776.

2. Oggetto dell'appalto: appalto concorso campionato per la fornitura di:

a) 70 divise storiche di tipo invernale per il personale della Banda musicale del corpo di Polizia penitenziaria, complete di giubba a doppio petto in tessuto drap di lana pettinata di colore turchino scuro, pantalone in tessuto cordellino di colore grigio azzurro e un chepi di tessuto drap di lana pettinata di colore turchino scuro e relativi distintivi di qualifica.

Tutte le altre caratteristiche principali saranno descritte nella specifica tecnica allegata alla lettera d'invito.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) procedura: appalto concorso;

b) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1999, n. 402), tenendo conto dei seguenti fattori:

qualità;

carattere estetico e funzionale;

prezzo;

termini di consegna.

4. Termini massimi di adempimento:

a) termini di consegna: giorni 90 solari dalla ricezione dell'approvazione contratto;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano;

c) consegna: franco Scuola di Portici.

5.a) Termine ricezione domanda, in carta da bollo, di partecipazione corredata dei documenti prescritti al successivo punto 7: 5 aprile 2002. Domanda partecipazione sarà trasmessa tramite posta o corriere;

b) indirizzo: presso ufficio sub 1);

c) lingua: italiana.

6. Data invio lettere invito a presentare l'offerta campionata alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 aprile 2002.

7. Condizione minime:

a) per le associazioni d'impresе, quelli previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto data di presentazione istanza), di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettera a), e copia della dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi finanziari ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) dichiarazione che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);

e) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Dichiarare conformità lavorazioni a piani qualità da presentare ente appaltante prima della stipula del contratto;

d) le domande di partecipazione dovranno specificare se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti.

Altre informazioni:

è previsto l'obbligo per tutte le ditte ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio come meglio indicato nella lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate per il procedimento di appalto-concorso;

le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Penitenziaria;

i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 9-12) ai numeri indicati al punto 1.

8. Termine ricezione offerta con relativo campione pena nullità: 22 maggio 2002, ore 12.

Giorni di apertura offerte: 23 maggio 2002, ore 10.

Il bando è reperibile sul sito Internet: www.giustizia.it/come_fare_per/partecipare_alle_gare_d_appalto.

Il direttore dell'ufficio: Enrico Ragosa.

C-5539 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Area risorse economiche e finanziarie
Servizio programmazione acquisti

Piazza dell'Unità d'Italia n. 4

Tel. 040/6758151 - Fax 040/6754132

www.retecivica.trieste.it/bandi

Partita I.V.A. n. 00210240321

Procedura di informazione preliminare
(ai sensi del D.P.R. n. 573/1994)

Il Comune di Trieste procederà ad espletare apposite gare volte alla definizione dei contratti di forniture di beni e servizi per l'anno 2002 così come risulta dal sotto indicato elenco, suddiviso per categorie di settori merceologici.

Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.

Descrizione	Euro (I.V.A inclusa)	Periodo
appalto manutenzione attrezzature antincendio 1° marzo 2002- 29 febbraio 2004	210.000,00	genn.-mar.
appalto manutenzione impianti elevatori 1° marzo 2002-29 febbraio 2004	247.200,00	genn.-mar.
appalto manutenzione illuminazione di emergenza 3 aprile 2002-2 aprile 2004	182.646,00	genn.-mar.
appalto servizi di custodia e vigilanza uffici giudiziari di Trieste 1° aprile 2002-31 marzo 2003	216.000,00	genn.-mar.
appalto manutenzione impianto votazione elettronica e amplificazione sonora sala Consiglio comunale 15 giugno 2002-14 giugno 2004	36.350,00	febb.-apr.
attrezzature agricole	10.355,00	febb.-apr.
materiali edili	3.099,00	febb.-apr.
prodotti di consumo per il centro stampa	8.780,00	febb.-apr.
prodotti di consumo per la legatoria	2.582,00	febb.-apr.
vestiario diverso e antinfortunistico	98.127,00	febb.-apr.
articoli da cucina per scuole	23.240,00	mar.-mag.
attrezzature da cucina per le scuole	25.300,00	mar.-mag.
carta per fotocopiatrici	76.040,00	mar.-mag.
concime, mangimi, sementi	4.500,00	mar.-mag.
condizionatori	12.394,00	mar.-mag.
materiali di pulizia per scuole e uffici	36.152,00	mar.-mag.
pneumatici e camere d'aria (compreso montaggio in ambito provinciale)	10.347,00	mar.-mag.
profilati metallici	2.582,00	mar.-mag.
servizio di riproduzione eliografica	3.285,00	mar.-mag.

Descrizione	Euro (I.V.A inclusa)	Periodo
stampati	37.540,00	mar.-mag.
giochi per asili nido	8.780,00	apr.-giu.
legname	7.866,00	apr.-giu.
materiali consumo per stampanti e computer	65.798,00	apr.-giu.
servizio trasporti	77.469,00	apr.-giu.
tende confezionate diverse	20.659,00	apr.-giu.
accumulatori per veicoli	2.582,00	mag.-lug.
arredi per scuole comunali	154.500,00	mag.-lug.
attrezzature antinfortunistiche	2.582,00	mag.-lug.
autoveicoli e autocarri (marchi diversi)	191.088,00	mag.-lug.
fax	2.582,00	mag.-lug.
motoveicoli (marchi diversi)	20.659,00	mag.-lug.
scope spazzina in plastica	2.582,00	mag.-lug.
carta per centro stampa	20.659,00	giu.-ago.
guard-rail	6.000,00	giu.-ago.
manifesti	6.840,00	giu.-ago.
sacchi per immondizie	2.792,00	giu.-ago.
arredi per ricreatori comunali	154.500,00	ago.-ott.
arredi per uffici	51.781,00	ago.-ott.
cancelleria	11.858,00	ago.-ott.
cancelleria tecnica	2.582,00	ago.-ott.
carburanti per autotrazione automezzi comunali	175.596,00	ago.-ott.
coprithermosifoni di sicurezza per edifici scolastici	6.200,00	ago.-ott.
furgone attrezzato infortunistica	36.151,00	ago.-ott.
hardware	10.330,00	ago.-ott.
materiale didattico per scuole	13.376,00	ago.-ott.
materiali per impianti elettrici	3.842,00	ago.-ott.
oli lubrificanti	2.582,00	ago.-ott.
pannolini per bambini	5.164,00	ago.-ott.
parti di ricambio per veicoli (marchi diversi)	20.659,00	ago.-ott.
pulmino - bus	77.469,00	ago.-ott.
scatoloni a ribalta	4.041,00	ago.-ott.
segnaletica interna	51.646,00	ago.-ott.
segnaletica stradale	30.530,00	ago.-ott.
telerie	10.323,00	ago.-ott.
utensili e macchine elettriche	18.000,00	ago.-ott.
utensili manuali e ferramenta	34.616,00	ago.-ott.
vernici	7.720,00	ago.-ott.
totali	2.568.923,00	

Il direttore del servizio:
Orietta Udovicci Salvagno

C-5541(A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MOLISE CENTRALE

Campobasso

Bando di gara licitazione privata - Affidamento esecuzione lavori, con criteri di urgenza, per il completamento delle opere già eseguite nel tratto Ponte vallone S. Pietro, viadotto n. 10 della costruenda strada «f.v. Rivolo».

1. Stazione appaltante: Comunità Montana Molise Centrale, via Conocchiola n. 1, 86100 Campobasso, tel. 087490644, fax 0874411572.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, eseguita con procedura accelerata.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: agro dei comuni di Campobasso, Oratino e Ripalimosani lungo il torrente Rivolo;

3.2. descrizione: lavori urgenti di completamento ed a salvaguardia di opere già realizzate per la costruenda arteria stradale denominata «f.v. Rivolo» nel tratto Ponte vallone S. Pietro, viadotto n. 10 (sez. n. 1, sez. n. 277) distinti in:

movimenti di materie e scavi diversi per rilevati, rinterrati, trincee, cunette, drenaggi, fossi, fondazioni, rimodellamenti e sistemazione di pendici, gabbionate, ecc.;

gabbioni, drenaggi, TNT e filtri sintetici, impermeabilizzazioni, riempimenti in pietrame;

conglomerati cementiti armati ordinari e precompressi, casse-rature, centinature, apparecchiature di sostegno;

materiali ferrosi per armature in c.a., strutture in acciaio, tubazioni in acciaio e ferro lavorato;

travi e materiali prefabbricati, giunti e appoggi;

sottostrati, sovrastruttura stradale e costipamenti;

lavori vari di finitura;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.537.646,27; categoria prevalente OG3;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti ad offerta: € 126.882,31 pari al 5% dell'importo complessivo punto 3.3;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento (escluso oneri punto 3.4):

strade, autostrade, ponti, ..., OG3, III, € 1.491.850,52;

lavori in terra, OS1, I, € 359.153,89;

strutture prefabbricate in ca, OS13, II, € 559.759,55;

3.6. la categoria OS13 (classifica II) non è subappaltabile;

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 260 (duecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13, del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. (nel conteggio resta escluso il giorno della pubblicazione); è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via Conocchiola n. 1, Campobasso che ne rilascerà apposita ricevuta, al fine della verifica del termine perentorio farà fede il protocollo e l'orologio marcamento della stazione appaltante. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per: affidamento esecuzione lavori, con criteri di urgenza, completamento opere già eseguite nel tratto Ponte vallone S. Pietro, viadotto n. 10 della costruenda strada «f.v. Rivolo»». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione

idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

e) dichiara di essere informato che la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire tutte, in parte o nessuna delle opere indicate, la facoltà dipendendo dalla disponibilità economica concretamente realizzabile rapportata alla migliore congrua offerta presentata.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando. Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 21 dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

8. Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito (nel conteggio resta escluso il giorno della spedizione).

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Ufficio di ragioneria della stazione appaltante, che ne rilascerà attestazione;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo, 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 dicembre 2003.

10. Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi della Regione Molise, legge n. 64/86 - 2° P.A.A. Azione Organica 6.3 - Conv. Opere Rep. n. 316 del 22 novembre 1991.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Criterio di aggiudicazione: (appalto corrispettivo a misura) migliore prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto può non essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione o di aggiudicare solo in parte l'esecuzione delle opere oggetto del presente appalto, in ragione della disponibilità economica rapportata alla migliore offerta dichiarata congrua, rinunciando il concorrente a qualsiasi azione o eccezione in merito.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103, del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 1.000.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 99 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; la misurazione e valutazione dei lavori avverrà con le modalità previste dall'articolo 92, del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire tutte, in parte o nessuna delle opere indicate, la facoltà dipendendo dalla disponibilità economica concretamente realizzabile rapportata alla migliore congrua offerta presentata

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: ing. Domenico di Iorio, sede stazione appaltante via Conocchiola n. 1, 86100 Campobasso; tel. 087490644.

Il dirigente: ing. Domenico di Iorio.

C-5542 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone
Frosinone, via A. Fabi

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via A. Fabi - 03100 Frosinone, I, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) forma contrattuale: fornitura.

3. Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri e Sanitari ubicati nel territorio dell'Azienda U.S.L. - Provincia di Frosinone;

b) oggetto delle forniture: studio, progettazione e realizzazione della rete di telefonia aziendale, nonché servizio di assistenza e manutenzione per anni tre. Importo presunto complessivo dell'appalto € 520.000 I.V.A. esclusa;

c) divisione in lotti: non prevista.

4. Termine di consegna: centoventi giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento: imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

Tutte le certificazioni, attestazioni e requisiti specificatamente richiesti nel presente bando e nel successivo capitolato di gara, a pena di esclusione, dovranno essere presentati da tutte le imprese del gruppo per la parte di propria competenza. L'offerta congiunta, firmata da tutte le imprese, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa e contenere l'espresso impegno che il «raggruppamento», in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La capacità tecnica richiesta nel presente avviso deve essere posseduta dall'impresa capogruppo; quella economica di ciascuna impresa del gruppo deve essere rapportata al valore della fornitura che sarà eseguita dalla medesima;

6.A) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione europea;

B) indirizzo: vedi punto 1;

C) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione;

8. Condizioni minime: alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare dichiarazione dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 9, del decreto legislativo n. 402/98;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 e 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/98.

Nella medesima dichiarazione dovrà risultare:

a) che l'importo del servizio identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio (1999-00-01) presso enti e strutture pubbliche, è stato almeno uguale al triplo del valore presunto di € 520.000;

b) la descrizione ed indicazione delle sedi di attività, delle attrezzature tecniche, degli organi tecnici dell'impresa, del numero dei dipendenti, con relativa qualifica e dei sistemi di controllo di qualità. Il possesso da parte della ditta di detta struttura, con dotazione e modalità di funzionamento adeguati all'importanza della funzione e con localizzazione in uno degli Stati della U.E. è requisito indispensabile per essere invitati alla gara;

c) di essere iscritta alla CC.I.A.A. per l'attività di cui al bando oppure, per le imprese straniere, gli estremi della certificazione rilasciata dal competente organismo.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98.

10. Altre indicazioni: altre certificazioni richieste nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi:

a: Azienda U.S.L. Frosinone - Unità organizzativa provveditorato, via Armando Fabi - 03100 Frosinone, tel. 0775/8821.

11. Data d'invio del bando: 13 febbraio 2002.

12. Data di ricezione del bando: 13 febbraio 2002.

Il direttore generale:
dott. Carmine Cavallotti

C-5544 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi - 03100 Frosinone, tel. 0175/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento incarico di attività didattica e docenza per n. 28 corsi di formazione per n. 840 operatori (dirigenti medici, dirigenti sanitari non medici, dirigenti amministrativi, quadri intermedici), nonché n. 20 corsi di formazione per n. 72 operatori (infermieri professionali), per un importo presunto di € 300.000,00 (trecentomila).

3. Luogo di esecuzione: Frosinone.

4. Riferimento normativo: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Durata del contratto: anni uno.

6. Documentazione: il presente bando ed il capitolato speciale sono disponibili sul sito: www.asl.fr.it dell'Azienda. Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'Azienda U.S.L. - Unità Organizzativa Provveditorato. Complesso Polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone tel. 0775/882561.

7. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati alle partecipanti preventivamente.

8. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolamentate dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

9. Capacità delle concorrenti: le certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

10. Cauzione provvisoria: non prevista.

11. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

12. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 aprile 2002 (52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea).

Data d'invio del bando: 13 febbraio 2002.

Data di ricezione del bando: 13 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-5545 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Licitazione privata (ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.)

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Napoli, via D. Morelli n. 75 - 80121 Napoli, tel. 081/7973111, telefax 081/7973238 - Sett. 5, Tecnico Costruzioni: segreteria tel. 081/7973143, dirigente tel. 081/7973146.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Napoli Secondigliano quartiere Scampia lotto W3 Isolato X;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria ai sensi della legge n. 457/78 quadriennio 92-95 e Accordo di programma tra Regione, Comune e IACP del 2 febbraio 2001;

3.3) importo complessivo dell'appalto a misura (compresi oneri per la sicurezza): € 1.636.393,68 (Euro unmilionesecentotrentaseimilatrecentonovantatre/68, pari a L. 3.168.500.000); cat. prevalente OG1: class. IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 163.639,37 (Euro centosessantatremilasecentotrentanove/37) pari a L. 316.850.000;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: anditi e ponteggi cat. OG1 € 397.266,87; risanamento strutture in c.a. - balconi cat. OG1 € 119.551,23 - OS6 € 256.409,28 - OS7 € 93.591,00; risanamento strutture in c.a. - pilastri cat. OG1 € 3.797,95 - OS7 € 18.937,00; sostituzione architravi finestre cat. OG1 € 88.492,81 - OS7 € 23.678,49; fasce marcapiano cat. OS7 € 27.638,73; listatura giunti delle facciate cat. OG1 € 16.884,00; cornicione di copertura cat. OG1 € 17.681,86; attintatura scale cat. OS7 € 243.841,97; sostituzione porte tagliafuoco cat. OG1 € 4.714,84 - OS6 € 303.334,50 - OS7 € 1.549,62; pedate e alzate scalette esterne cat. OS6 € 3.518,06; pareti esterne corpo ascensori - torri cat. OG1 € 2.981,05 - OS7 € 12.524,42 - totale € 1.636.393,68;

3.6) le categorie di opere che, ai sensi dell'art. 30 dal D.P.R. n. 32/2000, sono superiori al 10% dall'importo complessivo dei lavori sono: cat. OS6 importo € 563.261,63, cat. OS7 importo € 421.572,70;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) lavorativi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000, purché non si trovino nelle condizioni di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, come integrato dal D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412, e di cui alla legge n. 68/88 e che siano in possesso dell'attestazione di qualificazione

rilasciata da una SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m., fermo restando che ciascun concorrente non si deve trovare nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, il requisito relativo alla attestazione di qualificazione di una SOA deve essere posseduto, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora trattasi di associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora trattasi di associazioni di tipo verticale.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta semplice, redatta in lingua italiana, deve pervenire entro le ore 12 del 19° (diciannovesimo) giorno dalla pubblicazione del bando (art. 79, Regolam. 554/99) a questo Istituto con sede in via D. Morelli n. 75 - 80121 Napoli e posto alla particolare attenzione del Settore Tecnico Costruzioni: farà fede il timbro di ricezione apposto dal Settore 8, Servizi Generali dell'Ente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria in Napoli Secondigliano Quartiere Scampia. Lotto W3 Isolato X. Importo complessivo dell'appalto € 1.636.393,68 - legge n. 457/78, quadriennio 92-95». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure (fermo restando che al momento della produzione dell'offerta il concorrente dovrà essere, ai sensi del precedente punto 5, già in possesso della prescritta attestazione di qualificazione SOA): dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando o prelevato dal sito Internet al seguente indirizzo www.iacp.napoli.it

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lett. *a*) (limitatamente alle lett. *b*) e *c*) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e s.m.) e lett. *b*) e *c*) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. *b*) e *c*) del D.P.R. n. 554/99 e s.m. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita: da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: i lavori in appalto sono finanziati con legge 5 agosto 1978 n. 457, quadriennio 92-95 e per Accordo di programma tra Regione, Comune e IACP del 2 febbraio 2001.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. *b*), del suddetto D.P.R. n. 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 per una somma assicurata in conformità a quanto prescritto dall'art. 35 del capitolato speciale di appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d*), *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 38 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99 sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 38 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. *d*) della legge n. 109/94 e s.m., il responsabile del procedimento, di cui all'art. 7 della med. legge n. 109/94, è il dirigente e coordinatore del Settore tecnico costruzioni in carica, allo stato, ing. Sergio Tomasetta, domiciliato per la carica presso la sede dell'istituto.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: atteso che l'importo in appalto è inferiore al controvalore in € di 5.000.000 DSP, non viene effettuata la preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione del bando di gara: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Napoli, 31 gennaio 2002

Il coordinatore del Settore 5 tecnico costruzioni:
ing. Sergio Tomasetta

C-5546 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)

Piazza Giovanni XXIII

Tel. 081/3900575 - Fax 3900592

Estratto bando di gara - Licitazione privata (art. 37-*quater*, comma 1, lett. *a*) ed art. 21, comma 2, lett. *b*) della legge n. 109/94)

Licitazione privata ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 1, lett. *a*) ed art. 21, comma 2, lett. *b*) della legge n. 109/94 e s.m.i., per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico e finanziario presentato dal Soggetto Promotore ai sensi dell'art. 37-*bis* della legge n. 109/94 e succ. per la progettazione, realizzazione e gestione di una autorimessa interrata al viale Europa. Importo globale dell'investimento: € 1.704.307 oltre € 42.349 per la redazione del progetto, categoria prevalente OG1, classe IV per € 1.704.307. Termine di esecuzione: giorni 485 (quattrocentottantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dell'area. Soggetti ammessi alla gara:

a) soggetti che non eseguono direttamente i lavori oggetto della concessione:

a.1) fatturato medio relativo alle attività svolte degli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore al 10% dell'investimento;

a.2) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento;

a.3) svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore ad € 85.215;

a.4) svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento;

b) soggetti che eseguono direttamente i lavori oggetto della concessione:

b.1) possesso dei requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al punto a), in alternativa ai requisiti previsti ai punti a.3) ed a.4) il concessionario può incrementare i requisiti previsti ai punti a.19) ed a.2) per un valore pari al 2,5;

b.2) concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Domanda di partecipazione - Termine: ore 12 del *cinquantaduesimo giorno dalla data di pubblicazione* del bando sulla G.U.R.I.; Ricezione: a mezzo raccomandata A.R. del Servizio postale o corriere autorizzato, all'indirizzo di cui al punto 1, recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la realizzazione e la gestione in esclusiva di un'autorimessa interrata al viale Europa nel territorio del comune di Castellammare di Stabia»; Lingua: Italiano. Copia del bando integrale, cui si rinvia, è ritirabile presso l'Ente. Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: 27 febbraio 2002.

Castellammare di Stabia, 27 febbraio 2002

Il dirigente: arch. Enzo Mendicino.

C-5547 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Licitazione privata (ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Napoli, via D. Morelli n. 75 - 80121 Napoli, tel. 081/7973111, fax 081/7973238, sett. 5, tecnico costruzioni: segr. tel. 081/7973143, dirigitel. 081/7973146.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Napoli Secondigliano quartiere Scampia, lotto W1 isolati I e Y;

3.2. descrizione: lavori di manutenzione straordinaria ai sensi della legge n. 457/1978 quadriennio 92, 95 e accordo di programma tra Regione, Comune e IACP del 2 febbraio 2001;

3.3. importo complessivo dell'appalto a misura (compresi oneri per la sicurezza) € 1.702.500,17 (Euro unmilionesettecentoduemilacinquecento/17, pari a L. 3.296.500.000); cat. prevalente OG1: class. IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 170.250,02 (Euro centosettantamila duecentocinquanta/02) pari a L. 329.650.000;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: anditi e ponteggi cat. OG1 € 418.373,37; risanamento strutture in c.a., balconi cat. OG1 € 120.536,03, OS6 € 258.596,95, OS7 € 94.512,47; risanamento strutture in c.a., pilastri cat. OG1 € 4.035,42, OS7 € 20.120,41; sostituzione architravi finestre cat. OG1 € 97.362,05, OS7 € 26.051,98; fasce marcapiano cat. OS7 € 30.149,90; listatura giunti delle facciate cat. OG1 € 18.250,47; cornicione di copertura cat. OG1 € 19.079,53; attintatura scale cat. OS7 € 262.601,28; sostituzione porte tagliafuoco cat. OG1

€ 4.891,66, OS6 € 303.466,19, OS7 € 2.324,43; pedate e alzate scalette esterne cat. OG1 € 157,31, OS6 € 3.518,09; pareti esterne corpo ascensori, torri cat. OG1 € 4.149,15, OS7 € 14.323,57, totale € 1.702.500,17;

3.6. le categorie di opere che, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 32/2000, sono superiori al 10% dell'importo complessivo dei lavori sono: cat. OS6 importo € 565.520,30, cat. OS7 importo € 451.083,92;

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) lavorativi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, purché non si trovino nelle condizioni di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 75 dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, e di cui alla legge n. 68/1988 e che siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m., fermo restando che ciascun concorrente non si deve trovare nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il requisito relativo alla attestazione di qualificazione di una SOA deve essere posseduto, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora trattasi di associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora trattasi di associazioni di tipo verticale.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta semplice, redatta in lingua italiana, deve pervenire entro le ore 12 del 19° (*diciannovesimo*) giorno dalla pubblicazione del bando (art. 79, regolam. n. 554/1999) a questo Istituto con sede in via D. Morelli n. 75 - 80121 Napoli e posto alla particolare attenzione del Settore tecnico costruzioni: farà fede il timbro di ricezione apposto dal Settore 8, Servizi generali dell'Ente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria in Napoli Secondigliano, quartiere Scampia. Lotto W1 isolati I e Y importo complessivo dell'appalto € 1.702.500,17, legge n. 457/1978, quadriennio 92, 95». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure (fermo restando che al momento della produzione dell'offerta il concorrente dovrà essere, ai sensi del precedente p. 5, già in possesso della prescritta attestazione di qualificazione SOA):

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; la dichiarazione di cui al p. 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al p. 1 del presente bando o prelevato dal sito Internet al seguente indirizzo www.iacp.napoli.it. Le dichiarazioni di cui al p. 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel p. 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3. costituita: da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: i lavori in appalto sono finanziati con legge 5 agosto 1978 n. 457, quadriennio 92, 95 e per accordo di programma tra Regione, Comuni e IACP del 2 febbraio 2001.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis), della citata legge n. 109/1994 e s.m.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis), della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata in conformità a quanto prescritto dall'art. 35 del capitolato speciale di appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al p. 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 38 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 38 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.; q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera d) della legge n. 109/1994 e s.m., il responsabile del procedimento, di cui all'art. 7 della medesima legge n. 109/1994, è il dirigente e coordinatore del Settore tecnico costruzioni in carica, allo stato, ing. Sergio Tomasetta, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: atteso che l'importo in appalto è inferiore al controvalore in € di 5.000.000 DSP, non viene effettuata la preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione del bando di gara: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni, dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Napoli, 31 gennaio 2002

Il coordinatore del Settore 5 Tecnico costruzioni:
ing. Sergio Tomasetta

C-5548 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Licitazione privata (ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Napoli, via D. Morelli n. 75 - 80121 Napoli, tel. 081/7973111, fax 081/7973238, Settore 5, Tecnico costruzioni: segreteria tel. 081/7973143, dirigente tel. 081/7973146.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Napoli, Secondigliano, quartiere Scampia, lotto W2, isolato K;

3.2. descrizione: lavori di manutenzione straordinaria ai sensi della legge n. 457/1978 quadriennio 92, 95 e accordo di programma tra Regione, Comune e IACP del 2 febbraio 2001;

3.3. importo complessivo dell'appalto a misura (compresi oneri per la sicurezza): € 2.299.266,11 (Euro duemilioniduecentonovantovecemiladuecentosessantasei/11 pari a L. 4.452.000.000); cat. prevalente OG1: class. IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 229.926,61 (Euro duecentonovantovecemiladuecentosessantasei/61) pari a L. 445.200.000;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: anditi e ponteggi cat. OG1 € 559.950,43; risanamento strutture in c.a., balconi cat. OG1 € 168.960,70, OS6 € 362.316,21, OS7 € 132.309,58; risanamento strutture in c.a., pilastri cat. OS7 € 33.045,68; sostituzione architravi finestre cat. OG1 € 129.922,60, OS7 € 29.073,73; fasce marcapiano cat. OS7 € 39.191,45; listatura giunti delle facciate cat. OG1 € 23.812,53; cornicione di copertura cat. OG1 € 25.234,63; attintatura scale cat. OS7 € 345.136,76; sostituzione porte tagliafuoco cat. OG1 € 6.283,11, OS6 € 424.694,41, OS7 € 2.324,43; pedate e alzate scalette esterne cat. OS6 € 4.925,29; pareti esterne corpo ascensori, torri cat. OG1 € 1.695,49, OS7 € 12.390,47, totale € 2.299.266,11;

3.6. le categorie di opere che, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 32/2000, sono superiori al 10% dell'importo complessivo dei lavori sono: cat. OS6 importo € 791.924,68, cat. OS7 importo € 746.383,51;

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 320 (trecentoventi) lavorativi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, purché non si trovino nelle condizioni di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412, e di cui alla legge n. 68/1988 e che siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., fermo restando che ciascun concorrente non si deve trovare nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il requisito relativo alla attestazione di qualificazione di una SOA deve essere posseduto, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora trattasi di associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora trattasi di associazioni di tipo verticale.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta semplice, redatta in lingua italiana, deve pervenire entro le ore 12 del 19° (diciannovesimo) giorno dalla pubblicazione del bando (art. 79, regolam. n. 554/1999) a questo istituto con sede in via D. Morelli n. 75 - 80121 Napoli e posto alla particolare attenzione del Settore tecnico co-

struzioni: farà fede il timbro di ricezione apposto dal Settore 8, Servizi generali dell'ente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria in Napoli, Secondigliano, quartiere Scampia, Lotto W2, isolato K. Importo complessivo dell'appalto € 2.299.266,11, legge n. 457/1978, quadriennio 92-95». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure (fermo restando che al momento della produzione dell'offerta il concorrente dovrà essere, ai sensi del precedente p. 5, già in possesso della prescritta attestazione di qualificazione SOA):

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; la dichiarazione di cui al p. 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al p. 1 del presente bando o prelevato dal sito Internet al seguente indirizzo www.iacp.napoli.it. Le dichiarazioni di cui al p. 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel p. 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3. costituita: da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: i lavori in appalto sono finanziati con legge 5 agosto 1978 n. 457, quadriennio 92, 95 e per accordo di programma tra Regione, Comune e IACP del 2 febbraio 2001.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis), della citata legge n. 109/1994 e s.m.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata in conformità a quanto prescritto dall'art. 35 del capitolato speciale di appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d) e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al p. 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 38 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 38 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera d) della legge n. 109/1994 e s.m., il responsabile del procedimento, di cui all'art. 7 della medesima legge n. 109/1994, è il dirigente e coordinatore del Settore tecnico costruzioni in carica, allo stato, ing. Sergio Tomasetta, domiciliato per la carica presso la sede dell'istituto.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: atteso che l'importo in appalto è inferiore al controvalore in € di 5.000.000 DSP, non viene effettuata la preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione del bando di gara: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni, dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Napoli, 31 gennaio 2002

Il coordinatore del Settore 5 Tecnico costruzioni:
ing. Sergio Tomasetta

C-5549 (A pagamento).

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (Provincia di Piacenza)

Codice fiscale n. 00223910332

Il comune di Lugagnano Val d'Arda (PC) indice un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assistenza presso la struttura polifunzionale per anziani di proprietà comunale.

Durata dell'appalto: anni due.

Importo a base d'asta: € 546.622,70 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., punti 3 e 4 direttiva regionale n. 1851/1997.

Termine di presentazione offerte: 4 aprile 2002 ore 12,30.

Apertura delle buste: ore 10 del giorno 5 aprile 2002 presso il municipio in via Bersani n. 27, Lugagnano Val d'Arda.

Pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 11 febbraio 2002.

Il responsabile del settore amministrativo:
Perini Anna Maria

C-5551 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, piazzale San Lorenzo Giustiniani n. 11/D - 30174 Venezia, Zelarino. Servizio di ingegneria clinica e telefonia tel. 041/5294611, fax 041/5294636.

2. Categoria 1 Servizio manutenzione verifiche di sicurezza delle apparecchiature, per un importo a base d'asta di (I.V.A. esclusa) € 7.750.000,00 (importo riferito a anni tre).

3. Luogo di esecuzione: Venezia, Marcon e Quarto d'Altino.
- 4.c) Si richiedono come qualifiche professionali per i prestatori del Servizio responsabile: laurea in ingegneria elettronica.
7. Durata del contratto: anni tre (prorogabili di anni uno).
- 8.a) Il capitolato potrà essere richiesto al Servizio ingegneria clinica e telefonia tel. 041/5294611, fax 041/5294636 (vedi punto 1).
- 8.b) Il termine ultimo per la richiesta è di n. 6 giorni lavorativi prima della scadenza e la documentazione è consultabile presso il servizio sopracitato, sito presso l'ospedale SS. Giovanni e Paolo, Castello 6777 - 30122 Venezia.
- Eventuali copie presso il servizio succitato.
- 9.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è 8 aprile 2002 entro le ore 12.
- 9.b) Le offerte dovranno pervenire alla sede legale dell'Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, Ufficio protocollo, piazzale Lorenzo Giustiniani n. 11/D - 30174 Venezia - Zelarino.
- 9.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.
- 10.b) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la sede: ospedale SS. Giovanni e Paolo, Castello 6777 - Venezia.
11. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta e definitiva del vincitore pari al 5% dell'importo suddetto.
12. Finanziamento con proprio bilancio e pagamento come specificato nel capitolato speciale.
13. Raggruppamenti vedi capitolato speciale d'appalto.
14. Condizioni minime vedi art. 23 del capitolato speciale.
15. Offerta vincolata fino all'aggiudicazione per mesi sei.
16. Art. 23 punto b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.
19. Data invio del bando 14 febbraio 2002.
20. Date ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 14 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Antonio Padoan.

C-5552 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI (Provincia di Firenze)

1. Ente aggiudicatore: comune di Scandicci, piazzale della Resistenza - 50018 Scandicci, codice fiscale n. 00975370487, telefono 05575911, telefax 0557591320, e-mail: ufflegale@comune.scandicci.fi.it
2. Oggetto della selezione: scelta del socio privato di Farma.net Scandicci S.p.a., costituenda società per azioni a capitale misto pubblico-privato per la gestione del servizio farmaceutico comunale (8 farmacie).
3. Luogo della selezione: Scandicci (FI).
- 4.b) Requisiti di partecipazione: società di capitali, singole o in qualità di capogruppo mandatarie di raggruppamenti temporanei, già operative nel settore della distribuzione farmaceutica al dettaglio e/o all'ingrosso, con capitale sociale non inferiore a € 2.582.284,00 (in caso di raggruppamento tale limite è da riferirsi al patrimonio netto contabile complessivo).
- 4.c) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: procedura concorsuale ristretta assimilata all'appalto concorso.
8. Alla società sarà affidata la gestione delle farmacie comunali per 50 anni.
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: i partecipanti al raggruppamento dovranno, in caso di aggiudicazione, costituirsi in società di capitali avente capitale sociale non inferiore ad € 2.582.284,00.
- 10.a) Le domande di partecipazione conformi ai requisiti indicati nel bando di gara, nella sua formulazione estesa, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 2002; il recapito della domanda è a rischio del mittente.

10.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: al Settore avvocatura ed affari legali del comune di Scandicci, piazzale della Resistenza - 50018 Scandicci (FI).

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiana. I documenti rilasciati da autorità straniere dovranno essere accompagnati dalla traduzione giurata in lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviate le lettere di invito per la selezione: 15 giorni dal giorno di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Garanzie: fidejussione a prima richiesta e senza eccezioni, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dal bando, per l'importo di € 2.500.000,00 da presentare unitamente all'offerta.

13. Requisiti di partecipazione: indicati negli articoli 2 e 3 del bando di gara, testo integrale.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i criteri di cui all'art. 5 del bando, testo integrale.

15. Altre informazioni:

15.1) contenuto essenziale dello statuto della costituenda società: capitale sociale € 9.648.000,00 sede nel comune di Scandicci; durata: 50 anni; oggetto sociale: gestione del servizio farmaceutico comunale di Scandicci ed attività connesse; la partecipazione del comune di Scandicci non potrà in nessun caso essere inferiore al 20% del capitale sociale della società; riserva di nomina in favore del comune di Scandicci di un numero di membri del Consiglio di amministrazione proporzionale alla quota di capitale sociale detenuta, del presidente del Collegio sindacale, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente; attribuzione al socio privato di adeguati poteri di gestione ordinaria; maggioranze qualificate per alcune deliberazioni assembleari di particolare importanza. È inoltre previsto, da un apposito patto parasociale, il divieto per il socio privato di cedere le azioni acquisite per un periodo di 5 anni dalla loro acquisizione;

15.2) il socio privato selezionato sottoscriverà lo 0,5% del capitale sociale; subito dopo la costituzione della società acquisterà il 48,5% del capitale sociale; resterà vincolato ad un'opzione di vendita da parte del comune di Scandicci di un ulteriore pacchetto azionario fino al 31%;

15.3) i soggetti interessati devono prendere visione del testo integrale del bando di gara e dei relativi allegati ai seguenti indirizzi internet: www.comune.scandicci.fi.it e www.fiditoscana.it

Per ogni informazione è possibile contattare Fidi Toscana S.p.a., in qualità di advisor, piazza della Repubblica n. 6 - 50123 Firenze, dott. Leonello Castaldelli, dal lunedì al venerdì, ore 9-17,30, tel. 055/23841, fax 055/212805; e-mail: l.castaldelli@fiditoscana.it

15.4) responsabile del procedimento: avv. G. Barontini, dirigente Settore avvocatura e affari legali del comune di Scandicci.

Data di invio del bando alla G.U. delle CC. EE.: 14 febbraio 2002.

Data di ricevimento bando alla G.U. delle CC. EE.: 14 febbraio 2002.

Scandicci, 14 febbraio 2002

Il dirigente del Settore avvocatura ed affari legali:
avv. Giuseppe Barontini

C-5553 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA - S.p.a.

Estratto bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca S.p.a. - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, fax 045/8619074, e-mail acquisti@aerportoverona.it

Servizi da affidare: incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, rilievi, direzione dei lavori, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m., dei lavori di risa-

namento strutturale del fognolo grigliato di drenaggio delle acque meteoriche del piazzale di sosta aeromobili presso l'aeroporto Valerio Caltullo di Verona/Villafranca.

3. Importo complessivo stimato dei lavori: € 1.136.205,18 (L. 2.200.000.000), classe del tariffario professionale VIII.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo (calcolato ai sensi del D.M. 4 aprile 2001): € 110.005,32 (pari a L. 213.000.000):

- prestazioni progettuali e simili: € 58.472,94 (L. 113.219.392);
- prestazioni speciali (coordinatore): € 23.614,07 (L. 45.723.216);
- percentuale per rimborso spese: 29,6773%;
- prestazioni accessorie (rilievi): € 3.557,11 (L. 6.887.517).

5. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: progetto preliminare: 30 giorni; progetto definitivo: 50 giorni; progetto esecutivo: 30 giorni.

6. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

- a) professionalità: 40;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 20;
- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30;
- d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 10.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12 del giorno 28 marzo 2002, pena l'esclusione, presso la stazione appaltante, Servizio acquisti e contratti, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Termine di spedizione degli inviti: 60 giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Massimale dell'assicurazione di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994: pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

10. Divieti: si applicano i divieti di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994.

11. Condizioni minime: per essere ammessi alla gara i concorrenti devono aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, i servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 relativi a lavori appartenenti alla classe di cui al punto 3 (classe VIII), per una somma complessiva di lavori non inferiore a € 4.544.820,71 (L. 8.800.000.000), pena l'esclusione.

12. Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta dieci candidati selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

13. Documentazione da presentare a corredo della domanda (meglio precisata nel bando integrale):

a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che attesti:

1) che il soggetto concorrente non si trova in nessuna delle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m.;

2) l'elenco dei lavori, appartenenti alla classe ed alla categoria di cui al punto 3, per i quali il concorrente ha svolto, nel decennio anteriore alla data del presente bando, i servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con il presente bando;

c) se il concorrente è una persona giuridica: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro imprese;

d) certificazione o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m. in capo al soggetto designato quale coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori,

e) eventuale certificazione di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

15. Altre informazioni: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/1994, purché dispongano di almeno un ingegnere o architetto

iscritto al competente ordine professionale. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.aerovortoverona.it oppure può essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo fax o e-mail indicati al punto 1.

Aeroporto, 18 febbraio 2002

Il presidente: Fernando Sanson.

C-5559 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio provveditorato

Via Duca degli Abruzzi

Tel. 0984/76692

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione intende esperire asta pubblica per l'acquisto di un veicolo autocarro con doppia cabina e cassone fisso da destinare alla squadra operativa edilizia.

Importo a base d'asta € 21.519,03 oltre I.V.A. Le ditte interessate debbono far pervenire presso questa Amministrazione, a mezzo raccomandata per il servizio di Stato, posta celere, entro le ore 13 del giorno 19 marzo 2002 regolare offerta-preventivo, corredata dai documenti di cui al bando di gara. Le buste saranno aperte giorno 21 marzo 2002.

Le ditte possono richiedere il capitolato d'oneri ed il bando di gara, all'Ufficio provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Il presente avviso è depositato sul sito internet: <http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Il responsabile Ufficio provveditorato:
dott. Antonio Molinari

C-5555 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO

Comunicazione di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: comune di Nuoro, via Dante n. 44 - 08100 Nuoro.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione del cinema teatro «Eliseo».

3. Sistema di aggiudicazione: appalto integrato mediante esperimento di asta pubblica.

4. Imprese partecipanti: A.T.I. Sieti S.r.l. (mandataria), ing. Genga Roberto (mandante); Lionetti Giuseppe; A.T.I. Cooperativa Edile Orani (mandataria), ing. Pinna Angelo (mandante); A.T.I. C.T.I. di Maddau & C. S.n.c. (mandataria), Giovanni Delussu & C. S.n.c. (mandante), ing. Gian Paolo Porcu (mandante); A.T.I. 31 Impianti (mandataria), ing. Amadori Giovanni (mandante); A.T.I. Magnani geom. Efisio S.a.s. (mandataria), Elettro Co.I.M. S.n.c. (mandante), Sardimpianti S.r.l. (mandante), ing. Sannio Salvatore (mandante); A.T.I. Sarda Cosp S.p.a. (mandataria), ing. Todde Giorgio (mandante); Co.Ge.Ma. S.n.c.; I.Ge.Co.Ri. S.r.l.; A.T.I. Elettrotelesicula S.r.l. (mandataria), ing. Pietro Benfatto (mandante); A.T.I. Sin S.I.T.E.Co. S.r.l. (mandataria), Con.Sa.Pro. Coop. (mandante), ing. Salvatore Boi (mandante); Consorzio Brau & Manni S.n.c. (mandataria), G.E.M.A. S.r.l. (mandante), Electric System S.n.c. (mandante), ing. Giuseppe Fadda (mandante); A.T.I. I.C.E.I. S.r.l. (mandataria), ing. Andrea Sposito (mandante), ing. Paolo Ratto (mandante); A.T.I. I.C.S. Coop. (mandataria), Ma.Co.Ge. S.r.l. (mandante), Edilizia L.P.L. S.n.c. (mandante), ing. Mario Sotgiu (mandante); Cofathec Servizi S.p.a.; A.T.I. Edilit S.r.l. (mandataria), ing. Giancarlo Casula (mandante); A.T.I. S.I.E.M. (mandataria).

ria), Co.Di.Mar S.r.l. (mandante), G.B. Progetti S.n.c. (mandante); A.T.I. F.B. Impianti Tecnologici (mandataria), Studio Tecnico Rocca (mandante); Consorzio Cer.

5. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Sicci S.r.l. (mandataria), ing. Grenga Roberto (mandante).

6. Importo di aggiudicazione: € 2.290.228,87 (L. 4.434.501.451).

7. Termine di esecuzione dei lavori: 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Direttore dei lavori: ing. Maria Manca.

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Gaddeo

C-5560 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 1 Belluno

Belluno, via Feltre n. 57

Avviso di pubblicazione di bando di gara indicativo

In applicazione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, questa amministrazione rende noto di aver pubblicato integralmente il bando indicativo relativo alle gare da indire nel corso dei prossimi dodici mesi sul B.U.R.V e sul quotidiano aste e appalti pubblici.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 22 marzo 2002 al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 1, Provveditorato economato, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno, (tel. 0437/216743, 216776).

Il direttore generale: Del Favero dott. Angelo Lino.

C-5554 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda sanitaria locale 2

Torino

1. Regione Piemonte - Azienda sanitaria locale n. 2, via Tofane n. 71 - 10141 Torino, Italia tel. 011/70952.1, fax 011/7071419.

2. Categorie dei servizi e descrizione procedura aperta - pubblico incanto: CPV 55410000-7 concessione bar interno P.O. Martini e gestione distributori automatici per 36 mesi. Canone di concessione complessivo presunto: € 309.876,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Torino, Italia.

4.a) Iscrizione al registro esercenti il commercio ai sensi dell'art. 1, legge 11 giugno 1971 n. 426 e success. modificazioni;

b) riferimenti a disposizioni normative in causa: normativa di riferimento per espletamento gara: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e, per quanto non previsto, ai sensi del R.D. n. 827/1924. Normativa specifica in merito all'oggetto della gara: decreto legislativo n. 114 del 31 marzo 1998;

c) la ditta aggiudicataria dovrà fornire elenco nominativo e relative qualifiche del personale impiegato nell'espletamento del servizio.

5. —.

6. —.

7. Durata del contratto: 36 mesi.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale può essere richiesto il capitolato: U.O.A. Provveditorato economato A.S.L. 2, via Tofane n. 71 - 10141 Torino, Italia, tel. 011/70952207, fax 011/7071419;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 28 marzo 2002;

c) spese postali di spedizione documenti a carico del richiedente.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 aprile 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Ufficio protocollo A.S.L. 2, via Tofane n. 71 - 10141 Torino, Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite dei necessari poteri (procura generale o speciale);

b) data ora luogo dell'apertura delle offerte: ore 10 del 10 aprile 2002 sala conferenze A.S.L. 2, via Tofane n. 71 - 10141 Torino, Italia.

11. Cauzione provvisoria da presentare congiuntamente all'offerta.

12. Modalità di pagamento: il canone annuo determinato in sede di gara dovrà essere versato all'A.S.L. a quote trimestrali anticipate entro i primi 10 giorni di ogni trimestre.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi: ai sensi dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

14. —.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 1 anno.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, prezzo migliore.

17. —.

18. Data di pubblicazione avviso di preinformazione: 2 febbraio 2001.

19. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 febbraio 2002.

Il commissario: dott. Claudio Brambati.

C-5561 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda sanitaria n. 4 - Cosenza

1. Ente ed ufficio procedente: Azienda sanitaria n. 4, U.O. studi e progettazione, Cosenza, viale degli Alimena n. 8, tel. 0984/893111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata per garantire l'immediato utilizzo della struttura.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata.

2.d) Luogo di allocazione dell'immobile da dare in concessione: Castiglione Cosentino (CS), località Crocevia.

3. Oggetto dell'appalto: concessione novennale di immobile da destinare a Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), accollando allo aggiudicatario l'effettuazione di lavori di completamento della strada d'accesso e la fornitura di attrezzatura ed arredi speciali, secondo elaborati progettuali predefiniti.

3.a) Importo presunto a base d'asta: € 1.704.000 (L. 3.300.000.000 circa), comprensivo tanto del corrispettivo da erogare all'A.S. n. 4 per i primi nove anni del contratto, quanto delle spese di cui sopra accollate all'aggiudicatario.

4. Durata della fornitura: nove anni a far data dalla stipula del contratto, fatta salva la facoltà di rinnovo della concessione.

5. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 8 aprile 2002.

5.a) Indirizzo cui inoltrare le domande di partecipazione: vedi punto 1, c/to Ufficio protocollo generale.

5.b) Lingua in cui redigere le domande di partecipazione: italiano.

5.c) Termine perentorio per la presentazione dei plichi contenenti documentazione per la partecipazione alla gara ed offerte contratto: sarà espressamente indicato nella lettera d'invito.

6. Condizioni minime: possono partecipare alla gara esclusivamente «soggetti pubblici, privati (associazioni, fondazioni, organizzazioni pubbliche e private anche a carattere cooperativo o societario) o misti, sia singolarmente che in raggruppamento di imprese o di consorzi, che possiedono contestualmente i seguenti requisiti:

a) svolgere attività socio assistenziale c/o socio sanitaria, debitamente autorizzata, da un congruo periodo di tempo (almeno cinque anni);

b) aver avuto in gestione c/o affidamento strutture pubbliche o private destinate a servizi socio assistenziali c/o socio sanitari con almeno 60 posti letto».

6.1) A pena di esclusione la domanda di partecipazione redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere inserita in plico, chiuso e sigillato con ceralacca.

6.2) In calce ed all'esterno al plico, poi, dovrà essere riportato l'oggetto della gara cui si intende partecipare, nonché tutti gli estremi identificativi dell'impresa.

7. La domanda di partecipazione deve essere accompagnata da:

7.a) autocertificazione, resa nelle forme di legge, c/o attestati di pubbliche amministrazioni che documentino e dimostrino il possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente gara;

7.b) documenti di cui agli articoli 11, 12, 13, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

7.c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 e ss. del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda sanitaria per il successivo invito alla gara.

8. Criteri di aggiudicazione: trattandosi di una entrata per questa Azienda sanitaria, l'aggiudicazione avverrà a favore della offerta che prevede il corrispettivo mensile più remunerativo per l'Azienda sanitaria stessa, al netto dei lavori da effettuare e degli arredi, che rimangono a carico dell'aggiudicatario.

9. Altre informazioni: la disciplina per procedura di cui alla presente gara è soggetta alle disposizioni del decreto legislativo n. 358/92, alle norme del codice civile, nonché alle prescrizioni del capitolato speciale.

È esclusa espressamente ogni forma di subappalto.

10. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Presta, responsabile U.O. studi e progettazioni. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi: ing. Vincenzo Presta (Tel. 0984/893.307-304-305) ovvero alla direzione amministrativa (Tel. 0984/ 893.456 457).

10. Data di invio del presente bando alla CEE per la pubblicazione nella G.U.C.E. 19 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Gaetano Princi.

C-5562 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Ufficio igiene e ambiente

Via Aldo Moro

Tel. e telefax 0835/241212

Bando di gara indicativo (ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Si rende noto che questo settore intende aggiudicare per l'anno 2002 e seguenti forniture:

tipologia merceologia:

- 1) materiale di pulizia: importo € 2.100,00;
- 2) materiale di utensileria e ferramenta: importo € 2.500,00;
- 3) materiale idraulico: importo € 5.150,00;
- 4) scope ed attrezzature per spazzamento stradale: importo € 2.500,00;
- 5) buste in plastica per racc.RSU e buste in MaterBi: importo € 31.000,00;

6) latte fresco per il personale aventi diritto: importo € 31.000,00;

7) concimi, sementi, piante e fiori: importo € 31.000,00;

8) ricambi e riparazioni Jhonn Dheere: importo € 5.150,00;

9) ricambi elettrici, meccanici e di carrozzeria per automezzi del Verde Pubblico: importo € 5.150,00;

10) ricambi elettrici, meccanici e di carrozzeria per automezzi N.U: importo € 41.300,00;

11) pneumatici e lavori di riparazione, equilibratura e convergenza per automezzi civili ed industriali: importo € 10.300,00;

12) batterie per automezzi civili ed industriali: importo € 2.600,00;

13) lubrificanti per automezzi civili ed industriali: importo € 7.800,00;

14) attrezzature varie per la raccolta differenziata (bidoncini, trespoli, ecc.): importo € 26.000,00;

15) carpenteria metallica: importo € 15.500,00;

16) sale industriale: importo € 5.150,00;

17) prodotti enzimatici per l'impianto di compostaggio: importo € 2.600,00;

18) ricambi e riparazione per spazzatrice di marca Bucher Schorling: importo € 5.150,00;

19) G.P.L. per serbatoio: importo € 2.500,00;

20) pulizia e lavaggio vasca Imhoff: importo € 3.600,00;

21) ricambi e riparazione per automezzi di marca Alfa Romeo: importo € 3.100,00.

Matera, 14 febbraio 2002

Il direttore: Francesco Carelli.

C-5563 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda unità sanitaria locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini (I), tel. 0541/ 707585, fax 0541/ 707579.

2. Procedura ristretta a licitazione privata.

3.a) Luogo consegna: Ospedale infermi, via Settembrini n. 2, Rimini e Ospedale di Riccione, via F.lli Cervi n. 48, Riccione;

b) fornitura ed installazione di n. 7 sistemi di anestesia completi di accessori;

c) aggiudicazione a lotto unico; importo complessivo presunto € 344.305,00 I.V.A. esclusa.

4. Termini di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5.b) È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il facsimile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo n. 402/98), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 aprile 2002 per posta o consegnate a mano.

6.b) Indirizzo: Azienda USL di Rimini, U.O. Segreteria generale, Uff. protocollo, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, Italia tel. 0541/707763, fax 0541/707806.

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, firmata, come sopra, dal legale rappresentante attestante:

il fatturato del triennio 1999/2000/2001, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali identiche forniture effettuate nel triennio 1999/2000/2001, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

che la ditta non è incorsa per colpa propria in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero indicarne i motivi;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

9.b) Alle istanze devono essere allegati:

I - Attestazione originale rilasciata di Istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

II - Certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché apposita dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circolare n. 79/2000 del Min. Lav. e Prev. Soc. o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera a) e la documentazione di cui alla lettera b) devono essere presentate per ogni singola impresa. In caso di sub-appalto:

A) i documenti di cui alle lettere 9.a) e 9.b) relativi ai soggetti sub-appaltatori, devono essere presentati ai sensi dell'art. 18, comma 3 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

B) l'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dovuti al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 (qualità/prezzo).

11. 12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

Per informazioni di carattere amministrativo tel. 0541/707585, fax 707579, Unità organizzativa acquisizione beni e servizi, per informazioni tecniche U.O. ingegneria clinica, tel. 0541/705559, fax 705653.

14.15.16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 febbraio 2002 ricevuto dal medesimo ufficio in data 19 febbraio 2002.

Area dipartimentale beni e servizi
Il dirigente: dott.ssa Annarita Monticelli

C-5565 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda unità sanitaria locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini (I), tel. 0541/707585, fax 0541/707579.

2. Procedura ristretta ad appalto concorso.

3.a) Luogo consegna: Ospedale infermi, via Settembrini n. 2, Rimini;

b) natura: fornitura ed installazione di:

n. 1 sistema radiologico per attività diagnostica ed interventistica in ambito cardiovascolare con realizzazione delle opere necessarie per l'adeguamento dei locali interessati all'installazione;

sistemi di apparecchiature accessorie necessarie allo svolgimento dell'attività;

c) aggiudicazione a lotto unico; importo complessivo presunto € 1.162.028,00 I.V.A. esclusa, così suddiviso: € 860.762,00 per attrezzature ed € 301.266,00 per opere di adeguamento locali.

4. Termini di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5.b) È ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 402/98), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 aprile 2002 per posta o consegnate a mano.

6.b) Indirizzo: Azienda USL di Rimini, U.O. segreteria generale, via Coriano n. 38, 47900 Rimini Italia, tel. 0541/707763, fax 0541/707806.

6.c) Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, firmata, come sopra, dal legale rappresentante attestante:

il fatturato del triennio 1999/2000/2001, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali analoghe forniture effettuate nel triennio 1999/2000/2001, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero indicarne i motivi;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

9.b) All'istanza devono essere allegati:

I - Attestazione originale rilasciata da Istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

II - Certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché apposita dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circolare n. 79/2000 del Min. Lav. e Prev. Soc. o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera a) e la documentazione di cui alla lettera b) devono essere presentate per ogni singola impresa. In caso di sub-appalto:

A) i documenti di cui alle lettere 9.a) e 9.b) relativi ai soggetti sub-appaltatori, devono essere presentati ai sensi dell'art. 18, comma 3 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

B) l'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dovuti al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 (qualità/prezzo).

11. 12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. Per informazioni di carattere amministrativo tel. 0541/707585, fax 707579, U.O. acquisizione beni e servizi per informazioni tecniche, U.O. ingegneria clinica, tel. 0541/705559, fax 705653.

14. 15. 16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 febbraio 2002 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 19 febbraio 2002.

Area dipartimentale beni e servizi
Il dirigente: dott.ssa Annarita Monticelli

C-5566 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831-229229 - Fax 560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi.
 2. Sistema di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.
 3. Oggetto dell'appalto: fornitura di poltrone per il nuovo teatro Verdi.
 4. Termine previsto per la consegna della fornitura: 40 (quaranta) giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva.
 5. Importo a base d'asta € 375.410 oltre I.V.A.
 6. Visione e ritiro copia bando integrale: comune Brindisi, Segreteria generale, piano 1.
 7. Modalità di finanziamento: finanziamenti progetto comunitario Urban II.
 8. Cauzione provvisoria e definitiva: 2% importo a base d'asta e 10% dell'importo contrattuale.
 9. Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del 27 marzo 2002.
 10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
 11. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia e con le modalità disciplinate dal bando.
 12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 19 febbraio 2002.

Brindisi, 19 febbraio 2002

Il vice segretario generale:
dott. Costantino Del Citerna

C-5564 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Area risorse economiche e finanziarie
Servizio programmazione acquisti

Piazza dell'Unità d'Italia n. 4
Partita I.V.A. n. 00210240321
Tel. 040/6758151 - Fax 040/6754132
www.retecivica.trieste.it/bandi

Procedura di informazione preliminare
(ai sensi della Direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997)

Il comune di Trieste procederà ad espletare durante l'anno 2002 apposite gare di appalto volte alla definizione dei sotto indicati contratti di fornitura di beni e servizi. Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.

1. Buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per il personale comunale appalto 1° maggio 2002, 1° novembre 2002, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 320.000,00 data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: marzo-maggio.
2. Pulizia edifici comunali, appalto triennale 1° dicembre 2002, 30 novembre 2005 importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 6.500.000,00 data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: agosto-ottobre.

3. Vestiario ed accessori per componenti il Corpo di Polizia Municipale importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 258.229,00 data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: settembre-novembre.

Importo totale: € 7.078.229,00.

Il direttore del servizio:
Orietta Udovicki Salvagno

C-5568 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate, via Marconi n. 38 - I - 24068 Seriate (BG), tel. 035/3063755, fax 035/3063749.
2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC 874, servizio di pulizia e sanificazione, per un importo presunto complessivo di € 11.400.000,00 I.V.A. esclusa.
3. Ospedali di Seriate, Trescore Balneario, Alzano Lombardo, Gazzaniga, Clusone, Lovere, Piario, S.P.D.C. di Calcinato e uffici della sede amministrativa.
- 4.a) -; b); -; c) secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.
5. Lotto unico.
6. Esecuzione del servizio secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.
7. Dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2006, con possibilità di rinnovo di ulteriori due anni.
- 8.a) La documentazione, gli atti di gara tutti e i chiarimenti amministrativi, possono essere richiesti all'U.O. approvvigionamenti al seguente indirizzo: via Marconi n. 38 - I-24068 Seriate (BG), fax 035/3063708, tel. 035/3063771, dalle ore 9 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì);
- b) sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;
- c) € 50,00 sul conto corrente postale n. 16117244 intestato all'Azienda Ospedaliera Bolognini; causale versamento: «documenti gara servizio di pulizia».
- 9.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire entro le ore 12 del 15 aprile 2002;
- b) Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate - U.O. affari generali, ufficio protocollo, via Marconi n. 38 - I-24068 Seriate (BG);
- c) tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.
- 10.a) Possono presenziare alla gara solo coloro che ne hanno interesse;
- b) apertura offerte presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG), il 6 maggio 2002, alle ore 9,30.
11. Cauzione provvisoria, presentazione secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.
12. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti saranno disposti secondo le normative vigenti.
13. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 11, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.
14. Le informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono contenute nel capitolato speciale.
15. Offerente vincolato per tutto il periodo di durata del servizio indipendentemente dall'esito della stessa, più eventuale periodo di rinnovo.

16. L'aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b), modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, «offerta economicamente più vantaggiosa».

17.a) La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta;

b) il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto;

c) ai fini dell'ammissione alla gara vi è l'obbligo di sopralluogo presso le strutture e gli ospedali interessati. Ad avvenuto sopralluogo sarà rilasciata una dichiarazione scritta e controfirmata dal funzionario incaricato dall'Azienda Ospedaliera.

18. Non vi è stata preinformazione.

19. Data di invio del bando alla C.E.E.: 18 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 18 febbraio 2002.

21. —.

Seriate, 18 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo.

C-5569 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Avviso di espletamento gara d'appalto

In esito alla procedura negoziata esperita in data 23 gennaio 2002 secondo la procedura all'art. 37-*quater*, comma 1, lettera a), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, si informa che l'appalto relativo alla concessione di costruzione e gestione con ampliamento padiglioni tra scala 3 e scala 5 dell'Ospedale «Spedali Civili» di Brescia e gestione servizi bar-emporio è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo avente quale capogruppo la società Bovis Lend Lease Ltd, alle seguenti condizioni:

canone annuo: L. 4.950.000.000 (€ 2.556.461,65);

durata della concessione: anni 18 e mesi 10;

termine ultimazione: mesi 28 (oltre 6 mesi fissi per collaudi);

semestralità di corresponsione del canone: n. 32.

Hanno partecipato alla gara n. 2 imprese, il cui elenco nominativo è consultabile presso l'area tecnica dell'Azienda.

Brescia, 13 febbraio 2002

Il direttore area tecnica:
dott. arch. Mario Sabbadini

C-5570 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO E URBINO

Pesaro, corso XI Settembre n. 116

Tel. 0721/3571

Notizia di pubblicazione bando

La Camera di commercio, rende noto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, ha provveduto alla pubblicazione di un bando indicativo delle gare che intende aggiudicare nell'anno 2002.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo camerale, sul sito Internet: www.ps.camcom.it

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio provveditorato, tel. 0721/357221-220-253, presso cui sono disponibili copie del bando integrale.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Schiavoni.

C-5572 (A pagamento).

COMUNE DI CASCINA (Provincia di Pisa)

Bando di gara - Appalto concorso

In esecuzione della determinazione del dirigente del settore opere pubbliche, n. 283 del 27 dicembre 2001, in conformità alle normative vigenti e alle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture (decreto legislativo n. 358/1992 e vigente regolamento dei contratti, titolo III), si dà avviso della indizione della gara di seguito specificata.

1. Ente appaltante: Comune di Cascina, corso Matteotti n. 90 - 56021 Cascina (PI), tel. 050/719276, fax 050/719288; Internet www.comune.pi.it; e-mail: cmarsi@comune.cascina.pi.it

2. Luogo della consegna: Cascina, Centro culturale biblioteca, viale Comaschi.

3. Natura dei prodotti da fornire: arredamenti in legno e simili, accessori.

4. Presentazione offerte: le offerte devono essere presentate per tutte le forniture richieste.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione pena esclusione: entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente bando.

7. Indirizzo al quale inviare le domande: Comune di Cascina, corso Matteotti n. 90 - 56021 Cascina (PI), settore opere pubbliche.

Sul plico, recante chiara indicazione mittente, dovrà essere apposta seguente dicitura: «Appalto concorso, fornitura arredamento e tendaggi Centro culturale biblioteca, viale Comaschi. Domanda partecipazione»; il recapito delle domande è a rischio del mittente.

8. Lingua: italiano.

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 10 giorni dalla data di invio dell'invito scritto.

10. Importo: € 108.455,95 I.V.A. esclusa.

11. Cauzione: a garanzia provvisoria prestata mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria dell'importo minimo pari al 5% dell'importo dell'offerta.

12. Condizioni di ammissibilità: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate in caso di R.T.I., dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione seguente: iscrizione C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto anche sotto forma di autocertificazione.

(Per ulteriori informazioni: tel. 050/719254, geom. P. Tani).

Il dirigente del settore opere pubbliche:
ing. Roberto Orsini

C-5574 (A pagamento).

COMUNE DI SOVICILLE

Siena

È indetta un'asta pubblica, per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 15, relativa ai lavori di costruzione di una nuova scuola materna e ristrutturazione dell'edificio attualmente ospitante la scuola materna da adibire ad asilo nido in località Barontoli, con determinazione del corrispettivo a corpo e misura. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 1.535.426,36, I.V.A. esclusa, di cui a corpo € 1.176.899,18 ed a misura € 358.527,18. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 59.392,54; aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara. Categoria prevalente OG1, per l'importo di € 1.227.704,04, oltre categoria OG11 per € 257.722,32. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 15 febbraio 2002. Gli inte-

ressati possono ritirare copia del testo integrale del bando corredato del disciplinare di gara, dell'autocertificazione e di quanto occorrente per la partecipazione all'asta, presso il settore tecnico, U.O. lavori pubblici, nei giorni feriali di apertura al pubblico; il rilascio di copie è subordinato al pagamento del relativo rimborso spese. Sito internet: <http://www.comune.sovicille.si.it>. Le offerte dovranno pervenire, a pena esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere o corriere, a questo Comune, indirizzate al Comune di Sovicille, ufficio contratti, piazza Marconi, n. 1 - 53018 Sovicille, in apposito piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 25 marzo 2002; è altresì, facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi dalle ore 9 alle ore 13 nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo del Comune, che ne rilascerà ricevuta.

Sovicille, 15 febbraio 2002

Il responsabile del servizio tecnico:
ing. Pallini Rossana

C-5576 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ferrara

Servizio attività tecniche

Ferrara, via A. Cassoli n. 30

Tel. 0532/235111

Partita I.V.A. n. 01295960387

Sito Internet: www.ausl.fe.it

Avviso di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/1994 e 80 D.P.R. n. 554/1999)

Licitazione privata, importo complessivo a base d'appalto di L. 10.918.000.000, € 5.638.883,01 di cui a corpo L. 10.436.907.500, € 5.390.212,88 e L. 481.492.500, € 248.670,12, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

«Opere per la realizzazione della nuova Geriatria presso l'edificio ex Villa Verde dell'Ospedale SS. Annunziata di Cento (FE); categoria OG1».

Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998, del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte ritenute anomale secondo l'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E. ed art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Numero offerte ricevute: 11.

Aggiudicazione: atto D.G. n. 2079 del 29 ottobre 2001, a favore della ditta Coopcostruttori S.c.r.l., piazza Mazzini n. 1 - 44011 Argenta (FE), con importo contrattuale pari a L. 8.710.785.431, € 4.498.745,23.

Subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 8 febbraio 2001.

Data di spedizione e di ricevimento del presente avviso di aggiudicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 gennaio 2002.

Per ogni informazione e chiarimento rivolgersi al servizio tecnico, via Cassoli n. 30, 2° piano, tel. 0532/235805-806, fax 0532/235803.

Ferrara, 31 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-5577 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Estratto del bando di gara n. 12

Soggetto appaltante: Comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051 Barletta; tel. 0883578448, fax 0883578483; sito Internet: www.comune.barletta.ba.it/appalti

Questo Comune indice licitazione privata, (procedura d'urgenza) con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, prezzo più basso sull'importo a base di gara, per l'appalto triennale relativo alla fornitura e posa in opera di materiale di consumo, manutenzione hardware e assistenza tecnica dei personal computer, stampanti e un plotter in dotazione agli uffici e scuole comunali.

Importo a base d'asta € 149.372,05 I.V.A. esclusa, di cui € 75.002,26 per materiale di consumo ed € 74.369,78 per manutenzione hardware assistenza tecnica. Determinazione dirigenziale n. 246 del 13 febbraio 2002.

Il presente appalto è finanziato con fondi del civico bilancio, l'impegno di spesa sarà assunto in un momento successivo, previa verifica da parte del dirigente competente dell'esistenza dei fondi sui bilanci annuali 2002 e pluriennali 2002/2004.

Possono partecipare all'appalto di che trattasi le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per la categoria «fornitura di sistemi informatici ed affini». Le istanze dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata, all'ufficio di segreteria generale, entro le ore 13 del giorno 8 marzo 2002. Le istanze devono essere corredate dai documenti indicati nell'avviso di gara, affisso in data 21 febbraio 2002 all'albo pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax al numero suindicato, o scaricato dal sito Internet suindicato.

Dalla residenza municipale, 21 febbraio 2002

Il dirigente settore risorse umane:
dott.ssa Rosa Di Palma

C-5584 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot n. 8350

Estratto bando di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di manutenzione di autoveicoli, moto-veicoli ed autocarri del comune di Varese.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5 - 21100 Varese, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: dott. Graziano Mapelli c/o civico economico tel. 0332/255.295, fax 0332/821.004.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione per ciascun lotto separatamente al prezzo più basso.

Descrizione del servizio: servizio di manutenzione autoveicoli, motoveicoli autocarri e furgoni suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

lotto 1: prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di autoveicoli;

lotto 2: prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di autocarri e motocarri;

lotto 3: prodotti e mano d'opera per la manutenzione meccanica ed elettrica di ciclomotori Italjet;

lotto 4: prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica di moto e scooter Cagiva;

lotto 5: prodotti e mano d'opera per la manutenzione meccanica ed elettrica di ciclomotori Malaguti;

lotto 6: prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica scooter ed altri mezzi Piaggio;

lotto 7: prodotti e mano d'opera per manutenzione meccanica ed elettrica ciclomotori Peugeot;

lotto 8: prodotti e mano d'opera per la manutenzione meccanica ed elettrica di motocicli Peugeot Elyseo 125;

lotto 9: pneumatici per auto, moto, scooter, autofurgoni, motocarri, autocarri.

Importo complessivo: € 189.410,56.

Informazioni richiesta documenti: comune di Varese, Area III servizi finanziari, Ufficio economato via Valverde Varese, Attività provveditorato/economato, via Val Verde n. 19 - 21100 Varese tel. 0332/255.295, fax 0332/821.004.

Documentazione di ammissione alla gara e modalità di presentazione dell'offerta: prevista nel bando integrale.

Data di presentazione delle offerte: ore 12 del 19 marzo 2002. Indirizzo di presentazione delle offerte: comune di Varese - Area I «Servizi amministrativi ed istituzionali» - Ufficio contratti, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: giorno 20 marzo 2002 a partire dalle ore 10.

Il bando integrale è pubblicato nel sito: www.comune.varese.it

Varese, 18 febbraio 2002

Il dirigente capo Area III: dott.ssa Rita Furigo

Il dirigente capo Area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-5586 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 7571

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto definitivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva per l'appalto integrato dell'intervento di riattivazione della funicolare di Varese - Secondo Tronco Vellone-Campo dei Fiori.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111.

Responsabile unico procedimento: dott. ing. L. Colombo, dirigente Area X - Utilizzazione del territorio, tel. 0332/255249, telefax 0332/255313.

Denominazione: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata; categoria: 12 - CPC: 867, decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto:

1^a fase:

progettazione definitiva da porre a base di gara per l'appalto integrato;

studio di fattibilità ambientale - DIA;
coordinamento sicurezza-progettazione;

2^a fase:

direzione dei lavori;
coordinamento sicurezza-esecuzione.

L'efficacia del contratto per l'espletamento della fase, è sottoposto a condizione sospensiva.

Soggetti ammessi: art. 17, legge n. 109/1994; articoli 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Riserva di partecipazione: abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea.

Gruppo di lavoro: minimo 6 unità lavorative come indicate nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti e sito www.comune.varese.it

Possibilità presentazione offerta servizi parziali: non ammessa, salvo raggruppamento di concorrenti.

Importo totale lavori (I.V.A. esclusa): € 5.835.962,92.

Classi e categorie: I/b: € 1.291.142,24; I/d: € 413.165,51; I/f: € 516.456,89; VI/b: € 3.253.678,46; VIII: € 361.519,82 (art. 14, della legge 2 marzo 1949, n. 143).

Totale complessivo del servizio (I.V.A. e oneri fiscali esclusi): € 729.183,46.

Tempo massimo consegna elaborati: entro 210 giorni.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare coloro che:

non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

abbiano realizzato un fatturato globale per servizi (art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), espletati negli ultimi cinque esercizi (1997/2001), per un importo di € 2.187.550,38;

abbiano svolto servizi, nel decennio precedente (1992/2001), per lavori appartenenti alle classi e categorie sopra indicate, per un importo dei lavori almeno: pari ad € 2.582.284,48: classe I, categoria b); pari ad € 826.331,02: classe I, categoria d); pari ad € 1.032.913,78: classe I, categoria f); pari ad € 6.507.356,92: classe VI, categoria b); pari ad € 723.039,64: classe VIII;

abbiano svolto almeno due incarichi di servizi, nel decennio precedente (1992/2001), per ognuna delle classi e categorie di lavori sopra indicate, per un importo totale lavori non inferiore ad € 2.334.385,16;

abbiano un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) di n. 12 unità lavorative.

Riunione di concorrenti: indicato nel bando di gara integrale.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Elementi di valutazione dell'offerta (articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997): nel bando di gara integrale.

Attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997.

Soggetto e indirizzo per richiedere informazioni/documentazione: direzione Area X, tel. 0332/255249, telefax 0332/255313.

Documentazione per l'ammissione alla gara: prevista nel bando di gara integrale.

Modalità di presentazione dell'offerta: prevista nel bando di gara integrale.

Termine presentazione offerta: entro le ore 12 del giorno 17 aprile 2002.

Indirizzo al quale far pervenire l'offerta: Comune di Varese, Area I, servizi istituzionali ed amministrativi, ufficio contratti, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Apertura offerte/ammissione: seduta pubblica il giorno 18 aprile 2002, ore 9,30.

Operazione di valutazione offerte tecniche: in una o più sedute riservate.

Offerte economiche: seduta pubblica.

Persone autorizzate a presenziare apertura offerta: legale rappresentante o altro soggetto delegato.

Offerte anomale: art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Subappalto: art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994 e art. 18, legge n. 55/1990.

Data spedizione alla G.U.C.E.: 13 febbraio 2002.

Varese, 13 febbraio 2002

Il responsabile unico del procedimento
Il dirigente capo area X: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

C-5585 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia, tel. 075/5771, telefax 57372234.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 gennaio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i.).

5. Numero di offerte ricevute: 54.

6. Impresa aggiudicataria: Cocital Costruzioni Generali Italiana Lavori S.r.l., con sede a Trani (BA), via Malcangi n. 69.

7. Caratteristiche generali dall'opera: lavori di realizzazione di un edificio destinato a biblioteca-mediateca e sala polivalente a completamento del centro civico di San Sisto in Perugia.

Importo a base di gara L. 2.694.880,028 (€ 1.391.789,38), di cui L. 59.287.600 (€ 30.619,49) per oneri relativi alla sicurezza.

8. —.

9. Importo aggiudicazione: L. 2.348.299,624, € 1.212.795,54 (ribasso del 13,15%).

10. Subappalto: applicazione art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i.

11. Altre informazioni:

termine di esecuzione dei lavori: giorni 540 dalla data del verbale di consegna;

direttore dei lavori: ing. Antonio Abbozzo.

l'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti alla gara trovasi indicato nell'avviso pubblicato nel B.U.R. dell'Umbria, affisso all'albo pretorio dell'ente e disponibile sul sito Internet, al seguente indirizzo: www.comune.perugia.it/bandi/gara/

responsabile del procedimento: dott. ing. P. Luigi Pigliautile.

Il dirigente unità operativa contratti:
dott. Adelio Bui

C-5579 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO*Bando di gara per pubblico incanto*

In esecuzione della determinazione a contrattare n. 264 del 12 febbraio 2002, assunta dal dirigente del Settore manutenzioni, è indetto presso la Sede comunale, con inizio il giorno 11 aprile 2002 alle ore 10, pubblico incanto per l'aggiudicazione, con il sistema del pubblico incanto, ai sensi degli articoli 6 e 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni, del servizio di direzione dei lavori e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di ristrutturazione del cinema teatro «Eliseo».

(Rif. 3133).

In tale data si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti.

In successive sedute riservate la commissione all'uopo costituita valuterà le offerte tecniche. In seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione del servizio in via provvisoria, salva la verifica del possesso dei requisiti di idoneità morale, economica e tecnica in capo all'aggiudicatario.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 si forniscono i seguenti elementi.

1. Ente appaltante: comune di Nuoro, Settore manutenzioni, via Dante n. 44 - c.a.p. 08100 Nuoro, tel. 0784216774-874-708; fax 0784216774-0784216839; sito Internet www.comune.nuoro.it

2. Categoria di servizio e descrizione.

Numero di riferimento CPC: categoria 12 - CPC 867.

Pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori, comprensivo di misura e contabilità, e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di ristrutturazione del cinema teatro «Eliseo» in via Roma, Nuoro.

I lavori sono stati aggiudicati con il sistema dell'appalto integrato; l'impresa aggiudicataria predispone il progetto esecutivo.

Importo dell'intervento a base d'asta: € 2.707.043,30 (L. 5.241.566,721) al netto I.V.A., di cui € 2.639.903,90 (L. 5.111.566,721) per lavori € 67.139,40 (L. 130.000.000) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavori e importi distinti in:

a) categoria I-d € 1.267.013,75;

b) categorie III-a € 254.964,44;

c) categoria III-b € 763.237,56;

d) categoria III-c € 354.688,14.

Oneri per i piani di sicurezza € 67.139,40.

Importo presunto corrispettivo dei servizi posti a base di gara, comprensivo di onorari e spese, € 201.182,74 (L. 389.544.103).

Totale corrispettivo comprensivo Inarcassa, I.V.A.: € 246.247,67 (L. 476.801.975).

3. Luogo della esecuzione: comune di Nuoro.

4. Disposizioni relative ai soggetti concorrenti:

sono ammessi a partecipare alla gara:

liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939, abilitati secondo le disposizioni di legge per l'attività di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e iscritti agli albi professionali;

società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a), legge n. 109/1994;

società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, lettera b), legge n. 109/1994;

raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/1994.

Sono ammessi soggetti aventi sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea abilitati nel Paese di appartenenza a prestare servizi uguali a quelli del presente bando.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/1994, qualunque sia la natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con le rispettive qualifiche professionali in sede di offerta.

I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, all'osservanza dei divieti e delle prescrizioni disposti dall'art. 51, commi 1, 2, 3 D.P.R. n. 554/1999; per i raggruppamenti temporanei vige l'obbligo di prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 51, comma 5, D.P.R. n. 554/1999; i concorrenti non devono inoltre trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 richiamato dall'art. 52 D.P.R. n. 554/1999 come modificato dal D.P.R. n. 412/2000; i concorrenti devono inoltre essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi prescritti dagli articoli 13, 14, 15 decreto legislativo n. 157/1995 così come determinati nel punto 10 del disciplinare di gara allegato al presente bando e nel punto 14 del presente bando.

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 109/1994; D.P.R. n. 554/1999; D.P.C.M. n. 116/1997.

5. Divieto di frazionamento della prestazione: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte soltanto dei servizi richiesti.

6. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

7. Tempo di adempimento della prestazione: il tempo di adempimento del servizio corrisponde al tempo di esecuzione dei lavori pari a 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna; l'adempimento avrà termine con l'atto di approvazione definitiva del collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.

8. Richiesta documentazione: bando e disciplinare con documenti allegati disponibili presso Segreteria ufficio tecnico comune Nuoro, ore 10-13, escluso sabato, e scaricabili dal sito Internet www.comune.nuoro.it; la richiesta di documentazione può essere inoltrata fino alle ore 12 del giorno precedente a quello di scadenza del termine per la presentazione delle offerte; la visione e la copia degli atti di gara sono gratuite; non sono previsti servizi di trasmissione via fax o per via telematica; progetto in visione presso medesimo ufficio alle stesse condizioni.

9. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 dell'8 aprile 2002; il plico può essere inoltrato a mezzo servizio postale o consegnato a mano, purché entro il termine perentorio di cui sopra; indirizzo: Comune di Nuoro - Protocollo generale - via Dante 44 - c.a.p. 08100, Nuoro; il plico dovrà contenere, a pena di esclusione: cauzione provvisoria di € 4.023,65; dichiarazioni rese nei moduli predisposti dall'ente appaltante allegati al disciplinare di gara e inserite in tre diverse buste sigillate come da disciplinare; fotocopia del documento di identità del sottoscrittore; tre buste sigillate contenenti rispettivamente documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica; il plico dovrà recare dicitura esterna «Offerta per l'affidamento dell'incarico per la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di ristrutturazione del cinema-teatro Eliseo».

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana e secondo le prescrizioni del disciplinare di gara allegato; è ammissibile documentazione rilasciata da organismi e autorità di Stati esteri, purché accompagnati da traduzione ufficiale vistata da parte della locale rappresentanza consolare italiana.

10. Modalità di apertura delle domande di partecipazione: l'apertura delle domande di partecipazione avverrà in seduta pubblica presso la Casa comunale alle ore 10 dell'11 aprile 2002 limitatamente alla verifica della documentazione amministrativa; l'apertura e valutazione delle offerte tecniche avverrà in seduta riservata; l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica in data comunicata ai soggetti ammessi.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà munirsi, a far data dalla stipulazione del contratto, di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio secondo quanto deducibile in via analogica dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e dall'art. 105 D.P.R. n. 554/1999; il massimale di assicurazione non può essere inferiore a € 258.228,45 (L. 500.000.000); gli offerenti dovranno presentare cauzione provvisoria, a garanzia della sottoscrizione del contratto, per l'importo di € 4.023,65 (L. 7.790.872), mediante fidejussione bancaria o assicurativa ovvero deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso il servizio tesoreria del comune di Nuoro c/c postale 10519080.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa prevista per l'affidamento dell'incarico graverà sul bilancio di previsione dell'ente per l'esercizio 2002 RR.PP. 2001; il pagamento avverrà come da schema di convenzione allegato.

13. Forma giuridica del raggruppamento di professionisti: i soggetti partecipanti sotto forma di raggruppamento di professionisti dovranno osservare le prescrizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 con particolare riguardo al conferimento di mandato speciale con rappresentanza al soggetto capogruppo.

14. Requisiti minimi di partecipazione:

a) fatturato globale relativo esclusivamente a servizi di direzione dei lavori comprensivi di misura e contabilità, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, per un importo non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara ossia € 402.365,48;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di direzione lavori relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al punto 2. del presente bando, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 3 volte l'importo stimato dell'intervento cui si riferisce la direzione dei lavori da affidare;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di massimo due servizi di direzione lavori relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al punto 2. del presente bando, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore dell'80% dell'importo stimato dell'intervento cui si riferisce la direzione dei lavori da affidare;

d) iscrizione all'Albo degli ingegneri o degli architetti ai fini dell'esercizio della professione.

In caso di soggetti raggruppati in associazione temporanea di professionisti il soggetto capogruppo assumerà le funzioni di direttore dei lavori e l'integrale responsabilità del regolare espletamento del servizio, rispondendo personalmente della regolare esecuzione della prestazione.

Gli studi associati ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera d), le società di professionisti e le società di ingegneria dovranno dichiarare la generalità del soggetto persona fisica che assumerà le funzioni di direttore dei lavori e l'integrale responsabilità del regolare espletamento del servizio, rispondendo personalmente della regolare esecuzione della prestazione.

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, ai sensi dell'art. 65 D.P.R. n. 554/1999, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti per almeno il 60% da parte del capogruppo, mentre i requisiti di cui alle lettere c) e d) devono essere posseduti integralmente dal capogruppo. Resta inteso che i requisiti minimi dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

In caso di studi associati ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera d), di società di professionisti e di società di ingegneria i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti dallo studio associato, dalle società di professionisti e dalle società di ingegneria, mentre i requisiti di cui alle lettere c) e d) devono essere posseduti integralmente dal soggetto persona fisica che assumerà le funzioni di direttore dei lavori e l'integrale responsabilità del regolare espletamento del servizio.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e con il metodo del confronto a coppie di cui al D.P.C.M. n. 116/1997, al concorrente ammesso che produrrà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e dei fattori ponderali appresso indicati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva di servizi di direzione lavori relativi esclusivamente a interventi comparabili con quello per il quale si intende affidare il servizio in oggetto e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno il servizio: punteggio massimo 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico: punteggio massimo 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punteggio massimo 20.

Per interventi comparabili con quello per il quale si affida il servizio in oggetto devono tassativamente intendersi lavori relativi a cinema, teatri, musei, ospedali, centri commerciali e alberghi. La documentazione non pertinente non costituirà oggetto di valutazione e ponderazione.

17. Altre informazioni:

è fatto divieto di subappalto;

responsabile del procedimento: ing. Antonio Gaddeo, Settore manutenzioni, comune di Nuoro, via Dante n. 44 - 08100 Nuoro, tel. 0784/216708;

allegati al presente bando per farne parte integrante e sostanziale: disciplinare di gara; schede A-B-C-C1-D; allegato 1 «Offerta economica»; allegati G e H; schema convenzione e schema parcella.

18. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 febbraio 2002.

19. Data di ricevimento del bando: il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 febbraio 2002.

Il responsabile unico procedimento:
ing. Antonio Gaddeo

C-5587 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO

Comunicazione di appalto aggiudicato

- Ente appaltante: comune di Nuoro, via Dante n. 44 - 08100 Nuoro.
- Oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento del cimitero comunale.
- Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Imprese partecipanti: Andreoni S.p.a.; A.T.I. Costruzioni Edoardo Loi S.n.c. (mandataria) - Fratelli Aledda S.n.c. (mandante); A.T.I. Edilizia L.P.L. S.n.c. (mandataria) - Ma.Co.Ge. S.r.l. (mandante) - Consulterna S.r.l. (mandante); A.T.I. Antonio Giorgi & C. S.n.c. (Mandataria) - Marino Solai S.n.c. (mandante); A.T.I. Sipa S.p.a. (mandataria) - Viberto S.r.l. (mandante); Consorzio Cooperative Costruzioni; A.T.I. Geiom. Inc. H. C. Romolo Tilocca (mandataria) - Fornaci Spanu (mandante); A.T.I. Cooperativa Edile e di Lavoro Serravalle (mandataria) - Brundu Franceschino (mandante); A.T.I. G.E.M.A. S.r.l. (mandataria) - Co.In.Sar. S.n.c. (mandante); A.T.I. Mastio Giuseppe (mandataria) - Costruzioni Edili Ibba Antonio & C. S.r.l. (mandante); A.T.I. Magnani Geom. Efisio (mandataria) - I.C.P. S.r.l. (mandante); Concoop.

5. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Edilizia L.P.L. S.n.c. (mandataria) - Ma.Co.Ge. S.r.l. (mandante) - Consulterna S.r.l. (mandante).

6. Importo di aggiudicazione: € 1.944.460,87.

7. Termine di esecuzione dei lavori: 546 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Direttore dei lavori: geom. Pasquale Ticca.

Il responsabile del procedimento:
ing. Leonardo Menghini

C-5589 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA Servizio Economato e Patrimonio

La Spezia, via V. Veneto n. 2
Tel. 0187/742248 - Fax 742315

Bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi da aggiudicare nell'anno 2002 (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e D.G.S 20 ottobre 1998, n. 402)

Con il presente bando, si da avviso ai sensi dei decreti indicati in oggetto, che nel corso dell'esercizio «2002» verranno effettuate gare mediante licitazione privata per la fornitura di beni e servizi di cui alle sottospecificate categorie per un valore presunto compreso I.V.A. indicato espresso in Euro, forniture: carburante alla pompa per autovetture € 67.139,40, carta per fotocopiatrici € 7.746,85, autovetture € 77.468,53, buoni pasto € 90.379,95, attrezzature informatiche € 36.151,98, arredi ed attrezzature per laboratori scolastici € 15.493,70, arredi (ufficio scuole) € 139.443,36, traslochi € 61.975,00, mangimi per azienda faunistica € 36.151,98.

Le ditte interessate dovranno inviare anche a mezzo fax la relativa domanda in carta semplice al servizio economato di questa amministrazione entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Il servizio economato provvederà ad invitare a gara gli interessati per ogni singolo procedimento. Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

Il dirigente Area 04 finanziaria:
dott. Roberto Bertonati

G-77 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

Asta pubblica

Il giorno 22 marzo 2002 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 24 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento del servizio di manutenzione di attrezzature

informatiche in dotazione al comune di Genova per un importo presunto di € 154.937,07 oltre I.V.A. che rimarrà fisso ed invariato indipendentemente dalle risultanze di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità tutte le offerte che presentino una ipotesi di anomalia ai sensi di legge.

L'offerta dovrà essere formulata indicando il numero dei giorni continuativi da conteggiare nel rispetto di quanto disposto nell'art. 3 punti 1), 2), 3), 4) del capitolato speciale, come da Modulo che, unitamente al GAP, al fac-simile dichiarazioni ed al Patto di integrità, dovranno essere richiesti all'U.O. Gare e contratti.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dagli allegati relativi a personal computer, stampanti, plotter e server debitamente compilati con i prezzi unitari mensili.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il maggior numero di giorni continuativi, necessari per l'espletamento del servizio di assistenza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

L'assegnazione del servizio è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie sull'esercizio corrente; l'impresa assegnataria nulla potrà pretendere nel caso di indisponibilità delle risorse finanziarie o di riduzione dell'importo contrattuale rispetto a quello posto a base di gara.

Il capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 163 in data 6 dicembre 2001 della Direzione sistemi informativi potrà essere ritirato presso la segreteria della suddetta Direzione, via Ilva n. 3, tel. 0105576621, fax 0105576600, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di esecuzione del servizio: presso i civici uffici.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto per fatto dipendente dal Comune.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 12 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato dalla documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di € 3.098,74.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese.

L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate nell'esecuzione del servizio. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipate a riunione temporanea di imprese.

Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione provvisoria nonché il modello GAP e il Patto di integrità debitamente compilati, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, corredata dagli allegati e redatta su carta legale come da modulo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 21 marzo 2002; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in € 3.000,00 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando pubblicato all'Albo pretorio dal 20 febbraio 2002.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Direzione sistemi informativi.

Responsabile del procedimento: rag. G. Lagomarsino tel. 0105576675; referente: dott.ssa L. Debiasio tel. 0105576671.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-5590 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipali di Verona S.p.a. Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona, tel. 045/8677678/679/729, telefax 045/8677568, sito Internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come successivamente modificata ed integrata.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione, allacciamento, rinnovo ed estensione reti dei servizi aziendali (acqua, gas, teleriscaldamento e fognatura) nel territorio del comune di Verona. La gara è suddivisa in tre lotti di pari oggetto e di pari importo; le imprese concorrenti potranno aggiudicarsi un solo lotto.

4. Importo stimato dell'appalto: € 4.000.000 (I.V.A. esclusa), di cui € 195.000 per oneri per la sicurezza, per ciascuno dei tre lotti.

5. Durata dell'appalto: i contratti avranno la durata presunta di tre anni, fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di gara, che costituisce parte integrante del presente bando e che sarà inviata alle imprese invitate.

6. Categoria prevalente: OG6, classifica V (fino a € 5.164.569,00).

7. Condizioni minime:

a) possedere l'attestazione SOA nella categoria OG6 per la classifica V;

b) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere da a) a h) dell'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

8. Subappalto: trova applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come successivamente modificata e integrata.

9. Riunioni di imprese: trova applicazione l'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; in particolare si richiamano i divieti di cui al comma 4 dello stesso.

In caso di riunione di imprese, tutte le associate dovranno essere in possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG6 e del requisito di cui alla lettera b) del punto 7. In relazione alla categoria richiesta, la capogruppo dovrà possedere almeno la classifica III e ciascuna mandante almeno la classifica II. La somma delle classifiche possedute, nell'ambito della categoria OG6, dalle imprese associate dovrà almeno coprire l'importo stimato dell'appalto.

10. Imprese controllate: non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

11. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di gara, che sarà inviata alle imprese invitate.

12. Termine di ricezione delle richieste di invito: la richiesta di invito dovrà pervenire, pena la non ammissione alla gara, all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante, entro il giorno 22 marzo 2002 e dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del documento di identità dello stesso) relativa:

1) al possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG6 per la classifica V;

2) alla non sussistenza delle condizioni di cui alla lettera b) del punto 7 del bando di gara.

La richiesta di partecipazione con la dichiarazione dei requisiti potrà essere effettuata compilando l'apposito modulo predisposto da AGSM da scaricare dal sito Internet di cui al punto 1.

In caso di riunione temporanea di imprese, anche costituenda, la dichiarazione suddetta dovrà essere rilasciata da tutte le imprese coinvolte, con precisazione delle classifiche indicate al punto 9.

Si precisa che il contenuto della suddetta dichiarazione sarà verificato in capo all'impresa aggiudicataria e che, in caso di insussistenza dei requisiti dichiarati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria salvo il risarcimento di ulteriori danni.

13. Data di invio e ricezione del bando presso U.E.: 13 febbraio 2002.

Il dirigente del Servizio approvvigionamenti:
Ernes Ferracane

C-5597 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA Reparto Tecnico logistico amministrativo Campania Ufficio amministrazione

Napoli, via A. De Gasperi n. 4

Tel. 081/7902276 - Fax 081/7902308

Bando di gara nazionale

È indetta licitazione privata procedura accelerata da espletarsi con il sistema dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (percentuale sconto praticato sui prezzi di manodopera dei tempari e pezzi di ricambio dei listini ufficiali), per la riparazione di meccanica/carrozzeria e per la fornitura di pneumatici degli automezzi, alla sede di Napoli e provincia, per l'anno 2002.

Lotto 1: riparazioni parte meccanica, marca Fiat, Alfa Romeo (escluse le operative ed operative veloci) e Lancia. Importo presunto € 129.114,00 I.V.A. inclusa.

Lotto 2: riparazioni parte meccanica, marca Alfa Romeo, tipo operative ed operative veloci. Importo presunto € 25.820,00 I.V.A. inclusa.

Lotto 3: riparazioni parte carrozzeria, marca Fiat, Alfa Romeo e Lancia. Importo presunto € 25.820,00 I.V.A. inclusa.

Lotto 4: fornitura pneumatici, riparazione forature, equilibratura e convergenza. Importo presunto € 30.980,00 I.V.A. inclusa.

Potranno partecipare alla gara le ditte aventi sede ovvero succursale o dipendenza sita nell'ambito del territorio del comune di Napoli e provincia, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire, all'Ufficio protocollo del comando in intestazione, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 6, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a mano, per posta ordinaria o per corriere, in plico sigillato, contenente all'esterno la dicitura «Richiesta di invito alla gara per la riparazione, fornitura pneumatici degli automezzi della Guardia di finanza lotto n.....», corredata dalla seguente documentazione, pena la non ammissione alla gara:

1) dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante l'insussistenza di cause di esclusione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata nelle forme di legge o autocertificazione), non anteriore a 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda, da cui risulti che l'attività dell'impresa sia compatibile con l'oggetto della presente licitazione.

In caso di raggruppamenti d'impresе, i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e si procederà alla stessa anche in caso di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Le spese di contratto (stipulazione, registrazione) sono a carico delle ditte risultate aggiudicatrici, senza alcun diritto di rivalsa. Ulteriori informazioni e/o consultazioni dei capitolati tecnici, potranno essere richiesti al Comando in epigrafe dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il relatore: ten. col. Amedeo Luciano.

C-5600 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione beni e servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze, Direzione beni e servizi piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze, tel. 055/276.87.29, fax 055/276.87.79 indirizzo internet: http://www.comune.fi.it/servizi_pubblici/bandi.htm

2. Licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con procedura accelerata, per l'urgenza di dotare le scuole di arredi.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura arredi scolastici, meglio descritta nel capitolato d'appalto.

Importo a base di gara € 365.833 + I.V.A. (lotto unico).

4. Luogo di consegna: varie scuole comunali (v. allegato al capitolato).

5. Termine ultimo per il completamento della fornitura: v. art. 5 del capitolato.

6. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. Le ditte che concorrono in R.T.I. non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di una associazione. Nel caso di partecipazione in R.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare indicazione precisa della ditta mandataria.

Le documentazioni e le dichiarazioni indicate al successivo punto 9, dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. I requisiti indicati al punto 9.2, lettere *d*) e *e*) dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 marzo 2002.

8. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana: v. punto 1.

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte debbono produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, senza obbligo di autentica;

2) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.;

b) che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001 che impongono di contrattare con la amministrazione;

c) l'importo globale del fatturato di impresa negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

d) l'importo del fatturato relativo ad arredi per scuole medie ed elementari negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) che dovrà risultare, per ciascun anno del triennio, di importo almeno pari a due volte l'importo a base di gara;

e) elenco delle principali forniture di arredi per scuole elementari e medie effettuate nel triennio 1998, 1999, 2000, per enti pubblici e privati, con indicazione del relativo importo, data e destinatario; non saranno ammesse alla gara le ditte che non dichiarino di aver effettuato, nel triennio 1998, 1999, 2000, almeno una fornitura di arredi per scuole elementari e/o medie di importo almeno pari a quello posto a base di gara;

f) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, a pena di esclusione, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999. Qualora la certificazione di cui sopra sia stata rilasciata in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, la stessa non dovrà comunque risalire a oltre sei mesi da tale data e dovrà essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della ditta che confermi la persistenza della situazione certificata dall'ufficio competente. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi dovrà essere presentata autodichiarazione nelle forme di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 455/2000, nella quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione.

Le dichiarazioni di cui alle lettere *a*) e *b*) dovranno essere rese nelle forme di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 455/2000, allegando copia del documento di identità di chi la sottoscrive.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., secondo i seguenti criteri: prezzo: max p. 50; qualità e valore tecnico: max p. 45; tempi di garanzia: max p. 5.

Le ditte che verranno invitate a partecipare alla gara dovranno presentare entro il termine di presentazione dell'offerta, oltre alle documentazioni e certificazioni che verranno richieste, le campionature degli arredi e le copie dei certificati delle prove UNI effettuate da un laboratorio accreditato SINAL, e riconosciuto dallo Stato indicati per ciascun articolo nel dettaglio tecnico qualitativo allegato al capitolato, secondo le modalità che verranno successivamente indicate nella lettera di invito.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si potrà procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida. In caso di offerta anormalmente bassa si procederà ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 aprile 2002.

12. Cauzione provvisoria: v. art. 3 del capitolato.

13. Fonte di finanziamento: bilancio straordinario.

14. Altre indicazioni:

a) le richieste di invito non sono vincolanti per la A.C.;

b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata;

c) non è ammesso subappalto della fornitura.

15. Data d'invio e di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 18 febbraio 2002.

16. Responsabile del procedimento: M. Nonni. Per informazioni di carattere tecnico e relative al capitolato d'appalto, le ditte potranno rivolgersi alla dott.ssa G. Danti, tel. 055/262.56.26.

Firenze, 18 febbraio 2002

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-59 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy), telefono n. 055/2760.314-257/449/450, fax 055/2760.387.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Villa di Castelpulci posta nel comune di Scandicci (FI);

3.2) descrizione: esecuzione lavori di consolidamento, restauro e conservazione della Villa di Castelpulci, I lotto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.167.781,83; categoria prevalente OG2; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 162.321,49;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, (OG2) € 3.789.925,31;

lavorazioni diverse dalla categoria prevalente e subappaltabili (art. 18, legge n. 55/90): finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metalli e vetrosi (OS6) € 265.768,33; impianti tecnologici (OG11) € 112.088,19;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventotto naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; l'ente appaltante si riserva la facoltà della consegna dei lavori all'aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale a norma dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. f).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, l'elenco prezzi unitari, il calcolo protezione delle scariche atmosferiche, i calcoli esecutivi delle strutture, il fascicolo tecnico, il cronoprogramma, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili a partire dal 28 febbraio 2002 presso l'Ufficio notariato appalti, via Ginori n. 10 (2° piano, stanza n. 10) o via Cavour n. 11 (3° piano, stanza n. 10), Firenze, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il lunedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Presso lo stesso ufficio potranno essere ritirati o richiesti, a titolo gratuito, il bando, il disciplinare di gara con allegati modelli di autocertificazione ed il modulo per la rimessa delle offerte.

Il bando e disciplinare di gara sono visibili anche nella rete civica all'indirizzo Internet <http://www.provincia.fi.it/appalti>; non si effettua servizio fax; è possibile acquistarne una copia, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte presso il centro servizi, via dei Leoni n. 18/r, Firenze, tel. 055/214080.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 29 marzo 2002;

6.2) indirizzo: provincia di Firenze, Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando di pubblico incanto;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 aprile 2002 alle ore 9,30 presso una sala della sede della provincia di Firenze, via Cavour n. 1, Firenze; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la stessa sede verrà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: tutte le persone che ne hanno interesse.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (€ 83.355,64) dell'importo complessivo dei lavori a base di gara, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della provincia, Cassa di risparmio di Firenze, via Monaldi n. 13/r, Firenze;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o intermediario bancario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla scadenza dell'esecuzione delle opere e successivo collaudo.

9. Finanziamento: con fondi di bilancio di previsione della provincia di Firenze e con contributo concesso dal Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 35 del decreto legislativo n. 490/1999.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e ss.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrenti stabiliti in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, indicati al punto 3 del bando;

b) nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E.: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1).

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, previa esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse a norma art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione dell'offerta non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva, migliorativa o aggiuntiva ad offerta precedente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio nella stessa seduta di apertura delle offerte economiche;

d) l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a L. 8.263.310,38 per i danni subiti dalle stazioni appaltanti e pari a € 516.456,89 per danni verso terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge n. 109/94, nonché dell'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le lavorazioni scorporabili non sono ripartibili in raggruppamento orizzontale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

k) la contabilità dei lavori ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto;

l) l'aggiudicatario è obbligato a presentare, entro trenta giorni o comunque prima della consegna dei lavori, il piano operativo di sicurezza ed in caso di inadempienza verrà dichiarato decaduto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. È esclusa la possibilità del ricorso al subappalto per le opere delle categorie individuate all'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. qualora esse siano superiori al 15% dell'importo totale dei lavori (art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.). L'impresa mandante non può assolutamente subappaltare una categoria «obbligatoriamente scorporabile» neanche nei limiti del 30% dell'importo della categoria scorporabile stessa;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.;

p) alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà versare il conto spese contrattuali quantificabili in circa € 7.900,00) e presentare le marche da bollo necessarie alla regolarizzazione del contratto;

q) per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) le norme del presente bando sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nel capitolato speciale di appalto;

t) responsabile unico del procedimento (art. 7, legge n. 109/94 e s.m.): arch. Pierluigi Caldoro, provincia di Firenze, Direzione progettazione edilizia e restauro, via Cavour n. 1, 50100 Firenze, tel. 055/2760469. Responsabile del sub-procedimento di gara (legge n. 241/90 e s.m.): sig. Francini Valdemaro, provincia di Firenze, Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1, 50100 Firenze, telefono 055/2760314.

16. Data di spedizione del bando di gara nella G.U.R.I.: 18 febbraio 2002.

Firenze, 18 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Giovanni Assini.

F-61 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: provincia di Firenze, via Cavour n. 1, 50100 Firenze (Italy), Tel. 055/2760.314-257/449/450, fax 055/2760.387.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: immobile posto nel Parco di Pratolino in comune di Vaglia (FI);

3.2) descrizione: esecuzione lavori di consolidamento, restauro e ristrutturazione al grezzo delle scuderie del Parco Mediceo di Villa Demidoff;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza: € 1.653.099,86; categoria prevalente OG2; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 122.451,85;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere provvisoriale: (OS6) € 79.775,38 per lavori soggetti a ribasso più € 6.382,04 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

scavi e demolizioni: (OG2) € 287.232,69 per lavori soggetti a ribasso più € 22.978,61 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

opere di restauro: (OG2) € 1.163.639,99 per lavori soggetti a ribasso più € 93.091,20 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; l'ente appaltante si riserva la facoltà della consegna dei lavori all'aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale a norma dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. f).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, l'elenco prezzi unitari, le relazioni, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili a partire dal 28 febbraio 2002 presso l'Ufficio notariato appalti, via Ginori n. 10 (2° piano, stanza n. 10) o via Cavour n. 11 (3° piano, stanza n.11), Firenze, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il lunedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Presso lo stesso ufficio potranno essere ritirati o richiesti, a titolo gratuito, il bando, il disciplinare di gara con allegati modelli di autocertificazione ed il modulo per la rimessa delle offerte.

Il bando e disciplinare di gara sono visibili anche nella rete civica all'indirizzo Internet <http://www.provincia.fi.it/appalti>

Non si effettua servizio fax; è possibile acquistarne una copia, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Leoncini S.r.l., via Ricasoli n. 57, Firenze, tel. 055/290825.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 29 marzo 2002;

6.2) indirizzo: provincia di Firenze, Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1, 50100 Firenze;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando di pubblico incanto;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 aprile 2002 alle ore 9,30 presso una sala della sede della provincia di Firenze, via Cavour n. 1, Firenze; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la stessa sede verrà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: tutte le persone che ne hanno interesse.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (€ 33.062,00) dell'importo complessivo dei lavori a base di gara, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della provincia Cassa di risparmio di Firenze, via Monalda n. 13/r, Firenze;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al decreto legislativo 1° marzo 1993, n. 385, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

b) Dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o intermediario bancario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla scadenza dell'esecuzione delle opere e successivo collaudo.

9. Finanziamento: con fondi straordinari del bilancio di previsione della provincia di Firenze.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e ss.mm., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrenti stabiliti in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, indicati al punto 3 del bando;

b) nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E.: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, previa esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse a norma art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n.68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione dell'offerta non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva, migliorativa o aggiuntiva ad offerta precedente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio nella stessa seduta di apertura delle offerte economiche;

d) l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3), della medesima legge e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 8.263.310,38 per i danni subiti dalle stazioni appaltanti e pari a € 516.456,89 per danni verso terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge n. 109/94, nonché dell'art. 95, comma 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le lavorazioni scorporabili non sono ripartibili in raggruppamento orizzontale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) la contabilità dei lavori ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale ed annesso schema di contratto;

l) l'aggiudicatario è obbligato a presentare, entro trenta giorni o comunque prima della consegna dei lavori, il piano operativo di sicurezza ed in caso di inadempienza verrà dichiarato decaduto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. È esclusa la possibilità del ricorso al subappalto per le opere delle categorie individuate all'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. qualora esse siano superiori al 15% dell'importo totale dei lavori (art. 13, comma 7 legge n. 109/94 e s.m.). L'impresa mandante non può assolutamente subappaltare una categoria «obbligatoriamente scorporabile» neanche nei limiti del 30% dell'importo della categoria scorporabile stessa;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.;

p) alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà versare il conto spese contrattuali (quantificabili in circa € 4.200,00) e presentare le marche da bollo necessarie alla regolarizzazione del contratto;

q) per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) le norme del presente bando sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nel capitolato speciale di appalto;

t) responsabile unico del procedimento (art. 7, legge n. 109/94 e s.m.): arch. Pierluigi Caldoro, provincia di Firenze, Direzione progettazione edilizia e restauro, via Cavour n. 1, 50100 Firenze, tel. 055/2760469; responsabile del sub-procedimento di gara (legge n. 241/90 e s.m.): sig. Francini Valdemaro, provincia di Firenze, Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1, 50100 Firenze, tel. 055/2760314.

16. Data di spedizione del bando di gara nella G.U.R.I.: 18 febbraio 2002.

Firenze, 18 febbraio 2002

Il direttore: dott. Giovanni Assini.

F-62 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione beni e servizi
Servizio contratti e appalti

Bando di gara - Pubblico incanto

Il comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, palazzo Vecchio, tel. 055/2616117 indice un pubblico incanto per la realizzazione di una nuova palestra polifunzionale in via G. De Robertis a Coverciano (quartiere 2.)

Progetto approvato con deliberazione n. 983/785/GC del 6 novembre 2001.

Importo a base di gara € 1.693.978,63 di cui: € 1.610.871,40 soggetti a ribasso; € 83.107,23 per oneri di sicurezza ex art. 31 comma 2 legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente ex art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 OG1, € 600.682,21, classifica II.

Altre categorie diverse dalla prevalente: OS6 € 198.314,97, classifica I; OS7 € 277.146,64 classifica I; OS18 € 200.566,04, classifica I; OG11 € 417.268,77, classifica II

L'appalto è costituito da un unico progetto.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: mutuo contratto con l'istituto del credito sportivo.

Si precisa che l'importo di € 929.622,41 verrà corrisposto alla ditta aggiudicataria dei lavori solo ad avvenuta collaudazione ed omologazione dell'opera.

Termine esecuzione lavori: 450 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna come specificato nel capitolato. Cauzioni: come da capitolato. Sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30, legge n. 109/1994, comma 1 e 2, con eventuale riduzione ex art. 8, comma 11-*quater*, lettera a). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come previsto nel disciplinare di gara.

Cause di esclusione dalla gara: art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e decreto legislativo n. 231/2001.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile richiamato dall'art. 10, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994, o in una situazione di collegamento o di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici che comunque non assicurino la piena autonomia e segretezza dell'offerta.

È richiesta attestazione SOA ai sensi art. 8, legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, adeguata per categoria e classifica ai valori di gara, come specificato nel disciplinare.

L'attestazione deve essere posseduta con riferimento a:

a) alla categoria prevalente per l'intero importo a base di gara;

oppure b) a ciascuna delle categorie OG1, OS6, OS7, OS18 e OG11 per i rispettivi importi;

oppure c) ad alcune soltanto tra le categorie OS6, OS7, OS18 e OG11 per i rispettivi importi e alla categoria prevalente per il rimanente importo a base di gara. Nei casi a) e c) i lavori delle categorie OS18 e OG11 per le quali il concorrente non possieda le necessarie attestazioni SOA, dovranno essere subappaltati ad imprese in possesso di dette attestazioni, con dichiarazione da presentare in sede di offerta, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994, a pena di esclusione dalla gara.

Abilitazioni ex legge n. 46/1990: come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di progetto redatto a corpo, mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994.

Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex articoli da 93 a 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994.

Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La gara si terrà il giorno alle ore 9,30 presso questo Comune e, precisamente, in Palazzo Vecchio, 1° piano, nella sala incontri.

Le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare di gara e pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti, entro e non oltre le ore 12 del giorno ferial precedente a quello fissato per la gara, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta. Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare di gara e con i moduli A e B per le dichiarazioni a corredo dell'offerta, documentazione pubblicata in internet di seguito al bando stesso all'indirizzo: <http://www.comune.Firenze.it>

Il solo bando è pubblicato anche all'indirizzo: <http://www.rete.toscana.it/gar/>

I concorrenti potranno esaminare il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari posti in visione presso la Direzione servizi sportivi e del tempo libero, Servizio tecnico, viale M. Fanti n. 18 Firenze tel. 055/2616108/2616112 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13, ove potranno anche ritirare l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori da restituire per l'offerta.

Il capitolato speciale di appalto e gli allegati sono inoltre depositati, per eventuali fotocopie (da richiedere mediante prenotazione personalmente o a mezzo telefono), presso la seguente copisteria: Giusti via Giusti n. 22 Firenze, tel. e fax 055/2479073.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare di gara e dai moduli di dichiarazione.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia.

La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione.

Responsabile unico del procedimento: arch. Luigi Francalanci.

Responsabile del procedimento di gara: dott. D. Palladino.

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-64 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: provincia di Genova, Servizio gare e contratti, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova Italia, tel. 010.5499.271 op. 372, telefax 010.5499.443, sito Internet: <http://www.provincia.genova.it/bandi.htm>

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) motivazione della procedura accelerata: non applicata.

3.a) Forma contrattuale: contratto di appalto in forma di atto pubblico amministrativo;

b) luogo di esecuzione: ambito territoriale della provincia di Genova;

c) oggetto della prestazione: categoria 7, CPC 844. Servizio di tele informazione sul lavoro e sulla formazione professionale nell'ambito dei centri per l'impiego. Importo a base d'asta € 460.000,00, I.V.A. esclusa. Cron. n. 2036;

d) suddivisione in lotti: non prevista.

4. Durata del contratto: dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2005.

5. Raggruppamento d'impresе: in caso di aggiudicazione sarà richiesto mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura speciale conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo mediante atto pubblico; nell'atto dovranno risultare le parti della prestazione eseguite dalle singole impresе.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 marzo 2002. Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente. L'amministrazione non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti (disguido postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore);

b) indirizzo: la domanda di partecipazione dovrà pervenire alla provincia di Genova, Ufficio protocollo, piazzale Mazzini n. 2, 16122 Genova, Italia, a mezzo raccomandata, servizio posta celere e auto prestazione del servizio postale, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta d'invito», nonché l'oggetto della gara;

c) lingua: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, su carta legale per le sole ditte italiane, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata secondo le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. Termine di spedizione della lettera d'invito: entro quindici giorni dalla scadenza delle domande di partecipazione.

8. Varianti: non sono ammesse.

9. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di € 23.000,00. Spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario stimate in € 2.412,78 ca.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa di R.C.O.

10. Requisiti di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere predisposta, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nel modello pubblicato sul sito Internet o disponibile presso il Servizio gare e contratti, agli indirizzi di cui al punto 1.

I soggetti devono dichiarare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, il possesso dei requisiti contrattuali generali, l'assenza di cause di esclusione e il possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

1) volume di affari nell'ultimo triennio non inferiore a € 6.499.868,30 (seimilioniquattrocentonovantanovemilaottocentesantotto/30 Euro);

2) avere svolto nell'ultimo triennio servizi di call center per un importo complessivo non inferiore a € 774.500,00 (settecentosettantaquattromilacinquecento/00 Euro).

In allegato alla domanda di partecipazione devono essere prodotti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) i bilanci, o estratti, con nota di deposito, ovvero le dichiarazioni I.V.A. con ricevuta di presentazione, inerenti l'ultimo triennio, in originale o in copia autenticata;

B) elenco dei servizi di cui al punto 2, con indicazione degli importi contrattuali e descrizione delle prestazioni, corredato da attestazioni di buon esito rilasciate da committenti pubblici, in originale o in copia autenticata, e/o autocertificazioni per servizi prestati per committenti privati.

In caso di raggruppamento d'impresе o consorzio, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo, e in misura non inferiore al 20% dalle mandanti e/o dalle altre consorziate.

11. Criteri di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione, avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base dei seguenti criteri:

A) offerta tecnica:

A.1) impianto della banca dati in uso al servizio: max pt. 20;

A.2) sistema di monitoraggio del servizio: max pt. 15;

A.3) valutazione dell'organico impiegato: max pt. 20;

A.4) organizzazione del lavoro: max pt. 15;

A.5) assunzione disabili: max pt. 5;

A.6) possesso della certificazione ISO 9002: max pt. 5.

B) Offerta economica: B.0) ribasso percentuale sull'importo a base d'asta: max pt. 20.

12. Altre informazioni: il presente contratto è finanziato dal Fondo sociale europeo, P.O.R., Ob. 3, anno 2002.

L'offerta è vincolata per almeno novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Il capitolato speciale d'oneri e le norme di partecipazione sono disponibili presso gli uffici indicati al punto 1.

13. G.U.C.E. data d'invio del bando: 19 febbraio 2002.

14. G.U.C.E. data di ricezione del bando: 19 febbraio 2002.

Genova, 18 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-79 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione - Appalto n. 45

1. Ente aggiudicatore: Azienda trasporti milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/4803.11, telefax 02/4803.9210.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV 35231000, 35231400; il presente sistema intende qualificare imprese produttrici/fornitrici di guarnizioni frenanti e ceppi sintetici per le vetture tranviarie e metropolitane; tali materiali dovranno essere omologati secondo le prescrizioni previste negli specifici capitolati A.T.M.

3. 4. Periodo di validità: 2000/2004 (ripubblicazione annuale).

5. Il presente avviso è utilizzato come mezzo di indizione di gara.

6. Indirizzo per ulteriori informazioni e documentazione: Azienda trasporti milanesi S.p.a., Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/4803.8217, fax 02/6887778.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «domanda di qualificazione per la fornitura di guarnizioni frenanti e ceppi sintetici per le vetture tranviarie e metropolitane».

7. Altre informazioni: riferimento avviso integrale pubblicato nella G.U.C.E. n. S39 del 25 febbraio 2000 e pubblicato sul sito Internet: <http://www.atm-mi.it>

Il capo servizio approvv. ti:
dott. Eugenio Magni

M-591 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto
(ai sensi dei D.P.R. n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 11/2002:

fornitura e posa in opera di filtri a carbone attivo a servizio della centrale A.P. «Italia».

Importo a base d'appalto: € 1.942.261,00 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: € 34.902,16 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente OS22; classifica IV del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Euro	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Fornitura e posa dei filtri completi di C.A.G. e delle opere elettromeccaniche	1.372.104,61	OS23 class. IV
Opere scorporabili		
Opere edili e di scavo	346.352,97	OG1 class. II
Opere in ferro	223.803,42	OS18 class. I

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 marzo 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 28 marzo 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 18 febbraio 2002 e sul sito Web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Riccardo Airoidi del Settore acquedotto, tel. 02/89584356 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore:
dott.ssa Mariangela Zaccaria

M-597 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA FATEBENEFRADELLI ED OFTALMICO

Milano, corso di Porta Nuova n. 23
Tel. 02/63.63.2355 - Fax 02/63.63.2610

Oggetto: pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio Oftalmico.

Luogo di esecuzione: Milano, corso di Porta Nuova n. 23

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.086.064,33.

Categoria prevalente OG1, classifica IV.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 146.855,54.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili ed affini, categoria OG1, € 2.549.458,95;

impianti elettrici e speciali, categoria OS30, € 840.916,78;

impianti idrico-sanitari e gas medicali, categoria OS3, € 186.008,19;

impianti termomeccanici, categoria OS28, € 430.662,50;

impianti di sollevamento, categoria OS4, € 79.017,91;

la categoria OS30 (classifica III) non è subappaltabile.

Modalità di determinazione del corrispettivo a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 1230 (milleduecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico-patrimoniale dell'Azienda dal giorno 4 marzo 2002, è possibile acquistarne una copia secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.fbf.milano.it

Termine di ricezione delle offerte: 16 aprile 2002.

Indirizzo: Ufficio protocollo, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sala Maria Bambina, corso di Porta Nuova n. 23 - Milano alle ore 10 del giorno 18 aprile 2002, seconda seduta pubblica presso la medesima sede in data ed ora che saranno comunicate ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta; sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria e documentazione tecnico-amministrativa secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

Finanziamento: le opere oggetto del presente bando sono finanziate sulla legge n. 67/1988 edilizia sanitaria - D.M. n. 321/1989 con d.g.r. 49306 del 31 marzo 2000.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti con sede in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara; non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

responsabile del procedimento: dott. ing. Alice Pizzoccheri, corso di Porta Nuova n. 23 - Milano, tel. 02/63.63.2355.

Data di ricevimento del bando da parte della GUCE: 15 febbraio 2002.

Milano, febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Vito Corrao.

M-599 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, tel. 02/64486061, telefax 02/64486105.

2. Servizio di cassa ed altri servizi bancari - CPC n. 811d - 81131 - 81139 - 811c (Altri servizi creditizi e servizi di leasing finanziario).

3. Luogo di esecuzione: Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle aziende in possesso dell'autorizzazione ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) gara a procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, primo comma, lettera a); criterio di aggiudicazione ex art. 23, primo comma, lettera b);

c) —.

5. Lotto unico.

6. Importo a base d'asta: € 283.800 imposte e tasse comprese.

7. Il contratto decorrerà dal 1° luglio 2002 e avrà termine il 30 giugno 2007.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto per iscritto all'Ufficio appalti dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano;

b) il termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale d'appalto è il 25 marzo 2002.

9.a) Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 22 aprile 2002, ore 12;

b) le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Università degli Studi di Milano Bicocca - Ufficio archivio e protocollo, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese partecipanti alla gara ovvero loro delegati muniti di apposita procura speciale;

b) l'apertura delle offerte pervenute è fissata per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 9,30 presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano.

11. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Sono ammessi a partecipare gli istituti di credito in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) dispongano di n. 15 sportelli aperti nell'ambito del comune di Milano;

b) dispongano di n. 15 sportelli aperti nell'ambito della provincia di Milano, con esclusione di quelli aperti nell'ambito del comune di Milano;

c) dispongano di almeno un numero di sportelli pari alla metà del numero delle province della Lombardia, ubicati nei capoluoghi delle province della Lombardia ad esclusione degli sportelli aperti a Milano;

d) abbiano avuto un'esperienza in uno degli anni 1999, 2000, 2001, esclusa l'amministrazione appaltante, in un servizio simile di cassa con un ente pubblico che abbia un bilancio di competenza pari a € 130.000.000.

13. L'offerta economica richiesta per il servizio si intende valida ed impegnativa per n. 180 (centottanta) giorni.

14. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

16. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e ricevuto in data: 14 febbraio 2002.

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-604 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA (Provincia di Mantova)

Prot. Com.le n. 3611

Bando di gara mediante licitazione privata
(Art. 21, comma 2, lettera b), legge n. 109/94 e s.m.)

1. Ente appaltante: Comune di Suzzara (MN), piazza Castello n. 1 - 46029 Suzzara (MN), tel. 0376/5131 - fax 0376/513281 - sito internet: www.comune.suzzara.mn.it - e-mail: lavoripubblici.comune@suzzara.mn.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: ex art. 37-*quater* legge n. 109/94 e s.m., lettere a), b);

b) concessione per progettazione costruzione e gestione. Ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/94 e s.m., lettera b) la concessione sarà aggiudicata mediante una procedura negoziata da svolgere fra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte nella gara oggetto del presente bando; nel caso di unico soggetto partecipante alla gara la procedura negoziata si svolge fra il promotore e questo unico soggetto.

3.a) Luogo di esecuzione: Suzzara, via Lenin, nell'ambito del P.P. 22;

b) oggetto: realizzazione e gestione di un centro servizi per il benessere e la cura psico-fisica delle persone, da affidare in gestione per massimo 30 anni.

Importo presunto investimento € 4.431.200,19 - L. 8.580.000.000, I.V.A. inclusa, di cui € 3.486.084,07 - L. 6.750.000.000, I.V.A. esclusa, per opere a base d'asta, compresi oneri di sicurezza da quantificare in sede esecutiva. Categoria prevalente OG1, Classe V. Lavorazioni dell'intervento: OG1 opere edilizie, € 3.486.084,07 - L. 6.750.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di progettazione (definitiva ed esecutiva) ed esecuzione: 18 mesi dalla sottoscrizione convenzione.

5. In caso di ATI, si applica l'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94. L'aggiudicatario potrà costituire una società di progetto, art. 37-*quinquies* della legge n. 109/94 con capitale sociale minimo di € 516.456,90 - L. 1.000.000.000.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: a pena di esclusione, ore 12, del giorno 4 aprile 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti: trenta giorni dalla scadenza dei termini di cui al punto 6.a).

8. Garanzie richieste: si rinvia alla lettera di invito ed allo schema di convenzione.

9. Finanziamento: parte privato, parte pubblico non superiore a € 1.704.307,77 - L. 3.300.000.000 I.V.A. inclusa, ex art. 19, comma 2, legge n. 109/94 e s.m. in un'unica rata a collaudo effettuato delle opere.

La quota parte di lavori a carico dell'Ente sarà finanziata mediante mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. o con altro istituto di credito.

Si avverte che qualora il finanziamento dell'opera oggetto del presente bando venga effettuata con ricorso a mutuo della Cassa DD.PP. si applica la norma di cui all'art. 13, ultimo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 131.

Si avverte inoltre, che l'aggiudicazione definitiva avverrà solo dopo che la cassa DD.PP. o altro istituto mutuante avrà concesso il finanziamento.

10. Sono ammessi, esclusivamente, i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m. in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi e consorzi, costituiti o da costituirsi, composti da ambedue le seguenti categorie di soggetti:

tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge sopracitata in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al predetto art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

società anche cooperative specializzate nella gestione di impianti polifunzionali in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché dei requisiti di specializzazione previsti dall'art. 98, comma 1, lettere a), b), c) d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, riportati all'importo di € 4.431.200,19 - L. 8.580.000.000, nell'ipotesi alternativa di cui al comma 2 del citato articolo il concorrente dovrà possedere i requisiti previsti in misura tripla.

I soli concorrenti che intendano eseguire i lavori direttamente, dovranno inoltre possedere all'atto di presentazione dell'offerta, attestato SOA per categoria OG1, classe V; per i concorrenti costituiti da ATI o consorzio si applicano gli articoli 95 e 98 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I soggetti che intendono partecipare alla gara di cui al presente bando dovranno indicare inoltre gli istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa considerando i seguenti elementi:

a) valore tecnico ed estetico dell'opera (massimo 30 punti);

b) prezzo pagato dal concedente per il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della concessione (massimo 15 punti);

c) durata della concessione (massimo 10 punti);

d) agevolazioni tariffarie rivolte alla scuola dell'obbligo (massimo 6 punti);

e) agevolazioni tariffarie ai residenti a Suzzara (massimo 6 punti);

f) tempo di esecuzione (massimo 6 punti).

L'offerta sarà calcolata con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato b) al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Sono ammesse varianti che non alterino le linee essenziali del progetto preliminare a base di gara.

13. Altre informazioni: le modalità di redazione e trasmissione pena l'esclusione della domanda di partecipazione, sono precisate in apposita scheda ritirabile unitamente al bando presso l'ufficio contratti, via Montecchi n. 7 - 46029 Suzzara (MN) e disponibile sul sito internet: www.comune.suzzara.mn.it

Il concessionario si obbliga ad appaltare a terzi una percentuale di lavori non inferiore a quella prevista dall'art. 37-*quater*, comma 6 della legge n. 109/94 e s.m.

14. Responsabile del procedimento: arch. Beduschi Angelo.

Allegati al bando:

istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica;

scheda indicante le modalità di presentazione della domanda.

Suzzara, 9 febbraio 2002

Il direttore generale: Indizio dr. Rosario

Il dirigente area servizi al territorio:
Beduschi arch. Angelo

M-611 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Esito asta pubblica

Il comune di Seveso, viale Vittorio Veneto n. 3 - 20030 Seveso, rende noto che in data 29 ottobre 2001 è stata esperita asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. «c», del R.D. n. 827/1924, per la locazione dell'immobile sito in Seveso - località Baruccana, via Colombo n. 7, con destinazione a sede per istituto scolastico di indirizzo superiore.

Alla scadenza è pervenuta n. 1 offerta.

Con determinazione n. 39/Risorse della persona del 9 novembre 2001 la locazione del citato immobile è stata aggiudicata alla Cooperativa sociale S.r.l. «Pier Giorgio Frassati», via Mezzera n. 18, Seveso, con un aumento dello 0,5% sul canone annuo a base d'asta.

Il canone annuo di aggiudicazione è il seguente:

dal 1° al 5° anno L. 50.250.000, (€ 25.951,96);

dal 6° al 10° anno L. 70.350.000, (€ 36.332,74);

dall'11° al 15° anno L. 100.500.000, (€ 51.903,92).

Seveso, 18 febbraio 2002

Il funzionario responsabile: dott.ssa Monica Mariani.

M-612 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Stazione appaltante: ANAS, Ente nazionale per le strade, compartimento della viabilità per la Lombardia, piazza Sraffa n. 11 - 20136 Milano, tel. 02/582821 - fax 02/58313685.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Gara n. 028 - s.s. n. 36, lavori per il miglioramento delle condizioni di sicurezza ai sensi del D.M. 5 giugno 2001 tra lo svincolo di Abbazia e lo svincolo di Bellano.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.284.000,00 (Euro unmilione duecentottantaquattromila/00) di cui a misura € 1.204.000,00 (Euro unmilione duecentoquattromila/00); categoria prevalente OS10; classifica III; ulteriori categorie non subappaltabili OS11 class. I; OS30 class. I.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 80.000,00 (Euro ottantamila/00).

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Compartimento nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13; è inoltre possibile reperire il bando integrale nel sito internet: www.entcanas.it

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine 27 marzo 2002 entro le ore 24.

Indirizzo: ANAS, piazza Staffa n. 11 - 20136 Milano.

Apertura offerte: il giorno 28 marzo 2002 alle ore 9, presso il Compartimento.

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Responsabile del procedimento: geom. Dario De Cesare; piazza Staffa n. 11 - 20136 Milano; tel. 02/582821.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-616 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Direzione Centrale Ambiente
e Mobilità Settore Ambiente ed Energia

Bando di gara
(Atti n. 769.021/2002)

È indetta pubblica gara, mediante procedura ristretta in ambito U.E., licitazione privata, per l'affidamento, in conformità all'apposito capitolato speciale, del servizio di disinfestazione contro le zanzare su immobili di proprietà comunale per gli anni 2002, 2003, 2004, per il periodo 1° aprile 2002-31 dicembre 2004.

Importi base: € 1.176.357,62 oltre I.V.A. per il I lotto, € 847.726,96 oltre I.V.A. per il II lotto.

Modalità di gara: la gara, a norma dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, verrà esperita ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché con abbreviazione dei termini, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del succitato decreto legislativo n. 157/95, stante la necessità di attivare in tempi brevi il servizio in oggetto poiché rivolto a un miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle proprietà comunali.

Ciascuna impresa, da sola o in riunione temporanea di imprese (sia come mandante che come mandataria) non potrà aggiudicarsi più di un lotto tra quelli messi in gara. Seguendo l'ordine di numerazione dei lotti, l'aggiudicazione fino ad un massimo di un lotto verrà effettuata a favore del miglior offerente dello stesso lotto. Nel lotto nel quale dovesse risultare miglior offerente un'impresa da sola o in riunione temporanea di imprese (sia come mandante che come mandataria) già dichiarata aggiudicataria del lotto precedente, l'aggiudicazione verrà effettuata a beneficio del miglior offerente a seguire.

È fatto divieto per i concorrenti di presentare offerta per lo stesso lotto in forma individuale qualora abbiano partecipato in associazione o consorzio e viceversa.

Un'impresa da sola o in riunione temporanea d'impresa (sia come mandante che come mandataria) già aggiudicataria di un lotto tra quelli messi in gara non sarà autorizzata come sub-appaltatrice ad eseguire prestazioni nell'ambito dell'altro lotto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve esse-

re sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94.

Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e 2612 del Codice civile: non è ammessa la costituzione in A.T.I. tra due o più consorzi di imprese. Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.

Inoltre:

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/94. I Consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da A.1) ad A.4) e da B.1) a B.7) dei successivi punti A) e B) del paragrafo "domanda di partecipazione".

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese: le A.T.I. ed i Consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i Consorzi di imprese, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (fascia di classificazione/volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorzziata non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da € 10,33 dovrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione e contenere le attestazioni sotto indicate da far pervenire in busta chiusa ed affrancata, all'Ufficio protocollo del settore ambiente ed energia del comune di Milano, piazza Duomo n. 21 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 15,30 del 15 marzo 2002.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: "domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio di disinfestazione contro le zanzare su immobili di proprietà comunale per il periodo 1° aprile 2002-31 dicembre 2004, lotto n....", comune di Milano (atti n. 769.021/2002).

Le imprese interessate dovranno dichiarare ed inoltre autocertificare, tramite apposito modulo predisposto dall'amministrazione, le seguenti condizioni, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) attestanti:

A.1) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'Impresa comprende il servizio dell'appalto;

A.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;
 A.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

A.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) comprovanti:

B.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/92;

B.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/92;

B.3) l'insussistenza di rapporti di controllo con altre Società concorrenti alla stessa gara (art. 2359 del Codice civile);

B.4) requisiti economici e finanziari:

B.4.1) per partecipazione da parte di società/imprese/consorzi cooperative, il possesso di un volume d'affari medio annuo relativamente ad attività di disinfestazione, con riferimento al triennio 1999/2000/2001, non inferiore alla media annua dell'importo presunto di appalto per ogni singolo lotto, e cioè: lotto 1: € 392.119,21, I.V.A. esclusa; lotto 2: € 282.575,65, I.V.A. esclusa. La stessa impresa, con sede o unità locale nel territorio nazionale, dovrà essere iscritta o avere in corso di perfezionamento la procedura relativa all'iscrizione a norma della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, almeno per la fascia di classificazione d) fermo restando il possesso del volume d'affari medio annuo minimo previsto e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo;

B.4.2) in caso di partecipazione da parte di A.T.I. o Consorzi di imprese, il volume d'affari medio annuo minimo richiesto al punto B.4) dovrà essere posseduto per almeno il 40% (€ 156.847,68 I.V.A. esclusa per il I lotto e € 113.030,26 I.V.A. esclusa per il II lotto) dall'impresa capogruppo/consorzata esecutrice del servizio e, la rimanente percentuale, cumulativamente, alla/e mandante/i o altra/e consorziate/e, ad ognuno delle quali è richiesto non meno del 10%. Per le imprese con sede o unità locale nel territorio nazionale, la capogruppo/consorzata dovrà essere iscritta al citato registro/albo almeno per la fascia di classificazione b), mentre la/e mandante/e o altra/e consorziate/e dovrà/anno essere iscritta/e nella fascia a), fermo restando il possesso dei requisiti minimi nella misura sopraindicata. In ogni caso ciascuna impresa/consorzata partecipante dovrà comunque essere in possesso dell'iscrizione di fascia idonea all'importo dei lavori che intende realizzare;

B.5) Requisiti tecnici:

B.5.1) per partecipazione da parte di società/imprese/consorzi cooperative, aver svolto nel triennio 1999-2001, per enti pubblici, servizi di disinfestazione di importo complessivo medio annuo non inferiore a € 110.000 I.V.A. esclusa. In caso di aggiudicazione dovranno essere prodotte le certificazioni, in originale o copia conforme, rilasciate o vistate dal/i committente/i;

B.5.2) in caso di partecipazione da parte di A.T.I. o Consorzi di Imprese, anche per il possesso dei requisiti tecnici si applica la disposizione di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, concernente le percentuali di possesso di tale requisito: almeno il 40% dall'impresa capogruppo/consorzata esecutrice del servizio e, la rimanente percentuale, cumulativamente, alla/e mandante/i o altra/e consorziate/e, ad ognuno delle quali è richiesto non meno del 10%;

B.6) L'indicazione di Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/i di credito indicato/i;

B.7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n.68.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 12 marzo 2002.

Validità dell'offerta: sessanta giorni.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ciascuna ditta concorrente può presentare offerta per entrambi i lotti ma potrà risultare aggiudicataria di uno solo.

Informazioni: atti di gara (bando, capitolato speciale, modulo domanda di partecipazione) disponibili sul sito Internet www.comune.milano.it e presso il Settore ambiente ed energia, piazza Duomo n. 21 - 20121 Milano, 4° piano, Ufficio tecnico, tel. 02/88454351.

Per informazioni e chiarimenti relativi agli atti di gara è possibile porre quesiti esclusivamente a mezzo fax (02/88454309) indirizzato a comune di Milano, Settore ambiente ed energia, Servizio comunicazione ed amministrazione entro il giorno 4 aprile 2002 (ore 16).

Le risposte verranno inviate, cumulativamente, via fax a tutte le ditte invitate.

Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Isabella Lupo, tel. 02/88454336.

Invio e ricevimento bando nella G.U.C.E.: 18 febbraio 2002.

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Raimondi.

M-624 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA (Provincia di Foggia)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Manfredonia, piazza del Popolo n. 8 - 71043 Manfredonia, tel. 0884.519233, fax 511549.

2. Natura appalto: accertamento e liquidazione della Tarsu e Ici, servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

3. Luogo esecuzione del servizio: comune di Manfredonia.

4.a) Soggetti che possono partecipare alla gara: soggetti con capitale sociale interamente versato non inferiore a € 1.549.370,70 (tre miliardi), iscritti, ai sensi art. 53, decreto legislativo n. 446/97 e art. 20, D.M. n. 289/00, all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni;

b) procedura gara: pubblico incanto ai sensi art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95.

5. Non consentita presentazione di offerte per parte dei servizi.

6. Non consentita presentazione di varianti.

7. Durata contratto: anni cinque.

8.a) Il capitolato d'appalto può essere chiesto al comune di Manfredonia, Ufficio appalti/contratti, tel. 0884.519233;

b) termine ultimo per richiesta del capitolato: sei giorni prima della data di scadenza.

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 13,30 dell'8 aprile 2002;

b) indirizzo: vedi p. 1.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: rappresentanti delle ditte;

b) le offerte saranno aperte il 9 aprile 2002 ore 9 presso l'Ufficio segreteria del comune di Manfredonia.

11. Cauzione definitiva: 5% valore contrattuale.

12. È consentita partecipazione di imprese singole o riunite in A.T.I. (art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.).

13. Condizioni minime di carattere economico/tecnico che l'impresa deve assolvere: capitale sociale interamente versato non inferiore a € 1.549.370,70 (tre miliardi) iscritti, ai sensi art. 53, decreto legislativo n. 446/97 ed art. 20, D.M. 289/00, all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni; attestazione rilasciata da non meno di tre comuni appartenenti alla terza classe (art. 2, decreto legislativo n. 507/93 e s.m.i.) e con popolazione rilevata alla data dell'ultimo censimento non inferiore a 50.000 abitanti, dalla quale risulti che l'impresa partecipante gestisce il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni; con alle proprie dipendenze almeno dieci unità lavorative con regolari versamenti contributivi e previdenziali; con volume di affari non inferiore a € 5.164.568,99 (10 miliardi) conseguito nell'ultimo esercizio finanziario.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e cioè maggior ribasso percentuale sull'aggio del 19% posto a base di gara.

16. Non consentito il subappalto.

17. Data spedizione bando di gara alla G.U.C.E.: 15 febbraio 2002.

18. Data ricezione bando: 15 febbraio 2002.

Il dirigente del 1° sett.: dott. Matteo Ognissanti.

C-5740 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA (Provincia di Ravenna)

Avviso di annullamento di gara

Si comunica che con atto del dirigente settore LL.PP. n. 3/25 del 17 gennaio 2002 è stato determinato l'annullamento della procedura di gara relativa alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di controllo sul rendimento degli impianti termici sospesa in data 21 settembre 2001 con invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 settembre 2001.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 febbraio 2002.

Il presente avviso è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 febbraio 2002.

Faenza, 14 febbraio 2002

Il dirigente settore LL.PP.:
ing. P. Domenico Casadio

C-5588 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA

Rettifica bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

Il bando di gara relativo al pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto ai dipendenti, inviato l'8 gennaio 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, è stato modificato ai punti n. 8), 14) e n. 15).

Il termine per il ricevimento delle offerte è differito alle ore 12 del 15 aprile 2002.

Il bando di gara, il capitolato speciale ed i relativi allegati potranno essere richiesti alla Camera di commercio di Verona e saranno disponibili sul sito Internet www.vr.camcom.it

Copia del bando rettificato è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il 18 febbraio 2002.

Verona, 18 febbraio 2002

Il segretario generale: dott. Cesare Veneri.

C-5601 (A pagamento).

ESPROPRI

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA DI FOGGIA

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia rende noto che ai sensi della legge 20 marzo 1968, n. 391 art. 1 commi 1 e 2, il giudice monocratico del Tribunale di Lucera, con ordinanza n. 19/2002 del 4 febbraio 2002 ha autorizzato questo consorzio, quale ente concessionario operante in nome e per conto del demanio pubblico dello Stato, al pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea spettanti in favore delle ditte concordatarie ed al deposito delle indennità di asservimento provvisorie non accettate in favore delle ditte non concordatarie per l'esecuzione dei lavori di: «adeguamento fortore e completamento settori sottesi alle vasche n. 7 e 8 distr. 8», assentiti in concessione giusto decreto del commissario ad Acta del M.PP.AA.FF. n. 10 del 1° marzo 2000, dichiarati di pubblica utilità urgenti ed indifferibili, a seguito della occupazione preordinata alla costituzione di una servitù pubblica di acquedotto con annessa servitù accessoria di passaggio pedonabile e carrabile su alcuni fondi siti nell'agro di Castelnuovo della Daunia riportati negli elenchi allegati alla presente ordinanza.

Chiunque voglia prendere visione integrale del suddetto provvedimento con gli elenchi delle ditte asservende potrà rivolgersi presso la cancelleria civile del Tribunale di Lucera o presso l'Ufficio espropri di questo consorzio sito in corso Roma n. 2 a Foggia.

Il provvedimento de quo, si intenderà esecutivo se trascorsi 30 giorni, dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute eventuali opposizioni da parte di terzi sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità che per le garanzie.

Foggia, 15 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. ing. d'Arcangelo Giuseppe.

C-5611 (Gratuito).

PROVINCIA DI POTENZA

Espropriazione per i lavori di ripristino e adeguamento della S.P. n. 92 Bella-San Cataldo approvati con D.G. n. 429/1998

Il dirigente dell'Unità di direzione,

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 9/99/E del 30 luglio 1999 prot. n. 5688;

Visti i verbali di accordo bonario per il pagamento delle indennità accettate approvati e disposti per il pagamento, dalla determina dirigenziale n. 618/2000;

Viste le quietanze finali e liberatorie rilasciate dalle ditte espropriate a favore dell'ente espropriante;

Decreta:

l'espropriazione dei seguenti immobili, necessari per la realizzazione dei lavori in epigrafe:

1) terreno distinto in catasto: comune di Bella, foglio n. 42, particella n. 605 intestato a Carlucci Giuseppe nato a Potenza il 17 ottobre 1966 della sup. mq 200;

2) terreno distinto in catasto: comune di Bella, foglio n. 42, particella n. 607 intestato a Carlucci Vito nato a Bella il 31 marzo 1960 della sup. mq 307;

3) terreno distinto in catasto: comune di Bella, foglio n. 42, particella n. 609 intestato a Sabato Vito nato a Avigliano il 3 ottobre 1943 della sup. mq 220;

4) terreno distinto in catasto: comune di Bella, foglio n. 42, particella n. 611 intestato a Carlucci Agostino nato a Avigliano il 7 dicembre 1935 della sup. mq 30;

5) terreno distinto in catasto: comune di Bella, foglio n. 42, particella n. 613 intestato a Carlucci Lucia nata a Bella il 6 dicembre 1953 della sup. mq 162;

6) terreno distinti in catasto: comune di Bella, foglio n. 42, particella n. 615 intestato a Carlucci Caterina nata a Bella il 15 ottobre 1945 della sup. mq 379;

7) terreno distinto in catasto: comune di Bella, foglio n. 42, particelle n. 617 intestato a Rinaldi Donato nato a Avigliano il 19 gennaio 1935 della sup. mq 1065.

Geom. Sinisgalli Antonio.

C-5610 (A pagamento).

COMUNE DI ZIBELLO (Provincia di Parma)

Avviso

Ai sensi della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modificazioni, relativa a «nuova regolamentazione delle servitù militari», in data 14 febbraio 2002, è stato depositato nell'Ufficio comunale per sessanta giorni il decreto del comandante della regione militare centro n. 194 del 3 dicembre 2001, corredato di mappe catastali ed elenco dei vincoli, relativo al ripristino della servitù militare su immobili siti in questo comune.

Chiunque può prendere visione del decreto e dei suoi allegati durante il deposito e successivamente, fino a che l'imposizione ha effetto.

Chiunque vi abbia interesse può proporre ricorso gerarchico al Ministro della Difesa avverso il suddetto decreto.

I ricorsi dovranno essere presentati presso questo comune, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Il sindaco: Giorgio Quarantelli.

C-5614 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

COMUNE DI VEROLI (Provincia di Frosinone)

Il sindaco, in esecuzione dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

Avvisa che presso la segreteria comunale sono stati depositati gli atti riguardanti l'adozione piani di recupero centri storici; adozione approvata con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 10 dicembre 2001.

Tali atti resteranno depositati presso la segreteria del comune di Veroli per giorni 30 (trenta) decorrenti dal 27 febbraio 2002 chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Si informa altresì che nei 60 (sessanta) giorni successivi a quello iniziale di deposito 27 febbraio 2002, qualsiasi cittadino, associazione e/o istituzione può presentare osservazioni contro tale provvedimento per fini collaborativi a titolo di perfezionamento dello stesso.

Veroli, 21 febbraio 2002

L'assessore dell'ambiente: Giuseppe Mignardi

Il sindaco: Danilo Campanari

S-2051 (A pagamento).

MAGGIONI GIOVANNI

Domanda di liberazione cauzione

La ditta Maggioni Giovanni cancellata dall'elenco degli spedizionieri di Genova, ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 300.000 prestata ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1442 mediante fidejussione n. 4523 del 9 agosto 1968 Banca di Roma-Genova. Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura, via Garibaldi n. 4 - Genova, entro quaranta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Genova, 16 febbraio 2002

Maggioni Giovanni.

G-75 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2051.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: ALFAELLE.

Confezione e numero di A.I.C.: «2 mg/ml collirio, soluzione» flacone da 10 ml - A.I.C. n. 034300018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 2 cambiamento di denominazione del medicinale da Alfaelle a Lacrimed.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-2052 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1424.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DOSBEROTEC.

Confezioni e numeri A.I.C.: 100 microgrammi soluzione pressurizzata per inalazione, flacone 10 ml, A.I.C. n. 023457171.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: I.20 prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da diciotto a trentasei mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione

S-2088 (A pagamento).

ABIOTEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36

Codice fiscale n. 05200381001

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale CLASTEON, confezione 6 fiale 300 mg, A.I.C. n. 026372033, classe SSN A42, prezzo € 113,62.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-2094 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto dè Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 14 gennaio 2002). Codici pratica 1) NOT/2001/1796, 2) NOT/2001/1797 e 3) NOT/2001/1798.

Titolare: Dorom S.r.l., codice fiscale n. 09300200152.

Medicinali: 1) 2) e 3) LORAZEPAM DOROM, confezioni: «1 mg compresse» 20 compresse A.I.C. 033227012/G; «2,5 mg compresse», 20 compresse A.I.C. 033227024/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) 33, cambiamento dimensione compresse, capsule, supposte e dei pessari (Ovuli) in assenza di modifiche composizione quantitativa e della massa media e conseguente 17, modifica delle specifiche relative al medicinale;

2) 32, modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule e conseguente 17, modifica delle specifiche relative al medicinale;

3) 26, modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacia e conseguente 19 modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 febbraio 2002

Un procuratore: dott. Roberto Girardello.

C-5556 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 16 gennaio 2002). Codice pratica NOT/2001/2114.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., codice fiscale n. 00798570156.

Medicinale: NIFEDICRON, confezioni: «30 mg capsule a rilascio prolungato» 14 capsule rilascio prolungato, A.I.C. n. 033746013; «60 mg capsule a rilascio prolungato» 14 capsule rilascio prolungato, A.I.C. n. 033746025.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione delle minicompresse di nifedipina, il riempimento delle capsule di gelatina dura e i controlli, anche presso l'officina della Società: Eurand International S.p.a., stabilimento sito in Pessano Con Bornago, Milano (Italia), via Martin Luther King n. 13.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 febbraio 2002

Un procuratore: dott. Roberto Girardello.

C-5558 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto dè Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 1) 14 gennaio 2002 2) e 3) 16 gennaio 2002). Codici pratica 1) NOT/2001/387, 2) NOT/2001/1987 e 3) NOT/2001/1989.

Titolare: Dorom S.r.l., codice fiscale n. 09300200152.

Medicinali:

1) PIPERACILLINA DOROM, confezioni: «1g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere 1g + 1 fiala solvente 2 ml A.I.C.: 029221013/G; «2g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere 2g + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 029221025/G;

2) e 3) DICLOFENAC DOROM, confezione: «1% gel» tubo 50 g - A.I.C. n. 0334700161G.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) 26, modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmaco-pea e conseguenti 17, modifica delle specifiche relative al medicinale e 25, cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

2) 15, modifica secondaria della produzione del medicinale;

3) 11, ulteriore produttore del principio attivo (diclofenac sodico): Unique Chemicals stabilimento sito in Gidc, Panoli, Gujarat, India, Plot n. 5, Phase IV.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 febbraio 2002

Un procuratore: dott. Roberto Girardello.

C-5557 (A pagamento).

EG - S.p.a

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1

Capitale sociale € 4.500.000

Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale, determinato ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001 n. 347:

Specialità e confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
NIMESULIDE EG 30 bustine 100 mg	033649.029/G	A66	4,30
NIMESULIDE EG 30 compresse 100 mg	033649.017/G	A66	4,30

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 19 febbraio 2002

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-620 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ASTI

Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche

Con domanda in data 4 luglio 2001 l'Az. Agr. Colonna Remo, Felice, Marco, Paolo s.s. chiede di derivare mod. medi 0,20 di acqua dal torrente Grana in Comune di Viarigi (AT), per uso irriguo.

Il responsabile Servizio Ambiente:
dott. Oreste Meschia

C-5582 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 697/Sett. 1° sez. 1ª

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 697 del 25 giugno 1963 con il quale la Società Cooperativa «Pia Unione Cisternola» a r.l. con sede in Castelluccio dei Sauri, costituita il 18 febbraio 1963 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 7 marzo 1963 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 697 Sezione Agricola;

Visto il decreto di scioglimento della predetta Cooperativa, emesso dal Ministero del lavoro ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile in data 18 marzo 1995;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 697 datato 12 febbraio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 febbraio 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società Cooperativa «Pia Unione Cisternola» con sede in Castelluccio dei Sauri è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sezione Agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Castelluccio dei Sauri, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-5628 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 1683/Sett. 1° sez. 1ª

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 1683 del 23 febbraio 1979 con il quale la Soc. Cooperativa Speranza con sede in San Giovanni Rotondo, costituita il 4 novembre 1978 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 10 gennaio 1979 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 1683 Sezione Edilizia;

Considerato che la predetta cooperativa si è sciolta in data 20 aprile 1991 con atto notarile del dott. Rossella Sannoner, con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 4 giugno 1991;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 1683 datato 12 febbraio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società Cooperativa Speranza con sede in San Giovanni Rotondo è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sez. edilizia per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di San Giovanni Rotondo, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-5629 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2129/Sett. 1° sez. 1ª

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2129 del 25 settembre 1981 con il quale la Soc. Cooperativa Il giglio con sede in San Marco in Lamis, costituita l'8 maggio 1981 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2129 sezione mista;

Considerato che la predetta cooperativa è stata cancellata dalla C.C.I.A.A. di Foggia in data 29 ottobre 1999;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2129 datato 12 febbraio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società Cooperativa Il giglio con sede in San Marco in Lamis è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sez. mista per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio della prefettura e del comune di San Marco in Lamis, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-5630 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2749/Sett. 1° sez. 1ª

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2749 del 18 luglio 1985 con il quale la Soc. Cooperativa Agricola Sveva con sede in Lucera, costituita il 12 febbraio 1985 con atto omologato dal Tribunale di Lucera in data 13 marzo 1985 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2749 Sezione agricola;

Considerato che la predetta cooperativa si è sciolta in data 30 dicembre 1993 con atto notarile del dott. Francesco Di Bitonto, con atto omologato dal Tribunale di Lucera in data 12 gennaio 1994;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2749 datato 12 febbraio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società Cooperativa Agricola Sveva con sede in Lucera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sez. Agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Lucera, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-5631 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2847/Sett. 1° sez. 1ª

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2847 dell'8 febbraio 1986 con il quale la Soc. Cooperativa E. Mattei 84 con sede in Foggia, costituita il 14 dicembre 1984 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 5 febbraio 1985 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2847 Sezione mista;

Considerato che la predetta cooperativa è stata sciolta in data 22 settembre 1988 dall'ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione di Foggia;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2847 datato 12 febbraio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società Cooperativa E. Mattei 84 con sede in Foggia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sez. Mista per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio della Prefettura e del comune di Foggia, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-5632 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 3919/Sett. 1° sez. 1ª

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3919 del 14 marzo 1997 con il quale la Soc. Cooperativa Padre Pio con sede in San Marco in Lamis, costituita il 19 settembre 1996 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 25 ottobre 1996 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3919 Sezione produzione e lavoro;

Considerato che la predetta cooperativa è stata cancellata dalla C.C.I.A.A. di Foggia in data 10 novembre 1999;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3919 datato 12 febbraio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società Cooperativa Padre Pio con sede in San Marco in Lamis è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sez. produzione e lavoro per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di San Marco in Lamis, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-5633 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 4237/Sett. 1° sez. 1ª

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 4237 del 18 gennaio 2000 con il quale la Soc. Cooperativa San Leonardo con sede in Cerignola, costituita il 14 ottobre 1999 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 3 dicembre 1999 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 4237 sezione sociale B;

Considerato che la predetta cooperativa è stata cancellata dalla C. C. I. A. A. di Foggia in data 25 gennaio 2002;

Visto il parere espresso al riguardo dalla Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 4237 datato 12 febbraio 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società Cooperativa San Leonardo con sede in Cerignola è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sez. Sociale B per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Cerignola, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 12 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-5634 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI BOSCHI SANT'ANNA
(Provincia di Verona)**

Via Piazza Sant'Anna n. 31

Dovendosi procedere al collaudo dei lavori di costruzione fognatura comunale undicesimo stralcio assunti ed eseguiti dall'Impresa Scarmagnani S.r.l. con sede in Legnago (VR) con contratto in data 27 luglio 2000 n. 266/SC, registrato a Legnago l'11 agosto 2000 al n. 730 serie 1, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Si invitano:

tutti coloro che vantassero crediti verso l'Impresa sopracitata per occupazioni stabili o temporanee di fondi o per danni dipendenti dalla esecuzione dei lavori stessi, a produrre all'ufficio tecnico di questo Comune le loro domande corredate dei relativi documenti di prova entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con avvertenza ai creditori che volendo agire sulla cauzione dovranno chiedere in tempo debito e nei modi ordinari il relativo sequestro alla competente Autorità giudiziaria.

Il responsabile del procedimento:
geom. Luca Magri

C-5598 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****COOPERATIVA AGRICOLA FORZA E LUCE - S. a r.l.**

Uffici in Aosta, via M. Emilius n. 9/C
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00035870070

È stata depositata in data 12 febbraio 2002 presso R.A.V.D.A. Assessorato al Territorio Ambiente e Opere Pubbliche - Ufficio Opere Idrauliche - via Promis n. 2/A - 11100 Aosta, la richiesta del decreto autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'ampliamento alla linea elettrica MT denominata Valpelline, autorizzata con decreto n. 4 in data 14 giugno 1993 dall'Assessorato ai lavori pubblici della R.A.V.D.A., per la costruzione di una derivazione a 15 kv al servizio dei mayens e degli alpeggi in comune di Allein.

Aosta, 19 febbraio 2002

Il presidente: Frimaire dott. Mario.

C-5612 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.B.R.A. - S.p.a. Acque Minerali Bibite Ricerche Agroalimentari	4	ENERGIA ITALIA - S.p.a.	9
ARTONLINE - S.p.a.	13	FASTWEB - S.p.a.	8
AVAYA ITALIA - S.p.a.	11	FASTWEB Mediterranea - S.p.a.	9
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Soc. Coop. a r.l.	19	GRIFOFACTOR - S.p.a.	5
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	19	HILLMORE - S.p.a.	8
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	19	I.S.A.L. - Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate - S.p.a.	10
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	13	IAM SIM - p.a.	7
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	5	IMMOBILIARE CARIMATE - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. coop. resp. lim.	19	INIZIATIVE INDUSTRIALI MILANO - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	14	INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	14	INTERPUMP GROUP - S.p.a.	3
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	20	IPLM - S.p.a.	5
BEMBERG - S.p.a.	12	LEGNAMI SAN GIORGIO - S.p.a.	4
BIAGIOTTI GROUP - S.p.a.	6	LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.	10
BNL GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - p.a.	11	LOCATRICE ITALIANA - S.p.a.	9
BONIFICA - S.p.a.	6	LOQUENDO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. Gruppo Banca Carige	19	MARKFACTOR - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	14	MDC - DETROIT DIESEL ITALIA - S.p.a.	3
CASTELLO DI SUNO - S.p.a.	10	NOVA SIGMA - S.p.a.	12
CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.	11	OBJECTWAY - S.p.a.	12
CLARIMA - S.p.a.	14	Offset.it - S.p.a. (già Aurelia offset - S.p.a.)	9
COMPAGNIA MERIDIONALE TURISMO - S.p.a.	2	PAIOLI - S.p.a.	5
CONSORZIO INTERPORTO ROMA - FIUMICINO Società per azioni	2	PROMETHEUS - S.p.a.	19
CORREDATO - S.p.a.	10	SERMARK - S.p.a.	13
E.MIK - S.p.a.	9	SIOA - S.p.a.	1
EDIPASS - S.p.a.	2	STELLA FILM - S.p.a.	8
ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.	10	STERIL - S.p.a.	8
		TECNOLOGIC - S.p.a.	11
		TECOPLAST - S.p.a.	7
		TELI Engineering Service - S.p.a.	6
		THYSSENKRUPP ITALIA - S.p.a.	7
		Tubi Acciaio e Resina T.A.R. - S.p.a.	7
		VENTURA FINANCE - S.p.a.	2
		VICARELLO - S.p.a.	7
		WATER RESEARCH CENTRE-ITALIA - S.p.a.	13
		WILLIS ITALIA - S.p.a.	3

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro	Lire		Euro	Lire
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	271,00	524.729	- annuale	56,00	108.431
- semestrale	154,00	298.188	- semestrale	35,00	67.769
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	222,00	429.852	- annuale	142,00	274.950
- semestrale	123,00	238.161	- semestrale	77,00	149.093
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - Completo Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	61,00	118.112	- annuale	586,00	1.134.654
- semestrale	36,00	69.706	- semestrale	316,00	611.861
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	57,00	110.367	- annuale	524,00	1.014.605
- semestrale	37,00	71.642	- semestrale	277,00	536.347
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	145,00	280.759			
- semestrale	80,00	154.902			

Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00	9.681

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00	489.876
Abbonamento semestrale	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85	1.646

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00	338.847
Volume separato	17,50	33.885

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95	15.400

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 2 7 *

€ 4,25
L. 8.229